



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Competenze chiave europee	37
Risultati legati alla progettualità della scuola	49
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	49
Altri documenti di rendicontazione	91



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico dell'IC 13 e' medio . Non ci sono studenti nomadi ne' provenienti da zone particolarmente svantaggiate e l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' circa del 20%.

Vincoli

La concentrazione di alunni stranieri e' soprattutto in uno dei plessi, comprendente scuola primaria e infanzia. Durante l'anno scolastico vengono inseriti alunni NAI, in quanto l'IC13 fa parte di una rete di scuole per il Protocollo di accoglienza degli alunni NAI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' collocata la nostra scuola si caratterizza per un basso tasso di disoccupazione relativamente agli standard nazionali. Per quanto riguarda l'immigrazione, grazie anche ad un protocollo di accoglienza, promosso dal comune di Bologna e costituito tra le scuole del quartiere unite in rete, gli immigrati vengono accolti in modo efficiente e seguono corsi di alfabetizzazione, messi a disposizione dal comune e percorsi didattici personalizzati, offerti dalla scuola e dagli enti territoriali. Grazie alle risorse MIUR - Flussi Migratori e all'organico del Potenziamento sono organizzati laboratori di prima e seconda alfabetizzazione. L'Istituto ha avuto autorizzati diversi progetti PON sull'inclusione, la socializzazione e contro la dispersione/abbandono scolastico, che sono stati attivati con successo e ottima percentuale di frequenza.

Vincoli

La scuola, collocata in un quartiere con bassa densità di stranieri, è tuttavia inserita in un territorio che accoglie la più alta percentuale di immigrati in Italia, con inserimenti, dovuti a ricongiungimento familiare, anche ad anno scolastico avviato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



Il plesso Buon Pastore e la scuola primaria Pavese sono strutture di recente costruzione, immerse nel verde e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, nonostante si trovino nella prima periferia di Bologna. Le Scuole Tambroni sono state ristrutturate e modernizzate. Tutti i plessi sono stati dotati di una aggiornata rete cablata e Wi-fi di ultima generazione. Vi sono aule d'informatica con 25 postazioni PC/Chromebook e strumenti per il making in tutti i plessi, e tutte le aule didattiche sono dotate di Proiettori interattivi/Monitor touch. In diversi plessi sono presenti dotazioni scientifiche raccolte in aule laboratorio. Grazie a fondi ministeriali sono state acquistate strutture per la didattica all'aperto creando 4 spazi fruibili. Dal 2016/2017 e' presente, oltre alle biblioteche di plesso, presso la sede del Polo Buon Pastore, la Biblioteca G. Guidi per convenzione con IES e il Quartiere Savena, per laboratori e prestiti alle scuole e all'utenza libera del territorio. La biblioteca è anche stata inserita tra le biblioteche digitali Sebina-Next, con la possibilità di prestiti di libri digitali per tutti gli utenti. Alle risorse economiche ministeriali, si sono aggiunte quelle dei FSE/PON, grazie ad un cospicuo numero di progetti autorizzati e finanziati.

Vincoli

I fondi assegnati vincolano le destinazioni d'uso a strumentazioni, soprattutto digitali, mentre si riscontra la necessità di aumentare il numero di docenti a supporto degli alunni e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità

I docenti sono abbastanza stabili con un'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato e di laureati, di età compresa tra i 35 e i 65 anni. Molti insegnanti hanno competenze professionali linguistiche e informatiche e attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento. Nell'IC 13 vengono organizzati annualmente corsi di formazione- aggiornamento per la sicurezza e il primo soccorso, didattica innovativa ed inclusiva, PNFD, PNSD. Nel corso del 2021/22 è stato attuato un piano condiviso di formazione dei docenti

Vincoli

L'organico degli insegnanti, soprattutto di sostegno, risulta poco stabile, limitando talvolta la continuità didattico - educativa.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i risultati in uscita di tutte le fasce, utilizzando sempre più pratiche metodologico-didattiche innovative ed inclusive.

Traguardo

Migliorare gli esiti in uscita, riducendo la varianza nelle classi e tra classi parallele.

Attività svolte

Dall'anno 2014/2015 l'IC13 ha elaborato e adottato un proprio Curricolo Verticale d'Istituto disciplinare e per competenze, potenziando il raccordo tra le classi ponte dei tre ordini di scuola.

Dall'anno scolastico 2020/2021, con l'Ordinanza ministeriale N° 172 del 4/12/2020 e le relative linee guida, i docenti della Scuola Primaria hanno elaborato il nuovo curricolo in linea con le nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, costruendo appositi strumenti per la valutazione in itinere, tenendo conto delle diverse dimensioni.

Nello stesso anno è stato elaborato e adottato il curricolo di Educazione Civica, declinando i traguardi di apprendimento trasversalmente a tutti gli ambiti disciplinari, strutturando adeguate rubriche per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finali.

Negli incontri collegiali è stata pianificata una programmazione comune trasversale per ambiti disciplinari e dipartimenti, utilizzando una didattica innovativa, costruttiva e tecnologica.

Sono state strutturate prove comuni in entrata, monitoraggio intermedio e in uscita per vari ambiti disciplinari e in tutte le classi e individuati criteri e rubriche di valutazione comuni e condivisi alla luce dello sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. In linea con la normativa per la nuova valutazione nella scuola primaria, le prove sono comuni sono multidisciplinari e per competenza.

E' stata incentivata la formazione in servizio per creare un team organizzativo e cooperativo e una vision sempre più condivisa e formare nuove figure intermedie nell'ottica della leadership diffusa.

Sono state impegnate risorse economiche per l'aggiornamento/formazione degli insegnanti: curricolo verticale, didattica e valutazione per competenze; competenze chiave di cittadinanza; cooperative learning; outdoor Education/Scuole all' Aperto; didattica inclusiva/norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; dislessia amica; CLIL, e-twinning e potenziamento linguistico, Erasmus KA2 e KA1; PNSD: innovazione e TIC, coding e robotica educativa; ambienti di apprendimento, didattica innovativa, innovazione digitale ed organizzativa.

L'Istituto ha organizzato nuovi ambienti di apprendimento, implementando attrezzature, infrastrutture per laboratori specifici e materiale informatico.

Poiché la mission dell'IC13 prevede l'attenzione alla singola persona e l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche la valorizzazione delle eccellenze, per il successo formativo di ogni studente sono state promosse azioni su più aree mirate allo sviluppo di un sapere unico ed integrato.

Per il raggiungimento delle priorità strategiche, indicate dalla legge 107/2015, è stata attivata una ricca ed articolata progettualità, come evidenzia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



Risultati raggiunti

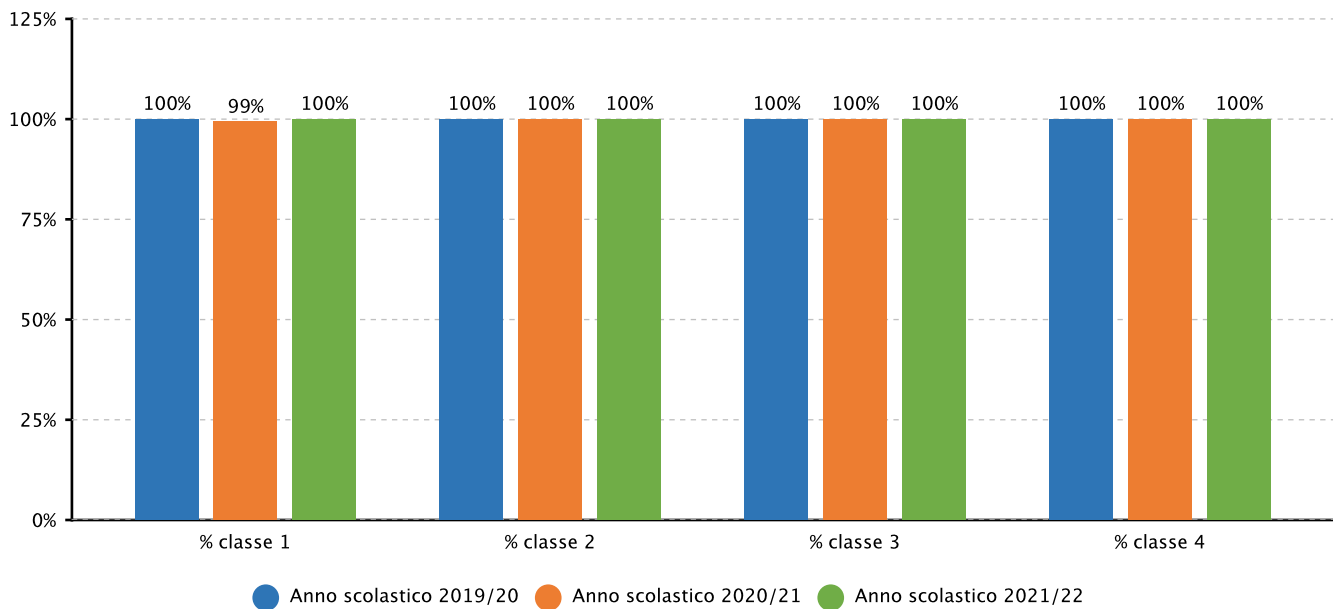
Nonostante le difficoltà affrontate a causa della pandemia, come da priorità descritta nel RAV, i risultati in uscita all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, hanno evidenziato una buona stabilità in linea con gli anni precedenti, una bassa varianza tra le classi e ottimi risultati nelle prove nazionali INVALSI.

Anche i risultati al termine della Scuola Primaria si sono mantenuti stabili, si riscontra ancora varianza tra le classi e gli esiti INVALSI restano positivi.

Il 99% degli studenti della Scuola Secondaria è stato ammesso alla classe successiva. La totalità degli alunni della Scuola Primaria è stata ammessa alla classe successiva. Non ci sono stati alunni che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

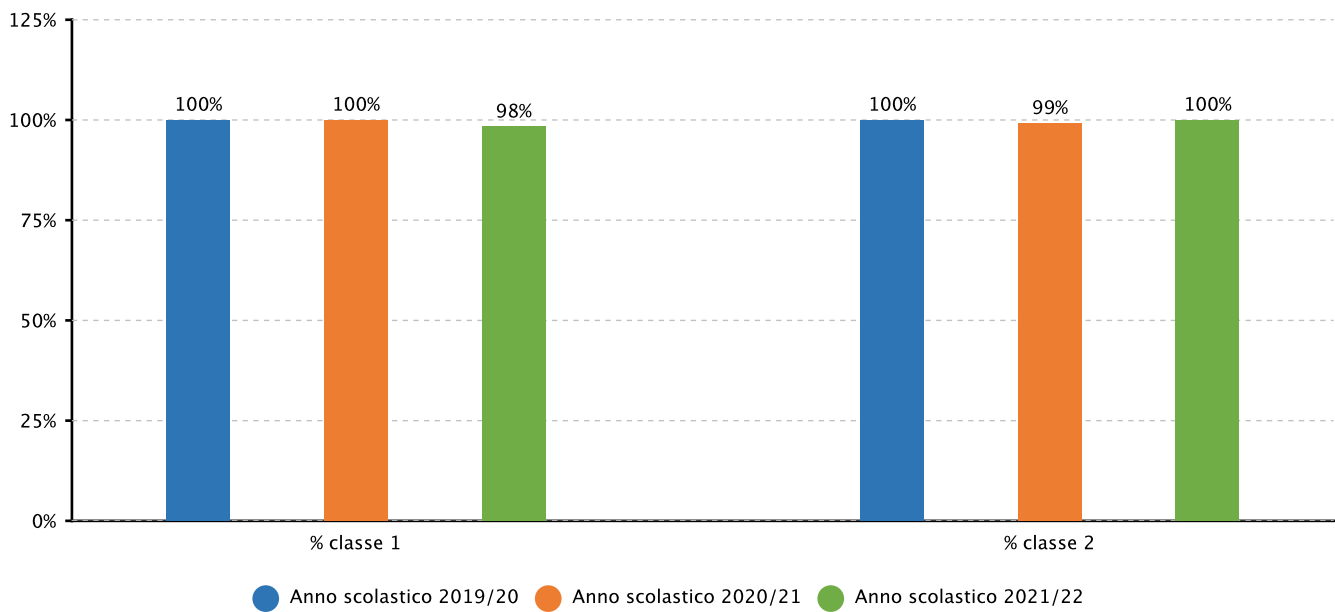
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

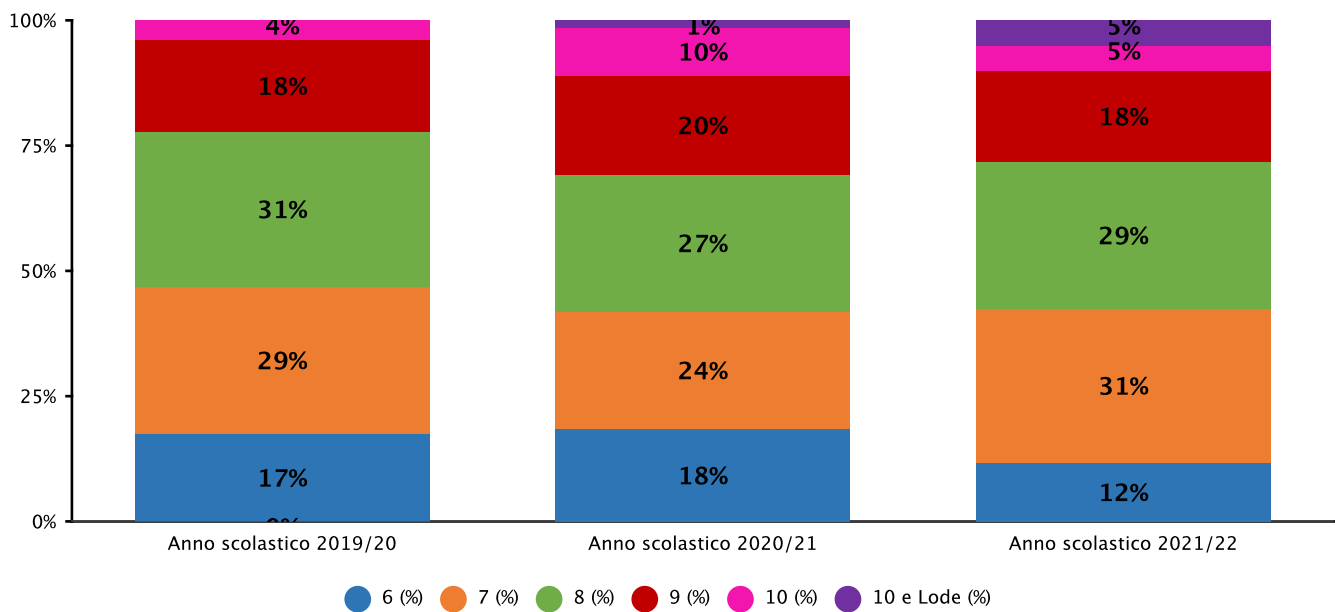




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

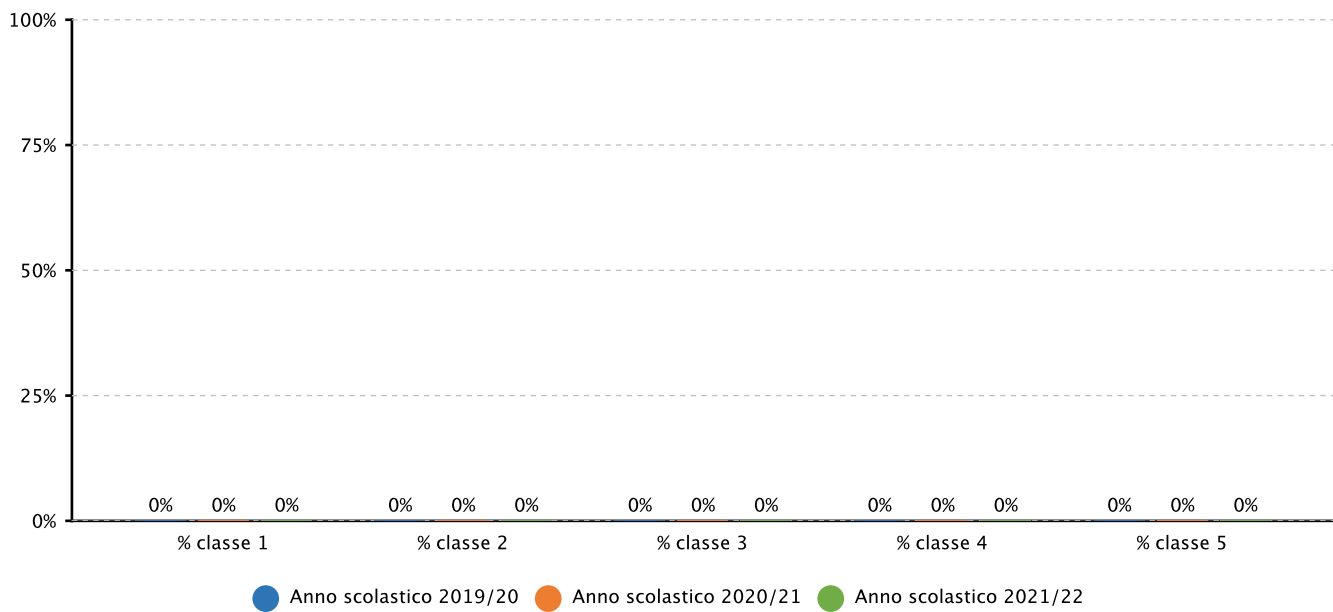


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

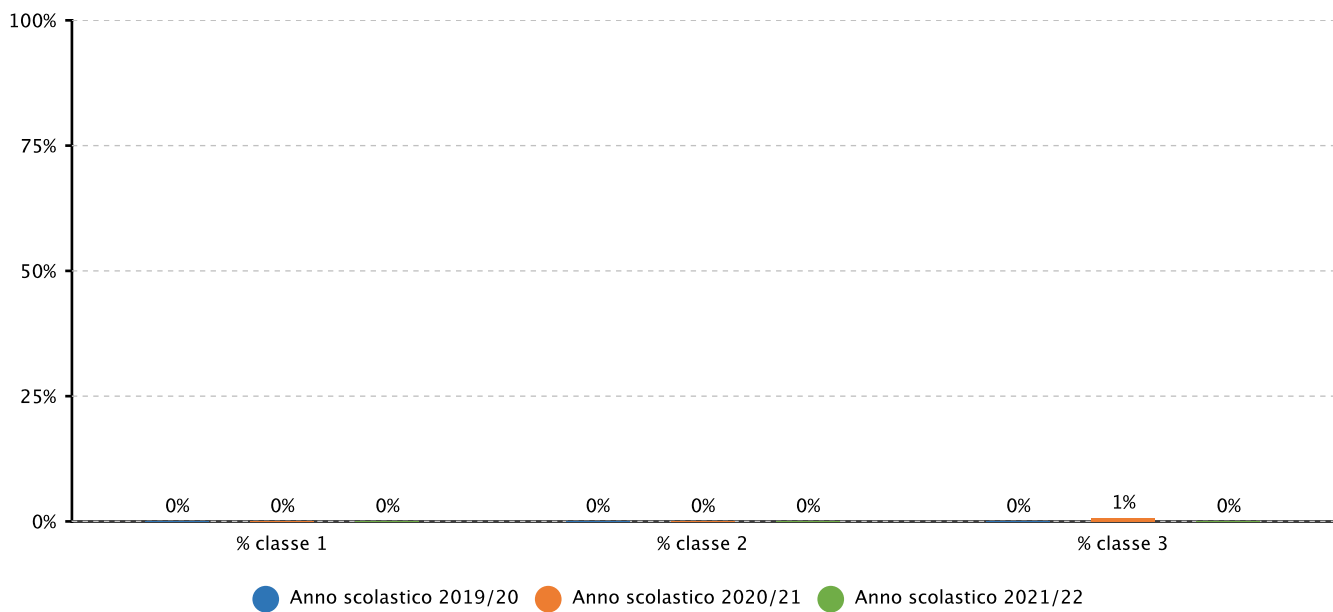




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

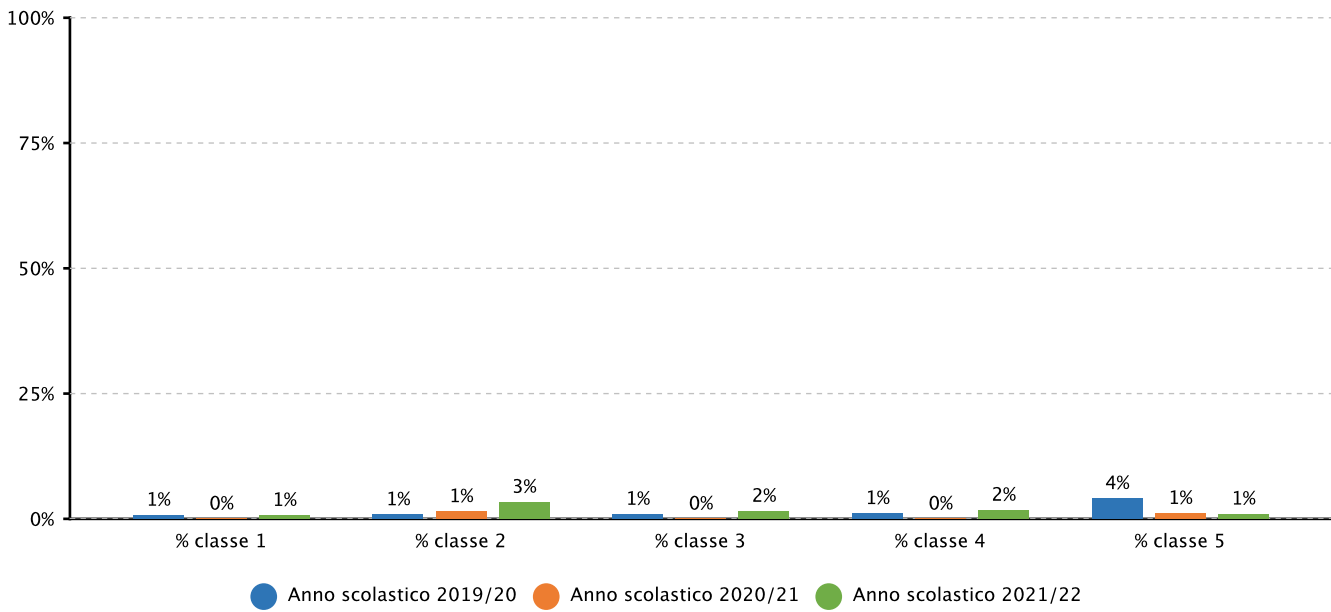


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

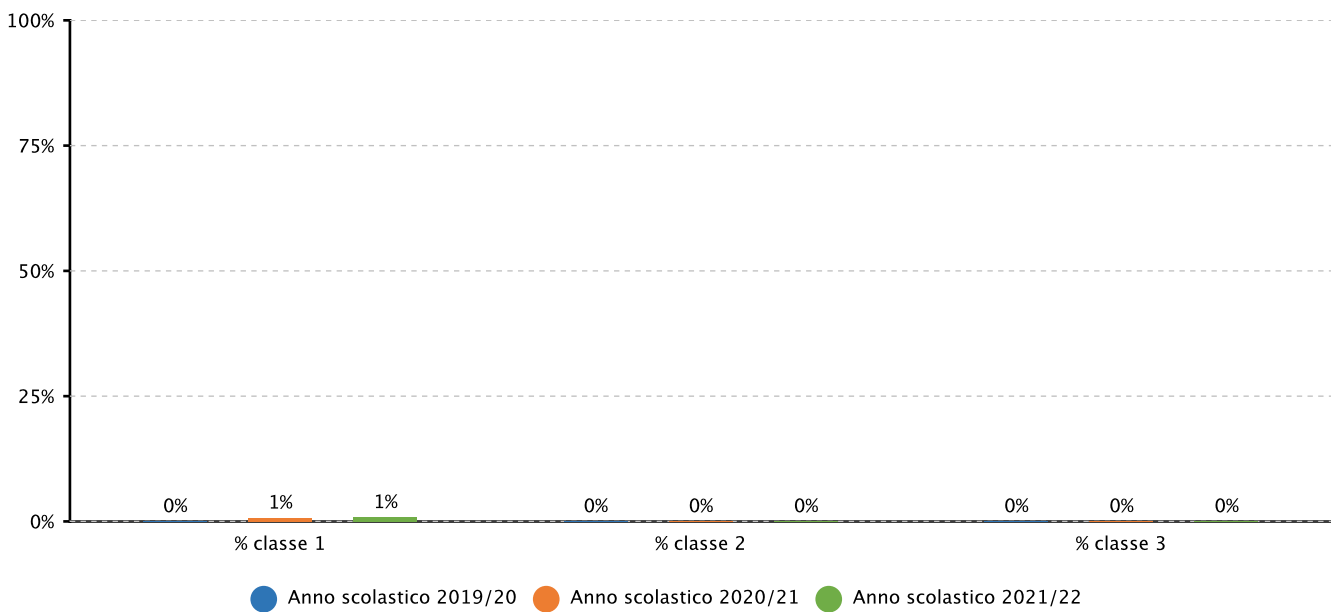




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

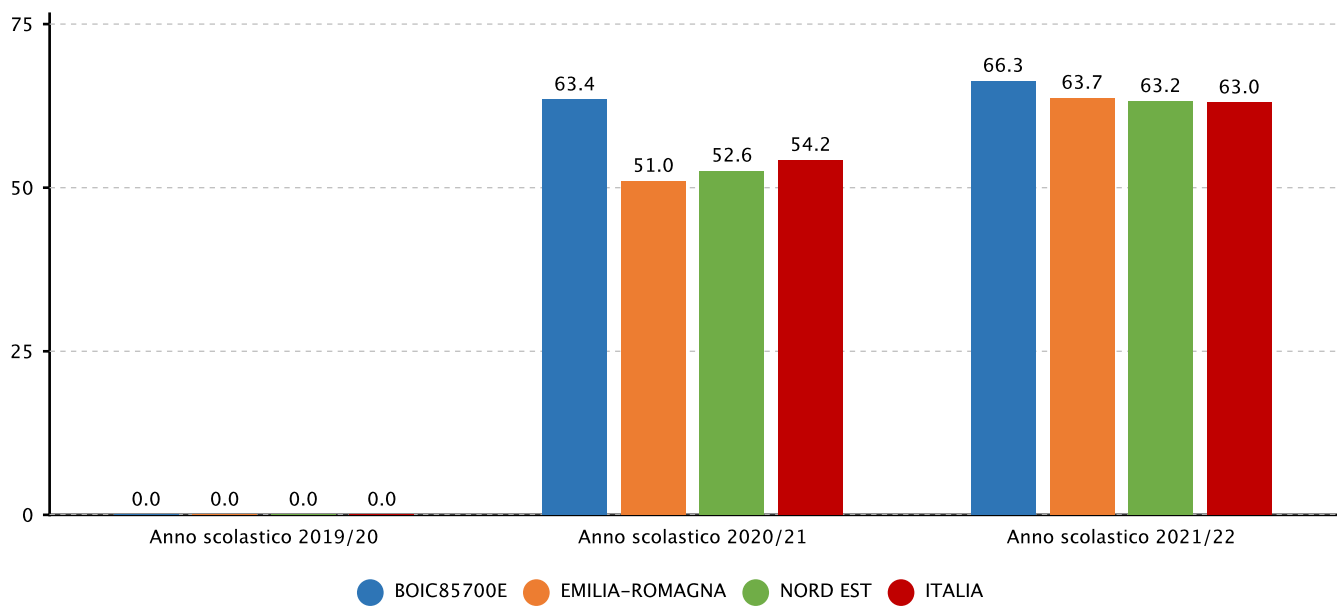


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

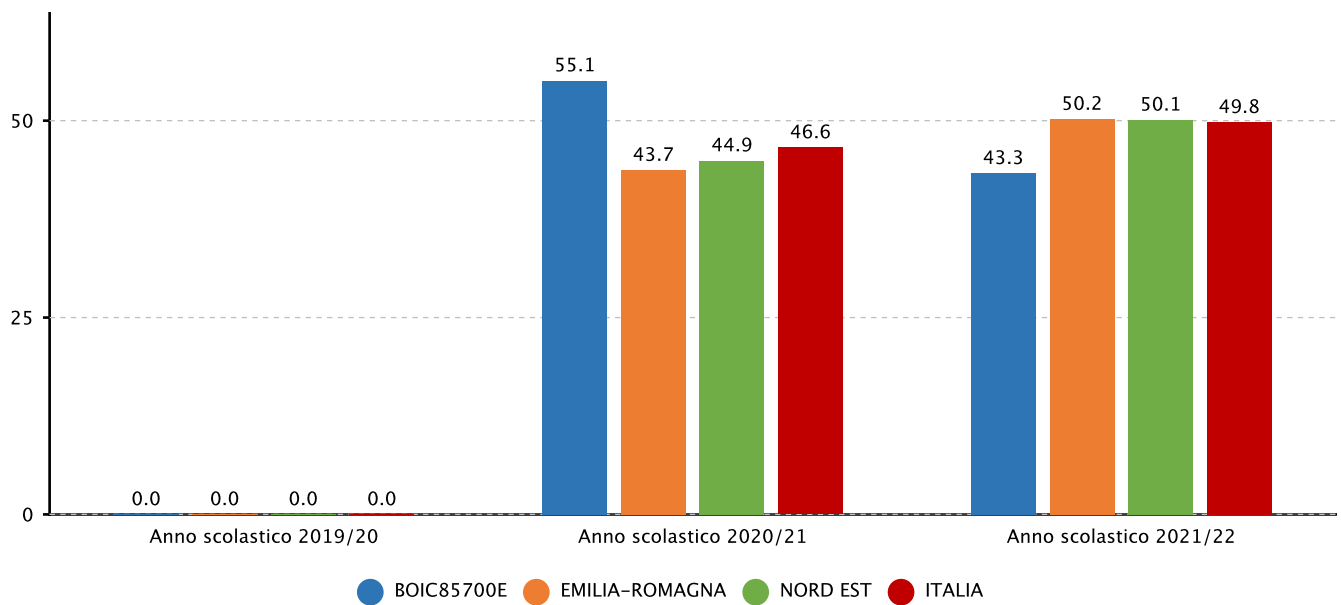




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

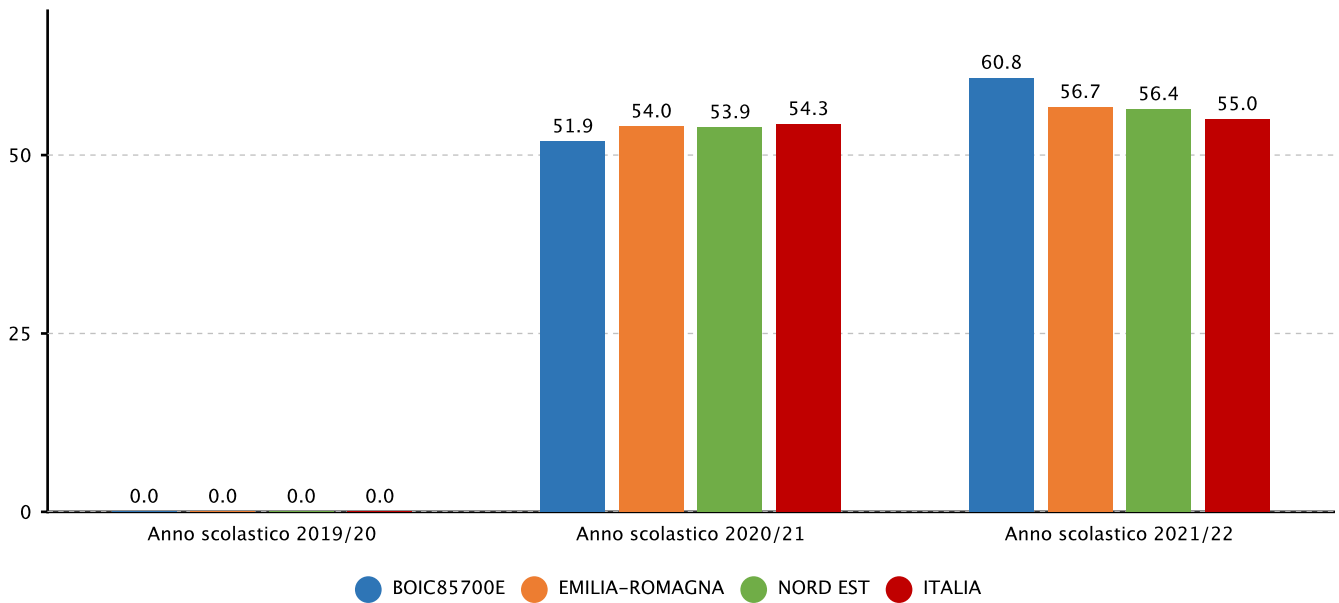


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

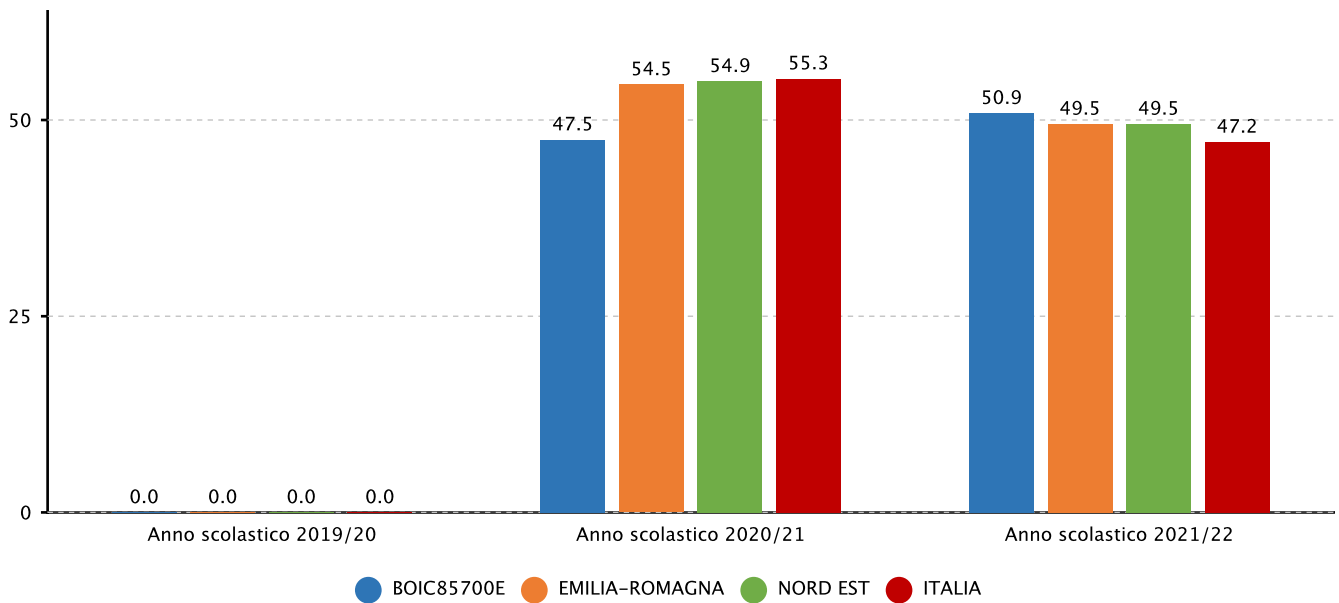




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

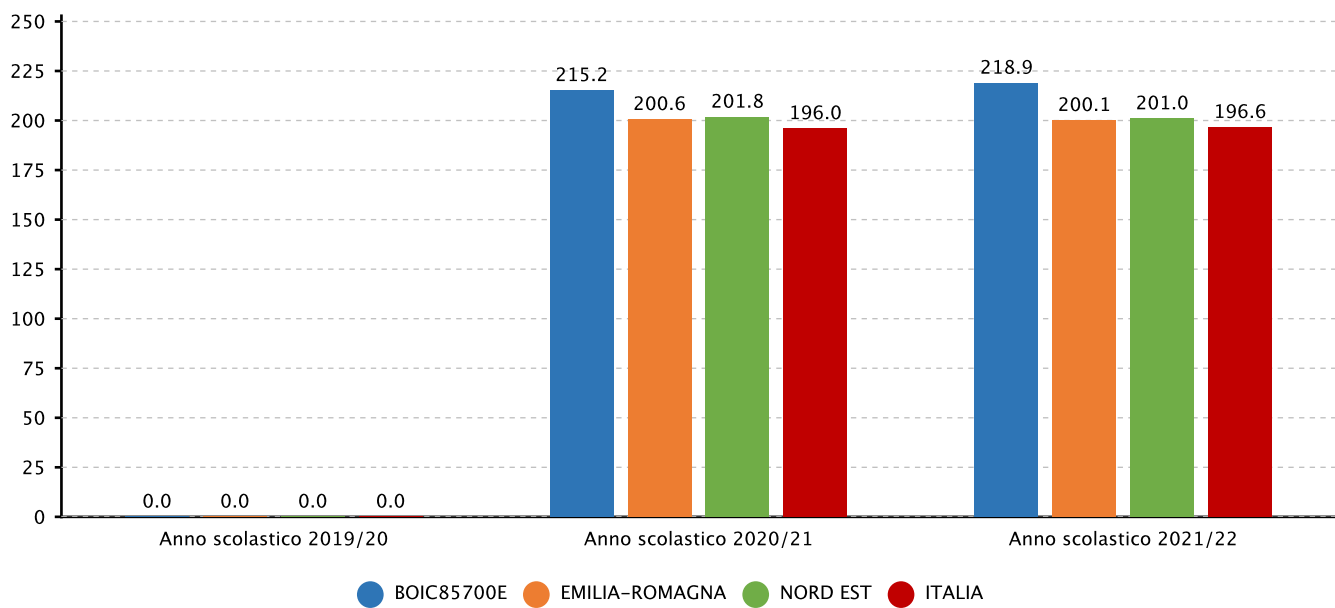


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

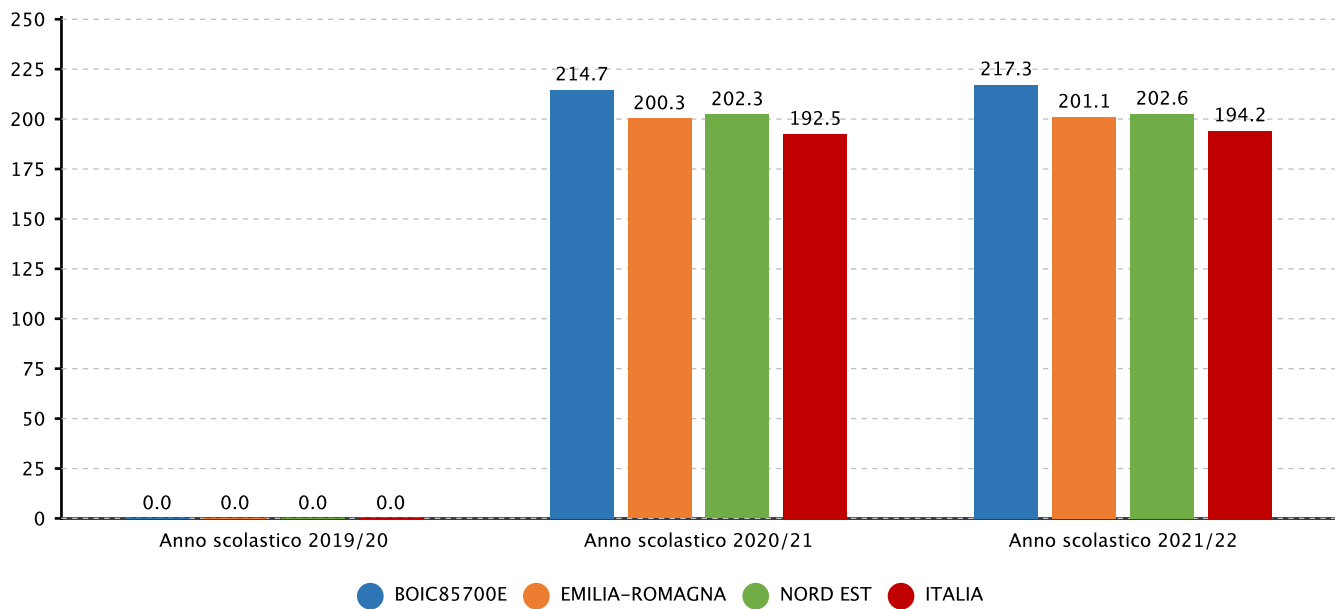




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

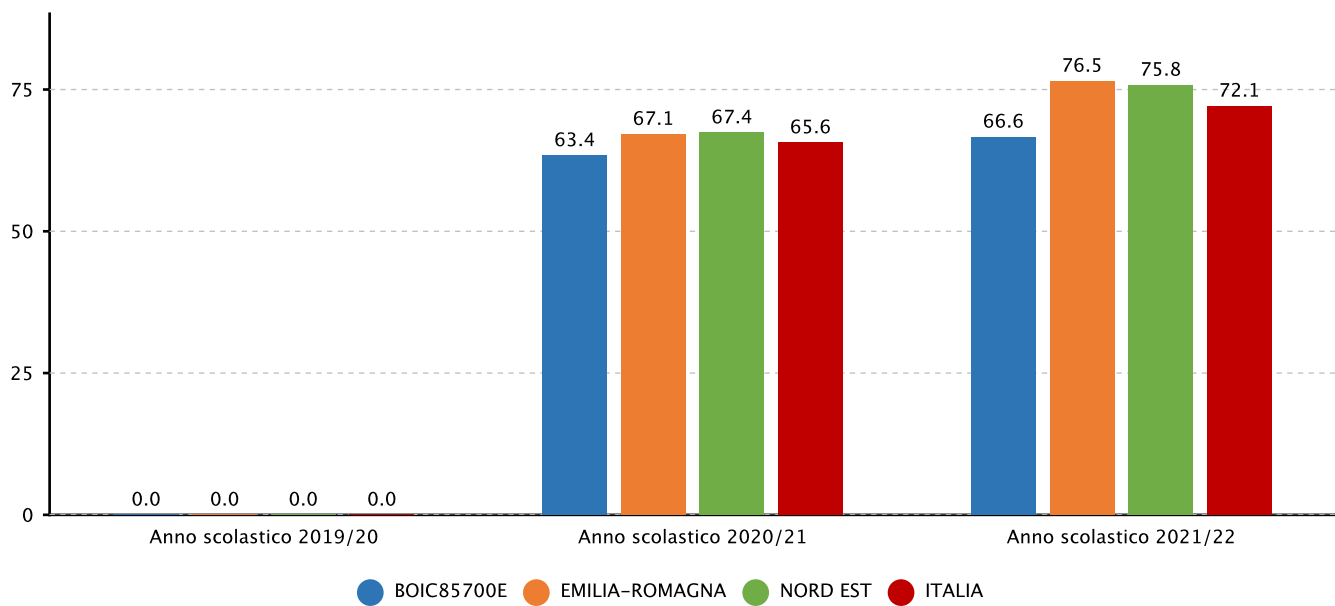


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

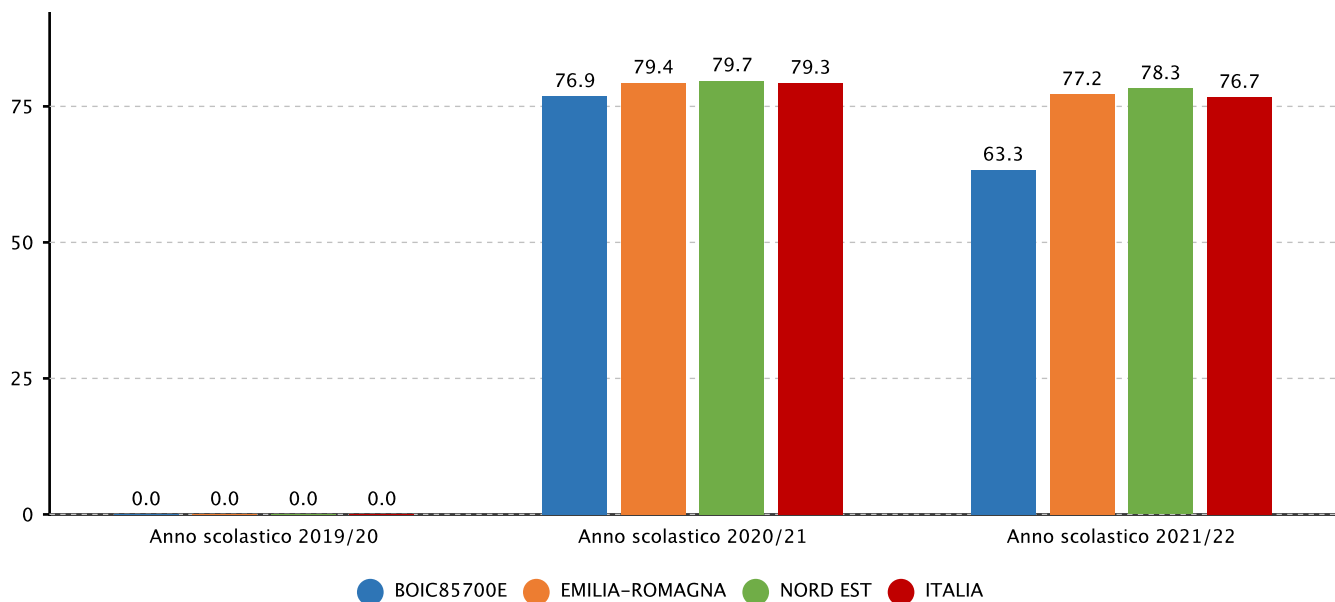




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

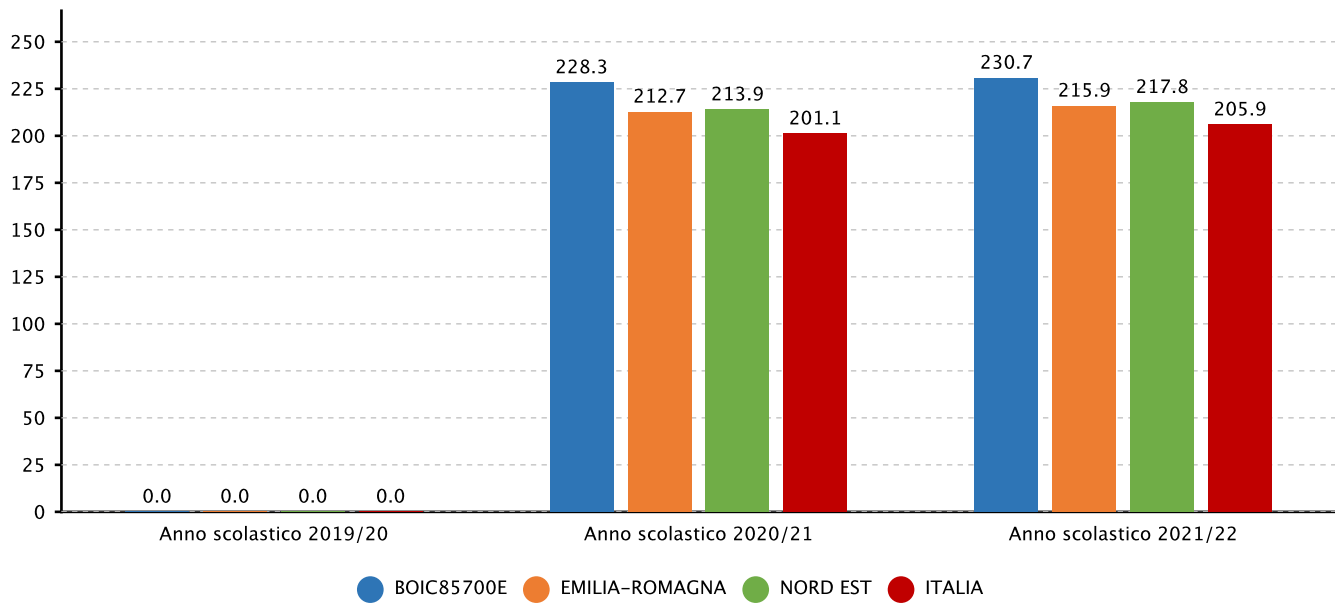


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

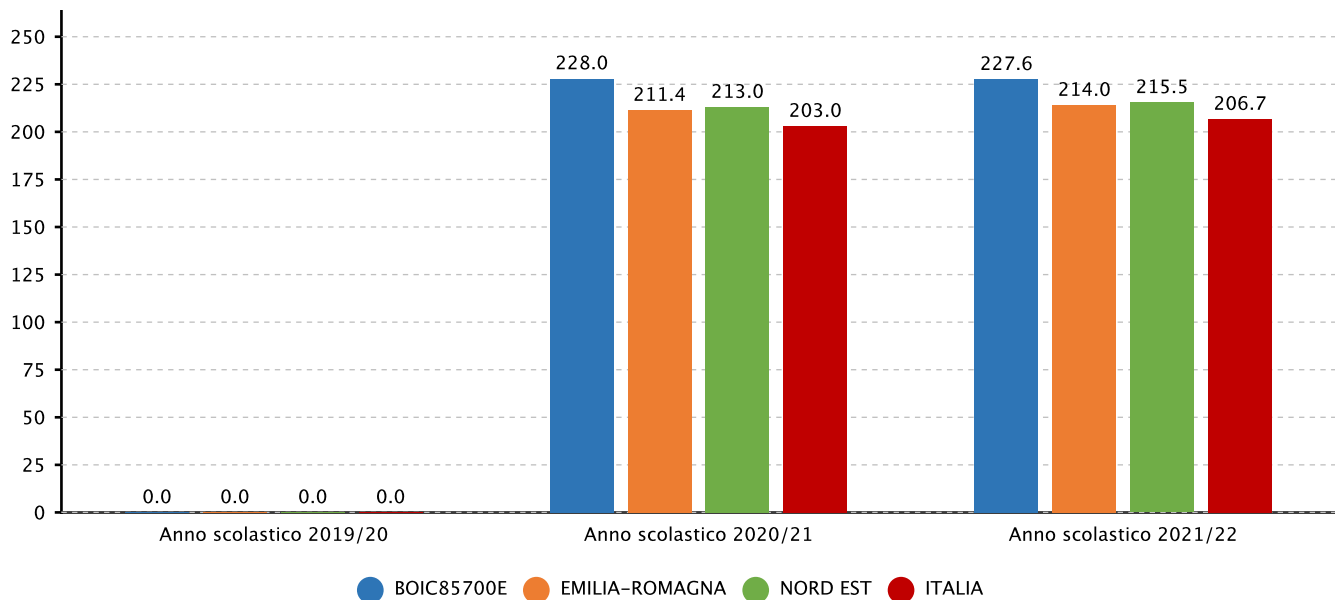




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

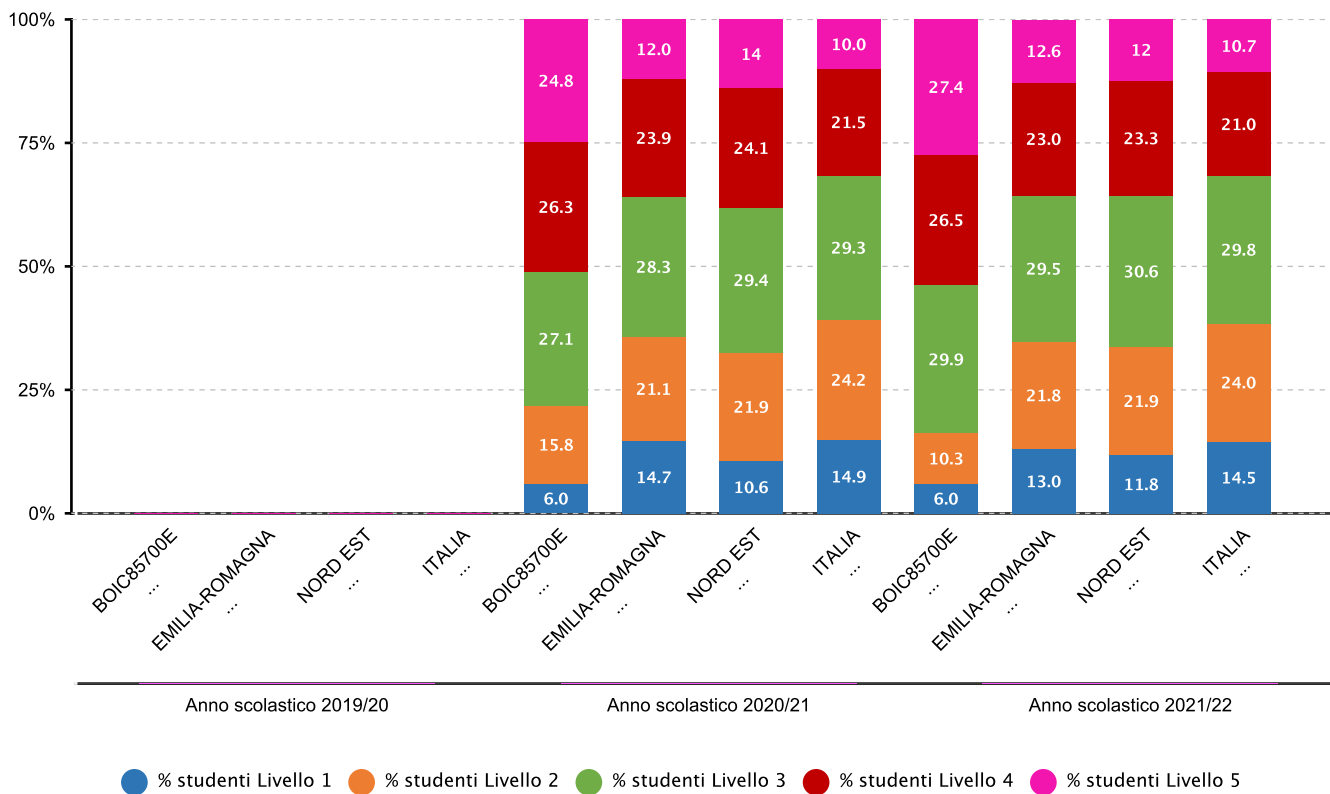


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



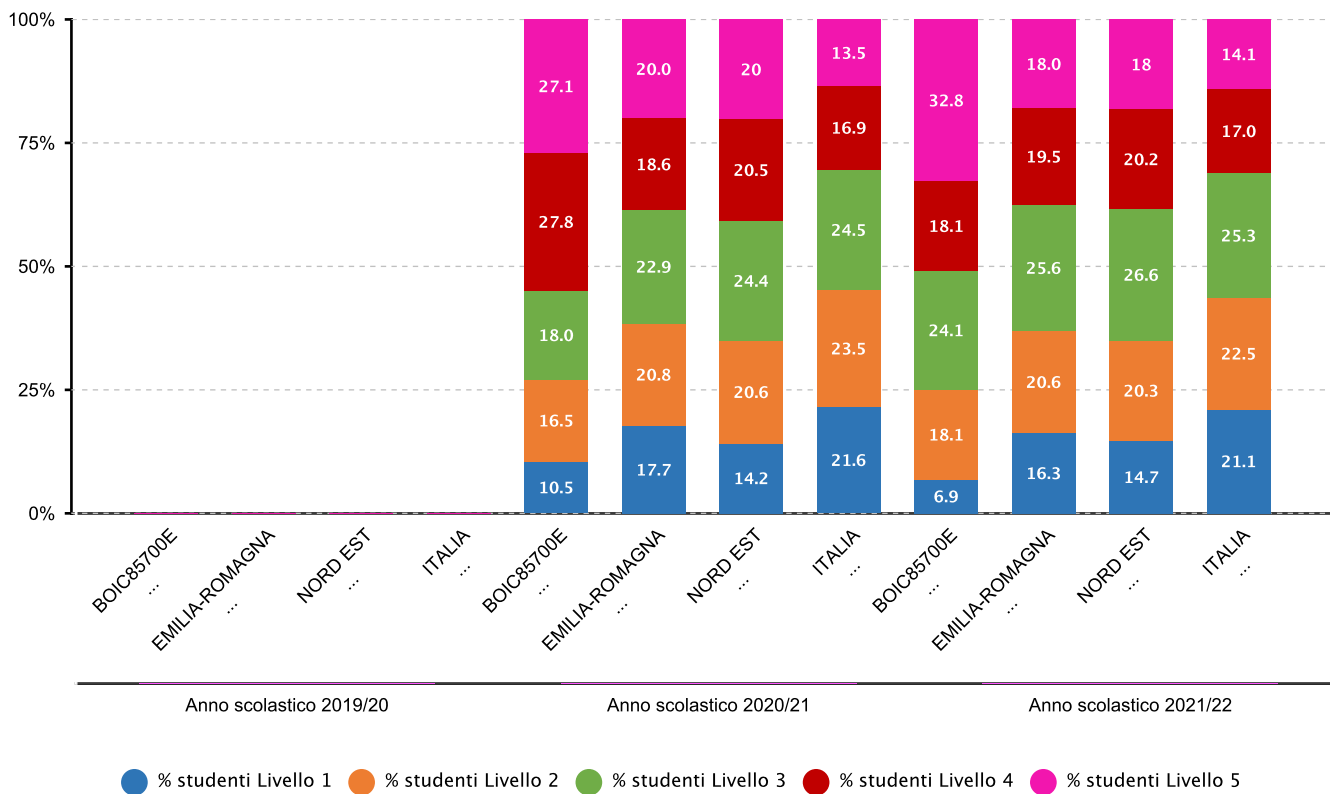


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



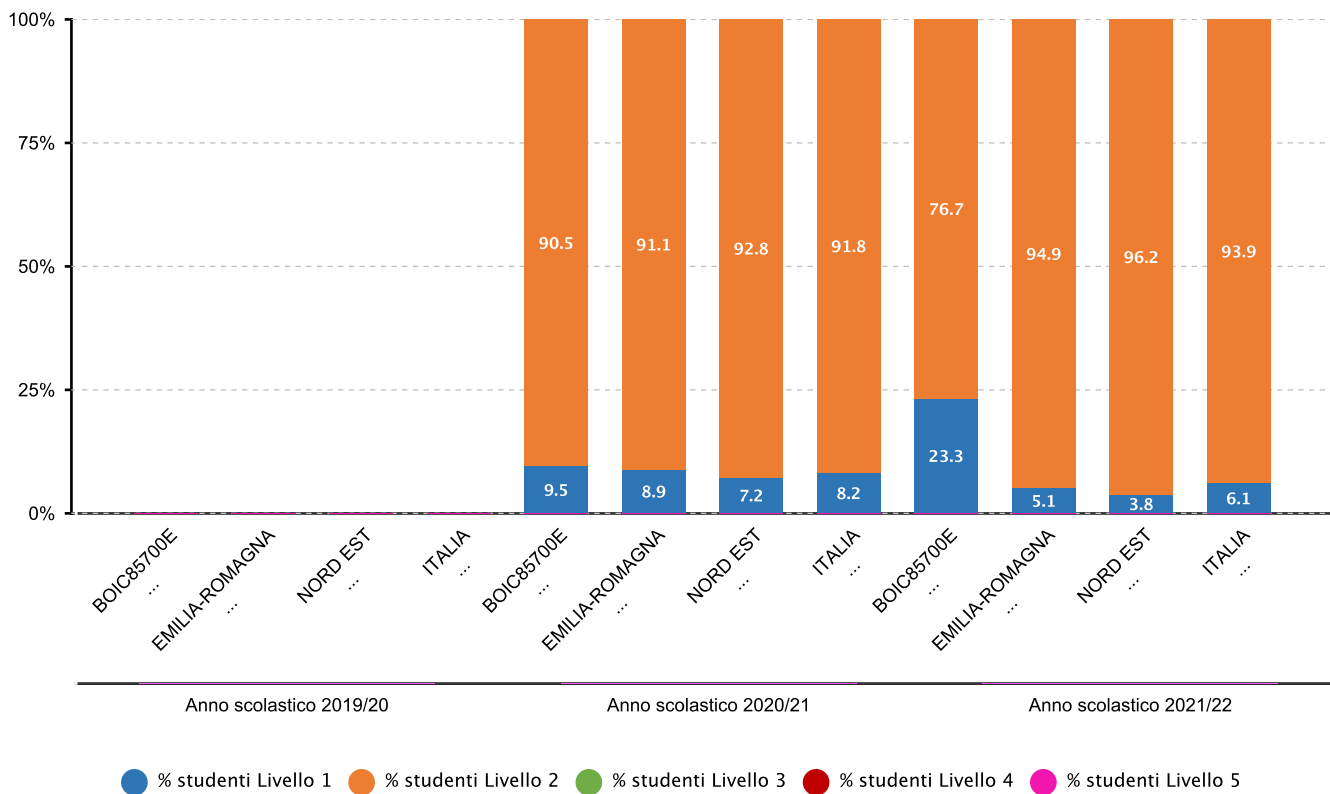


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



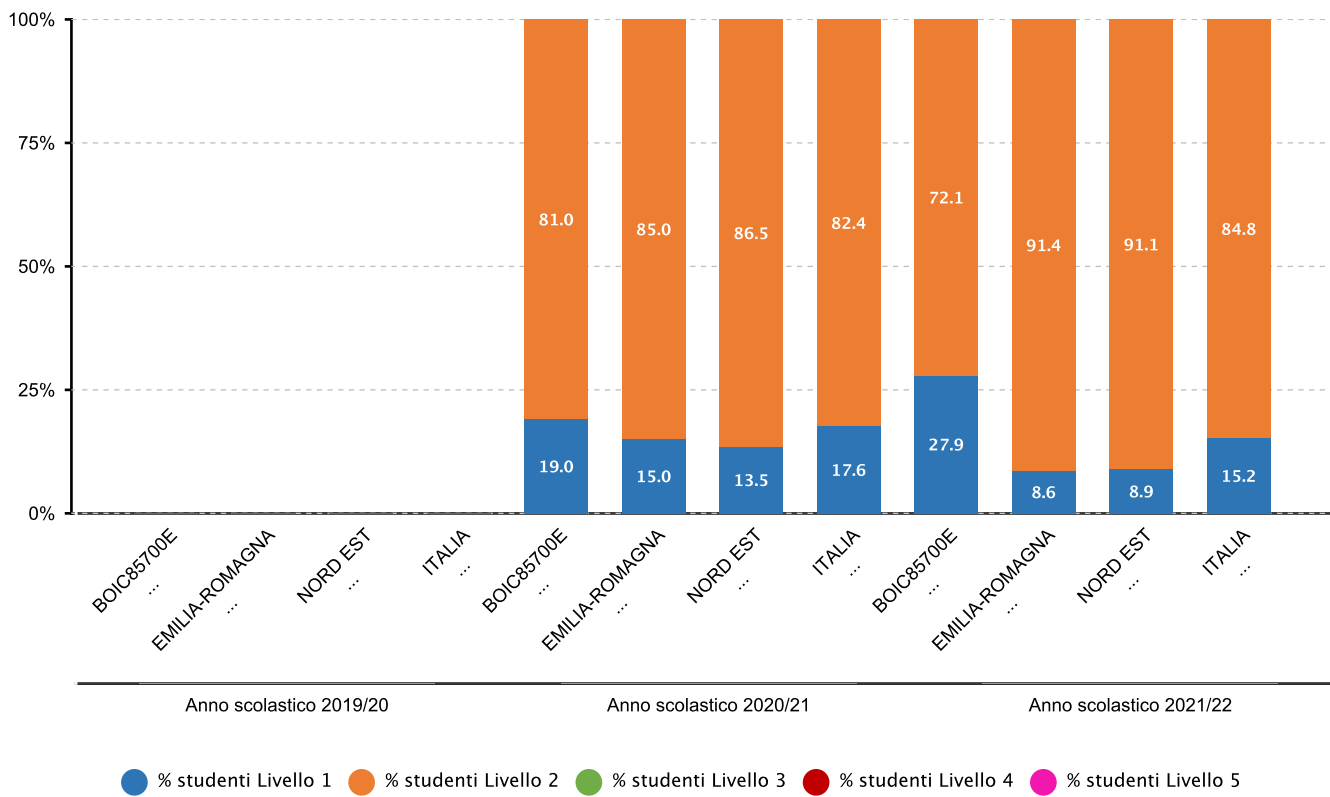


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



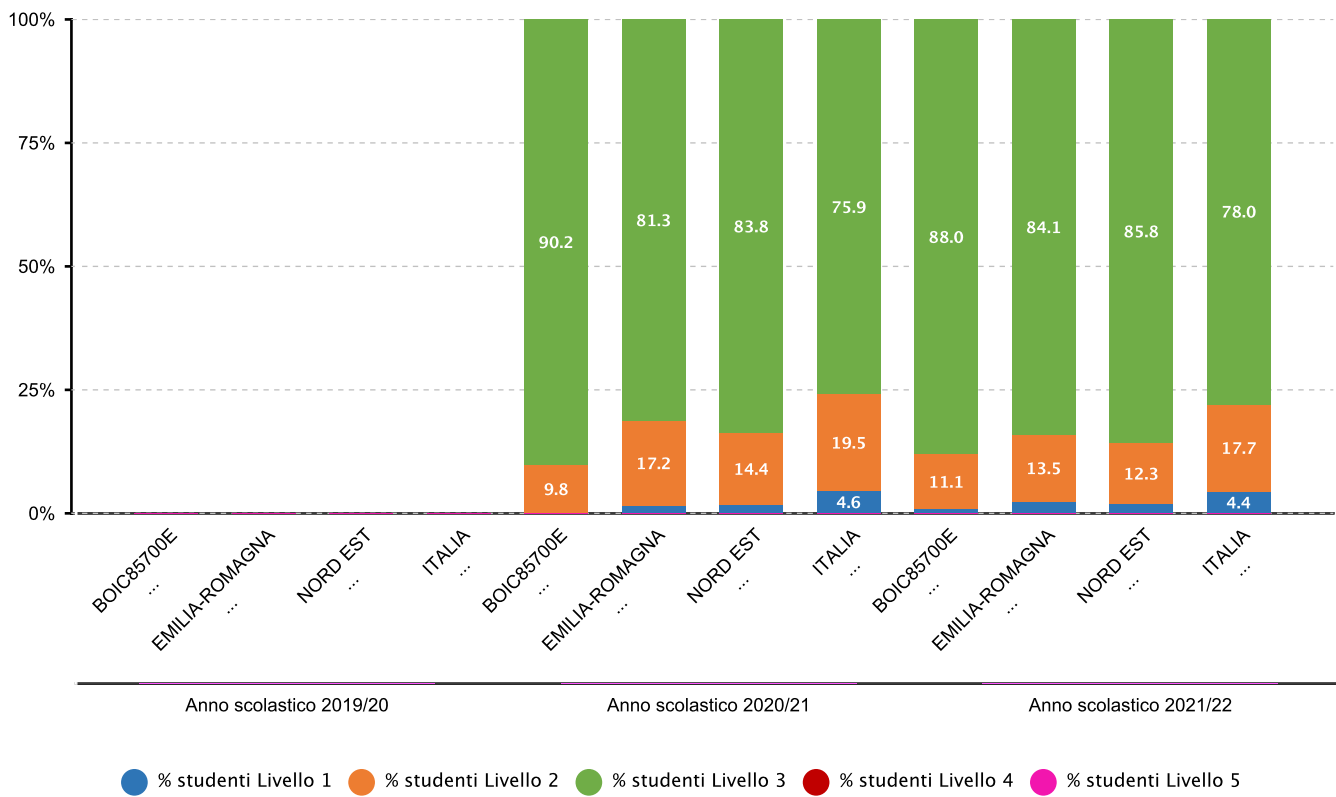


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



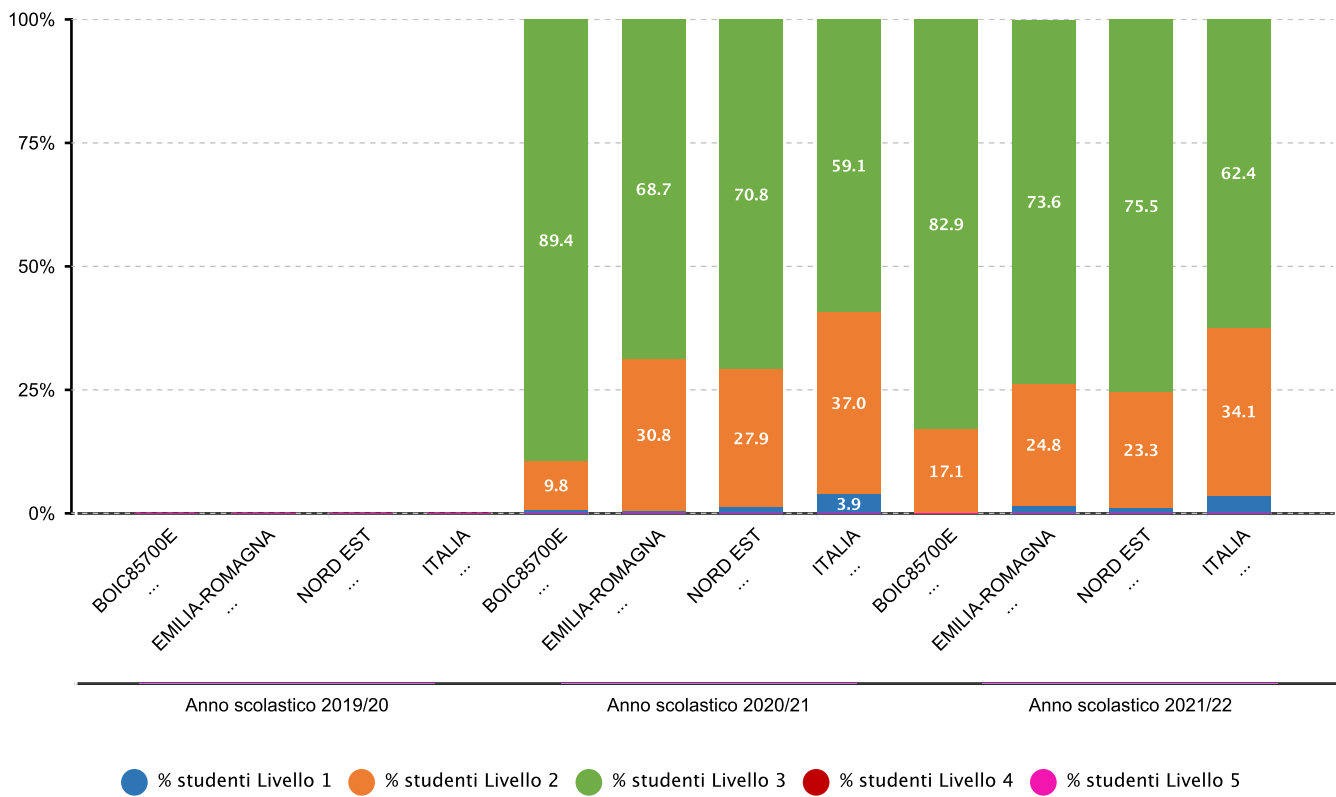


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



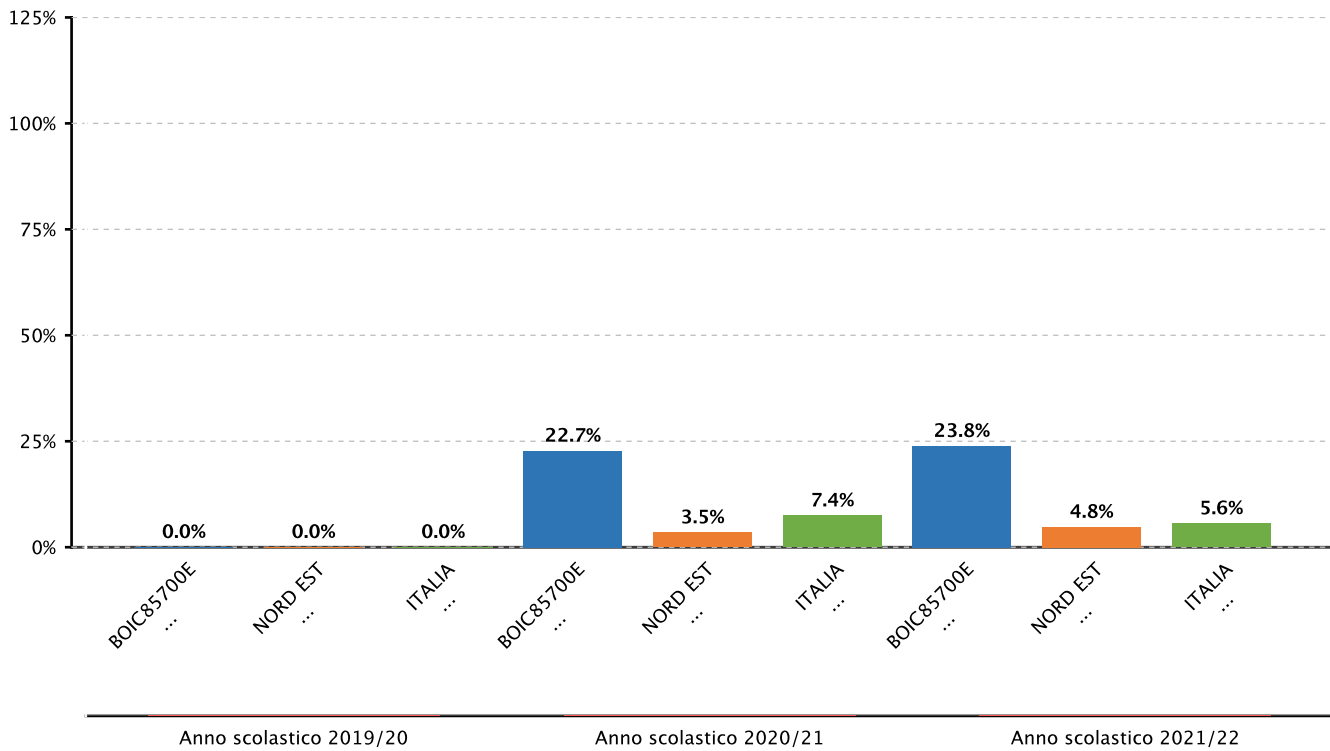


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



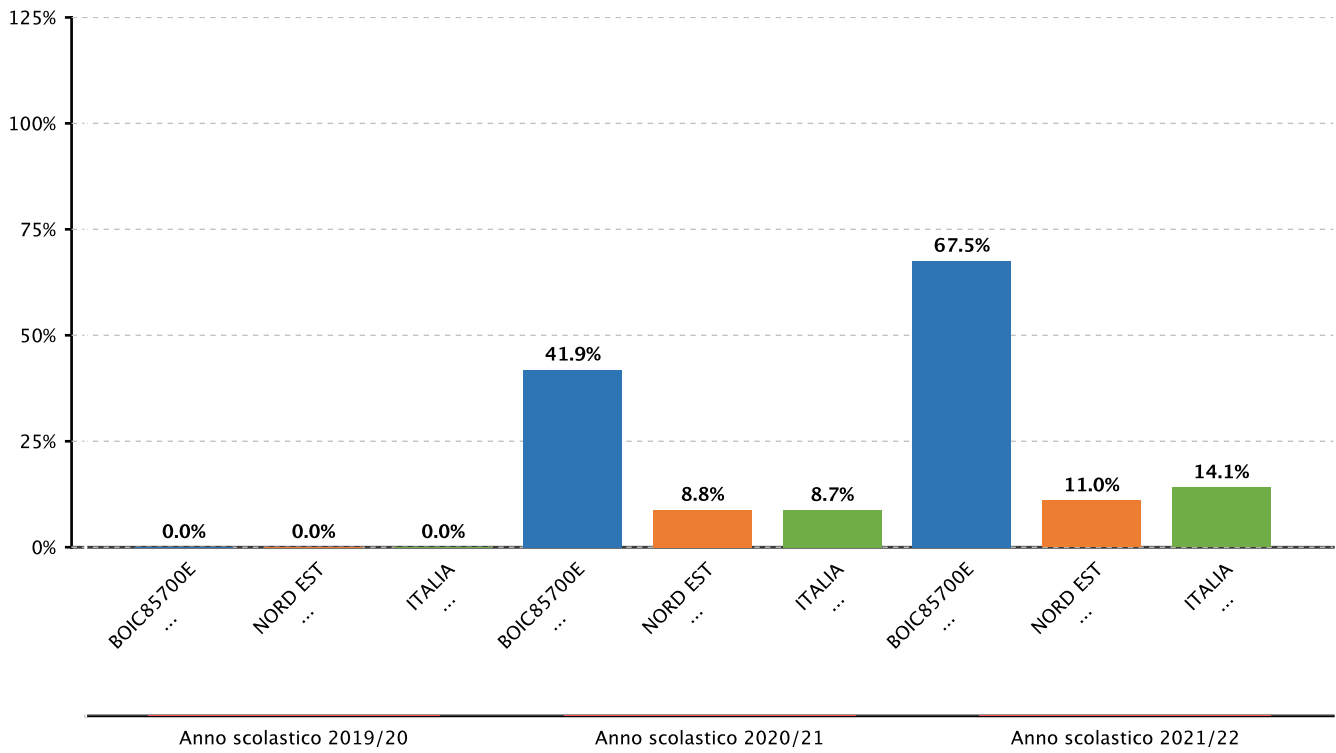


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



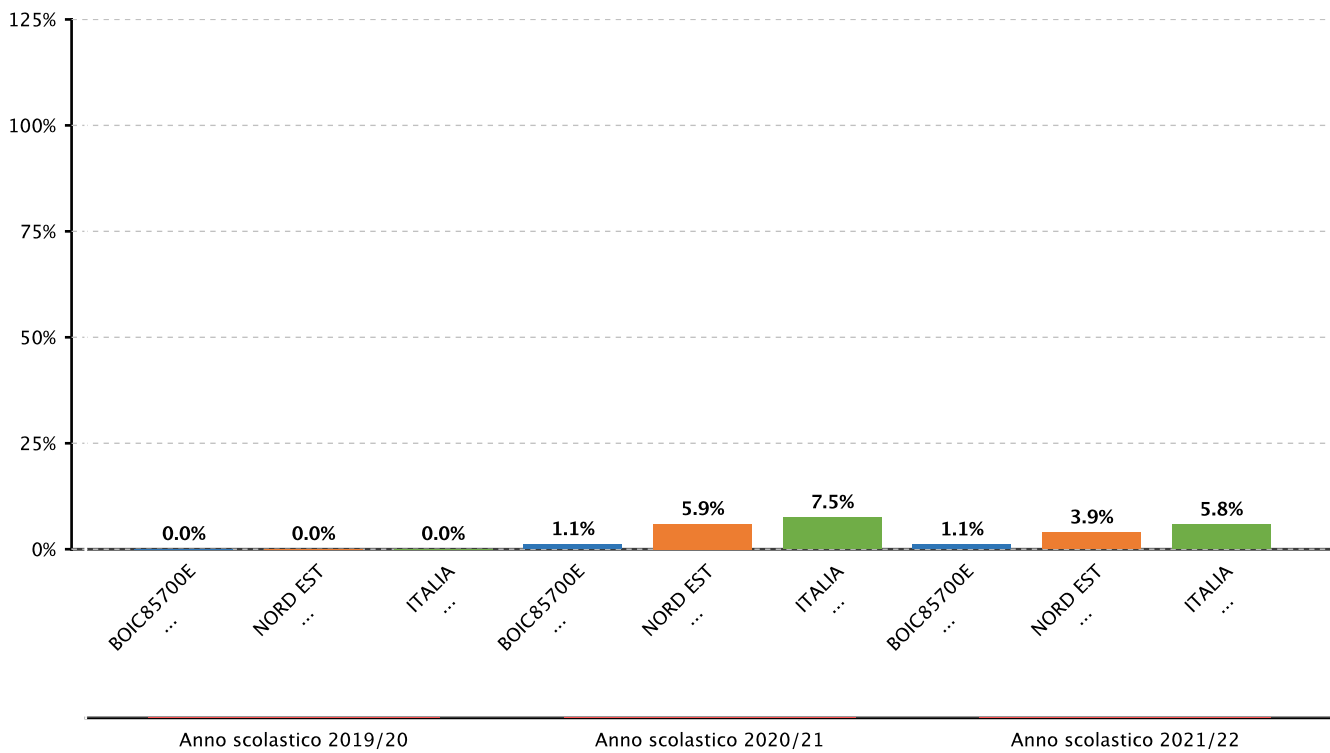


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



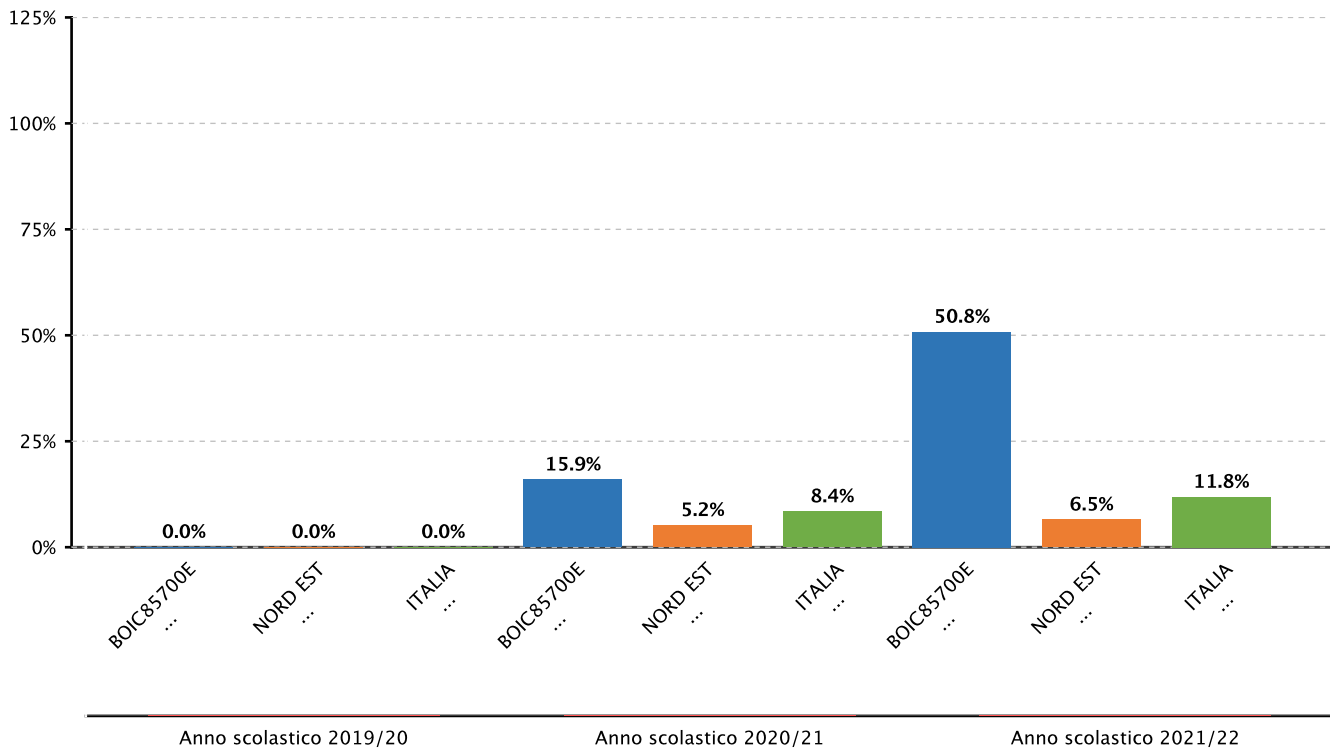


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



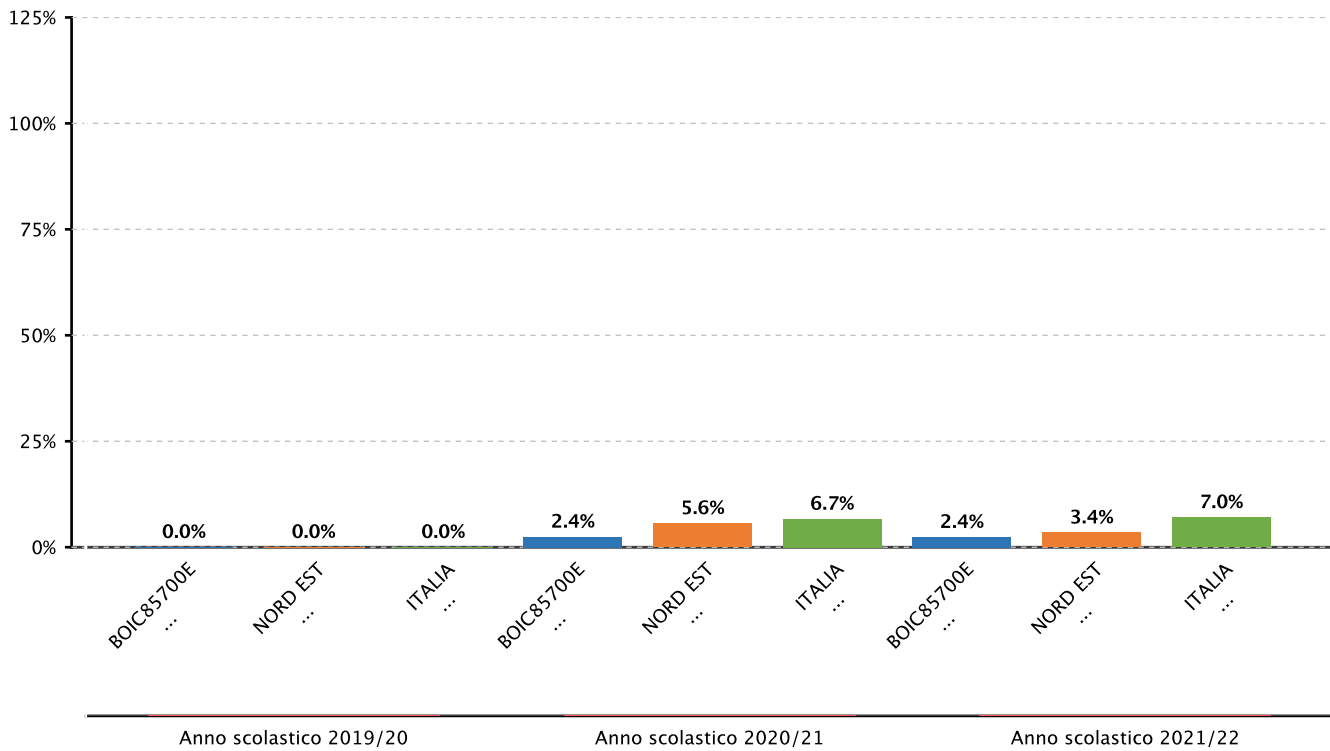


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



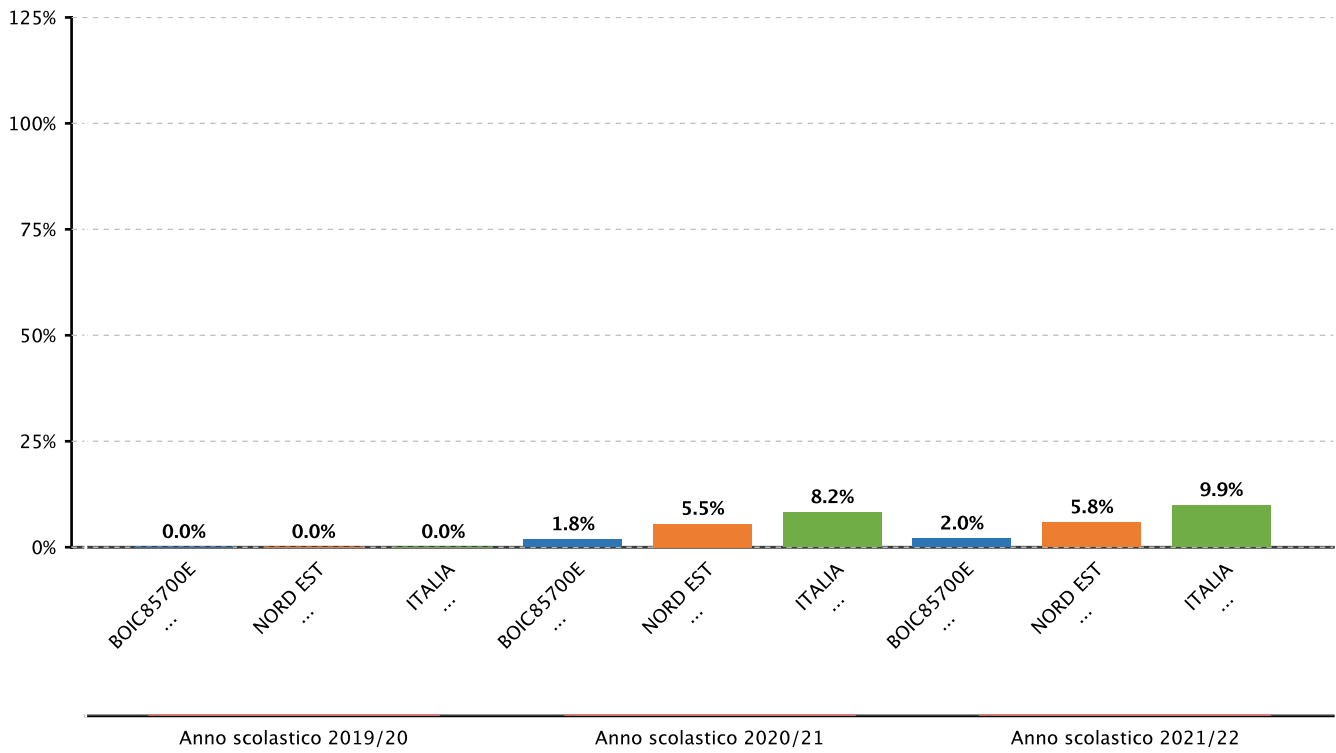


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



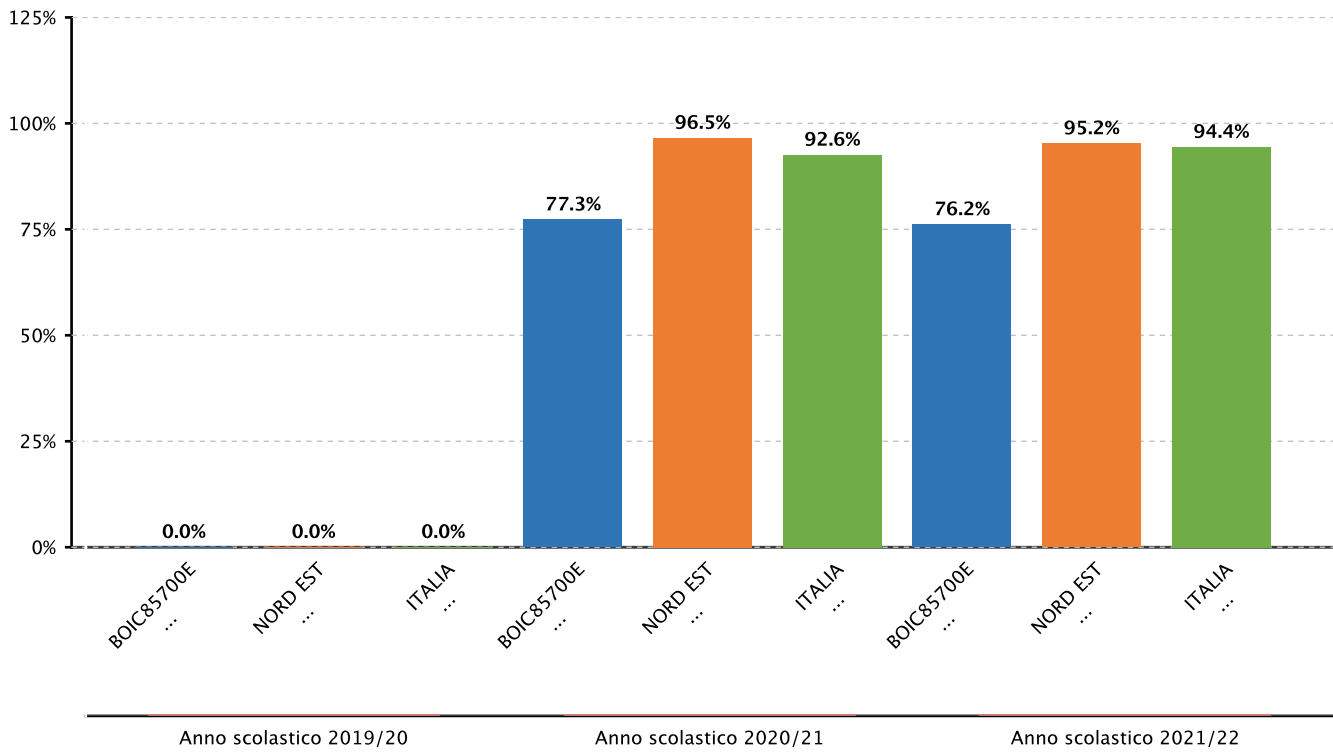


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



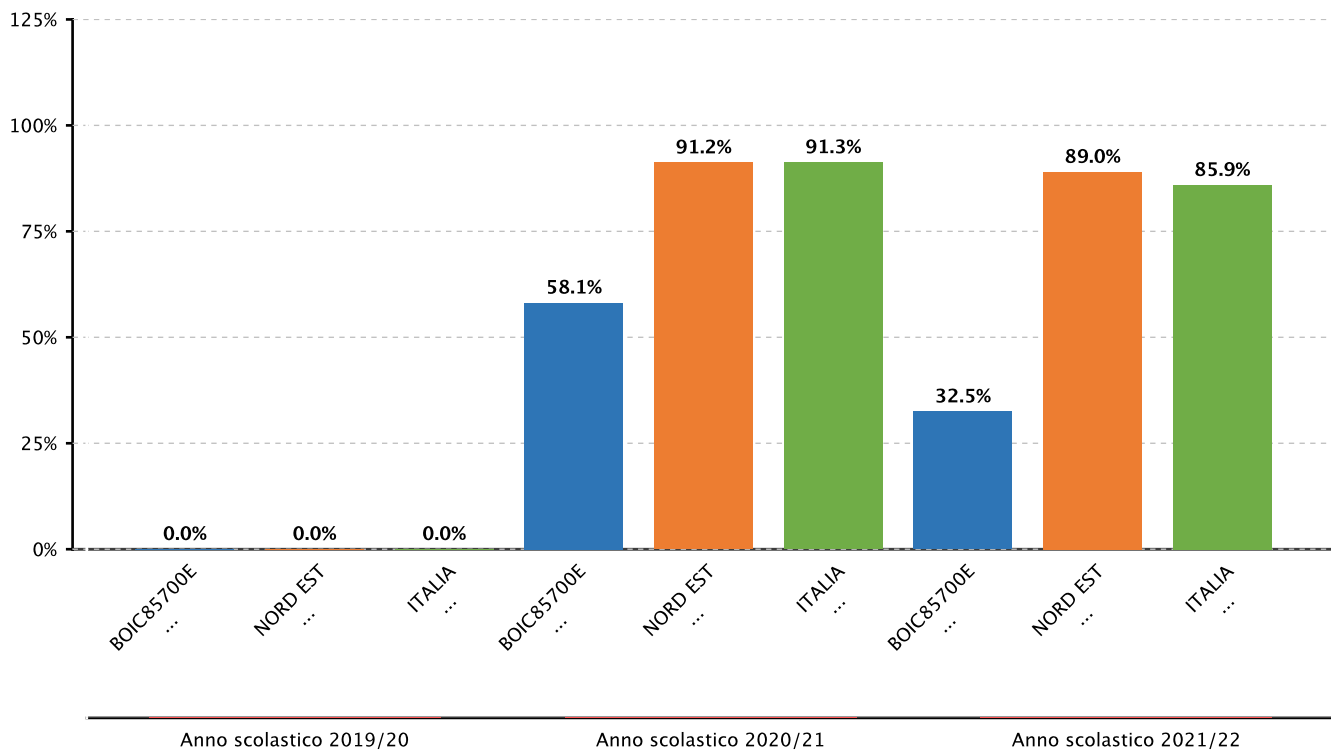


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI**



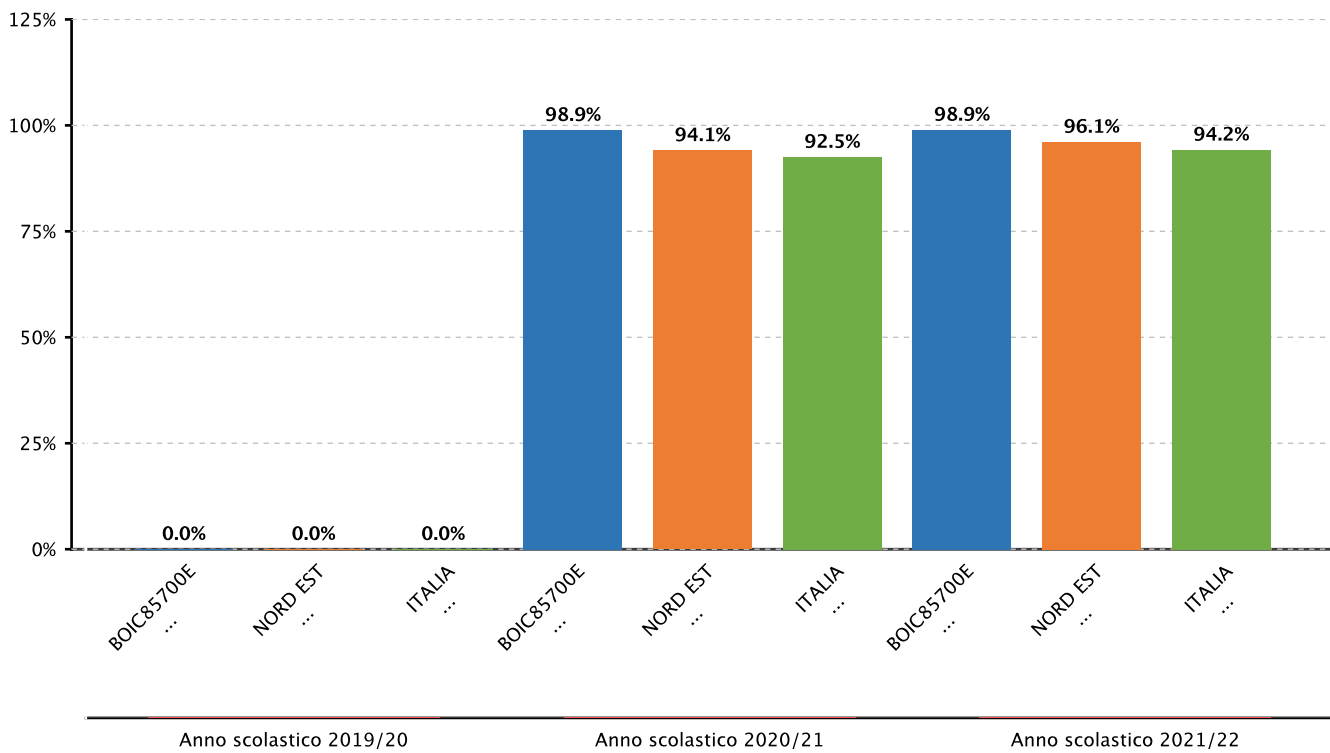


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



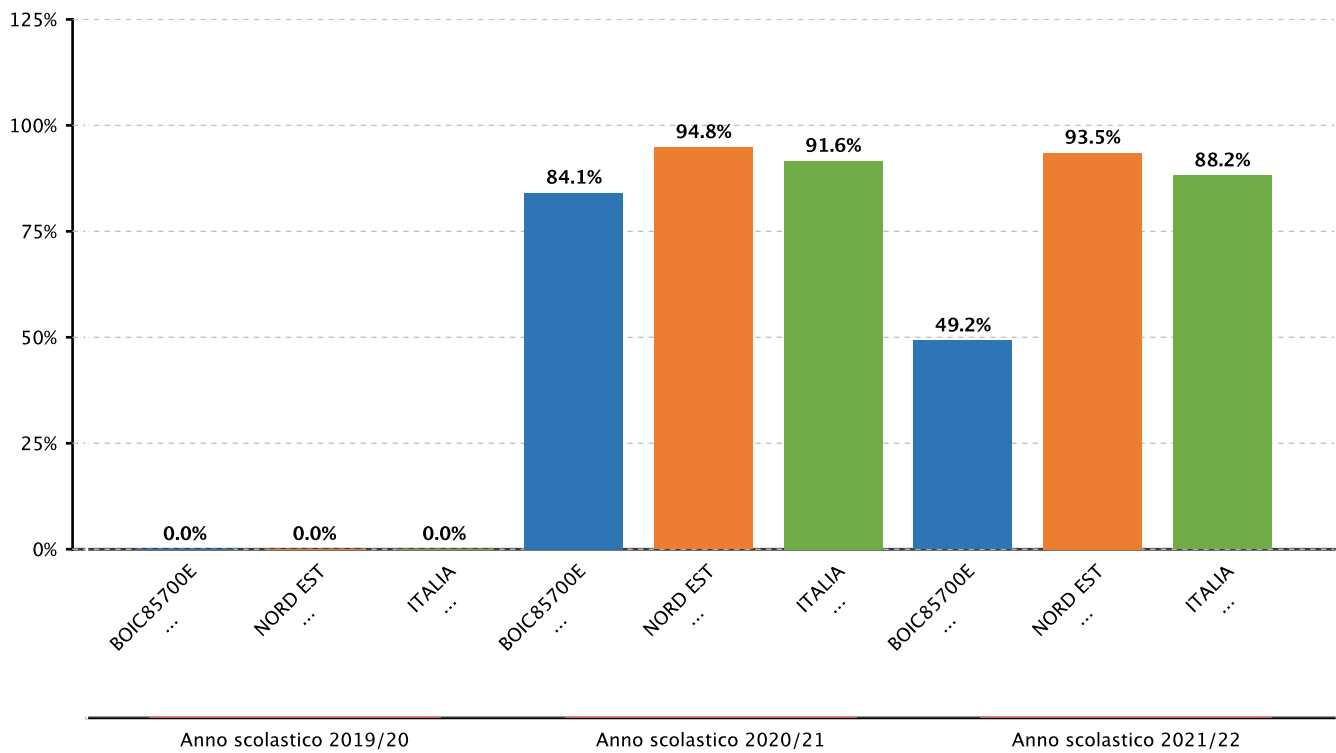


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



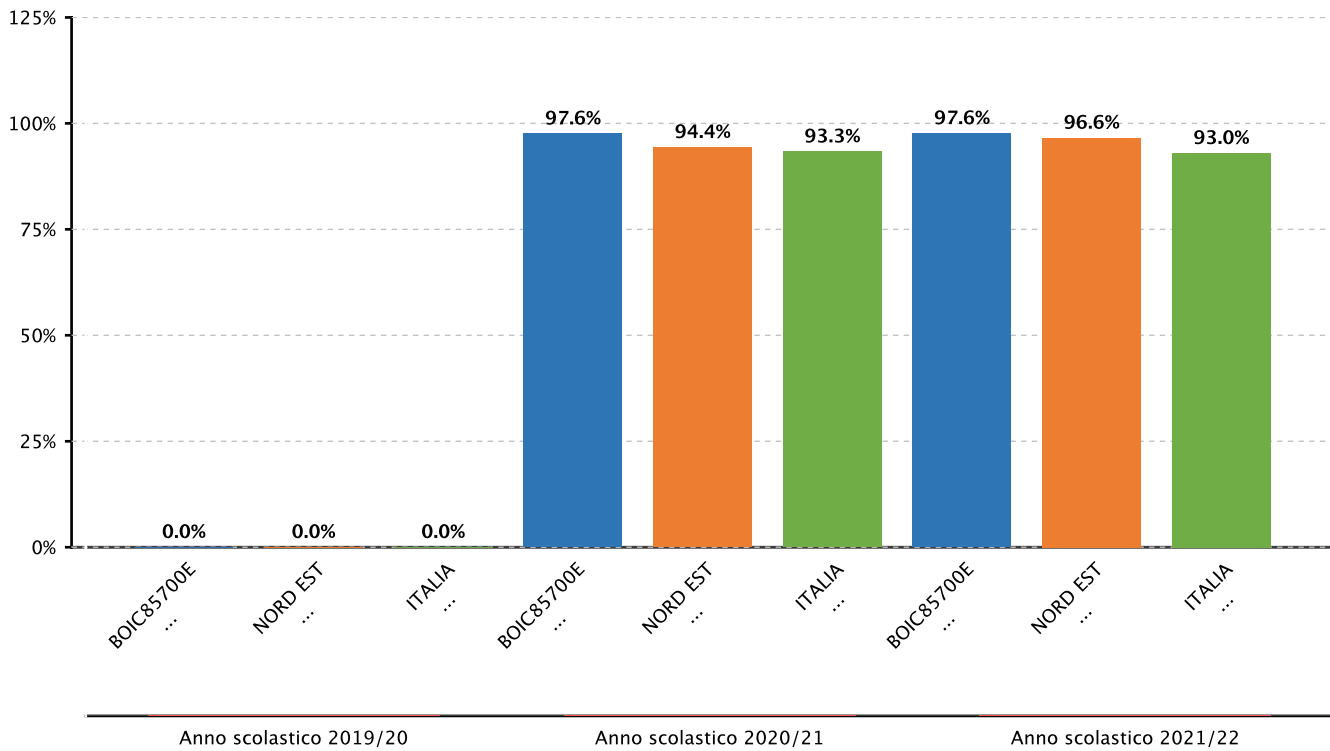


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



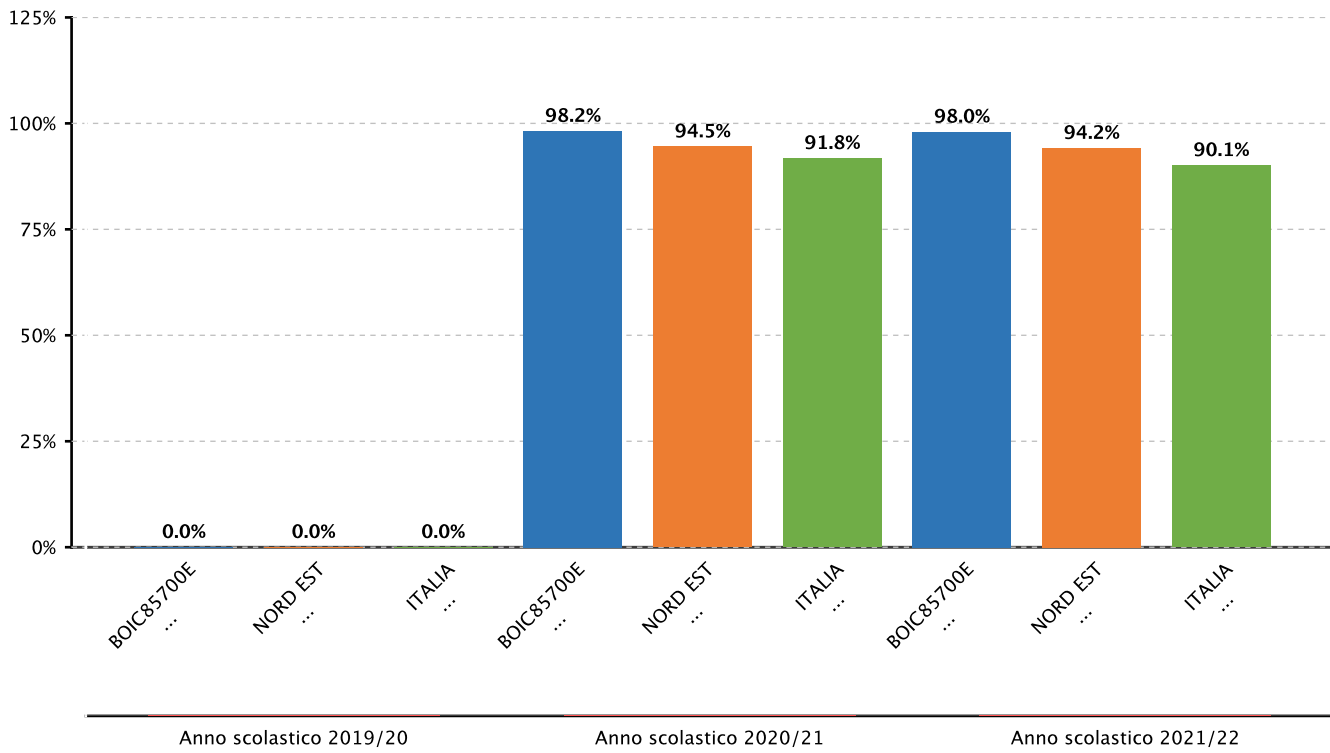


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



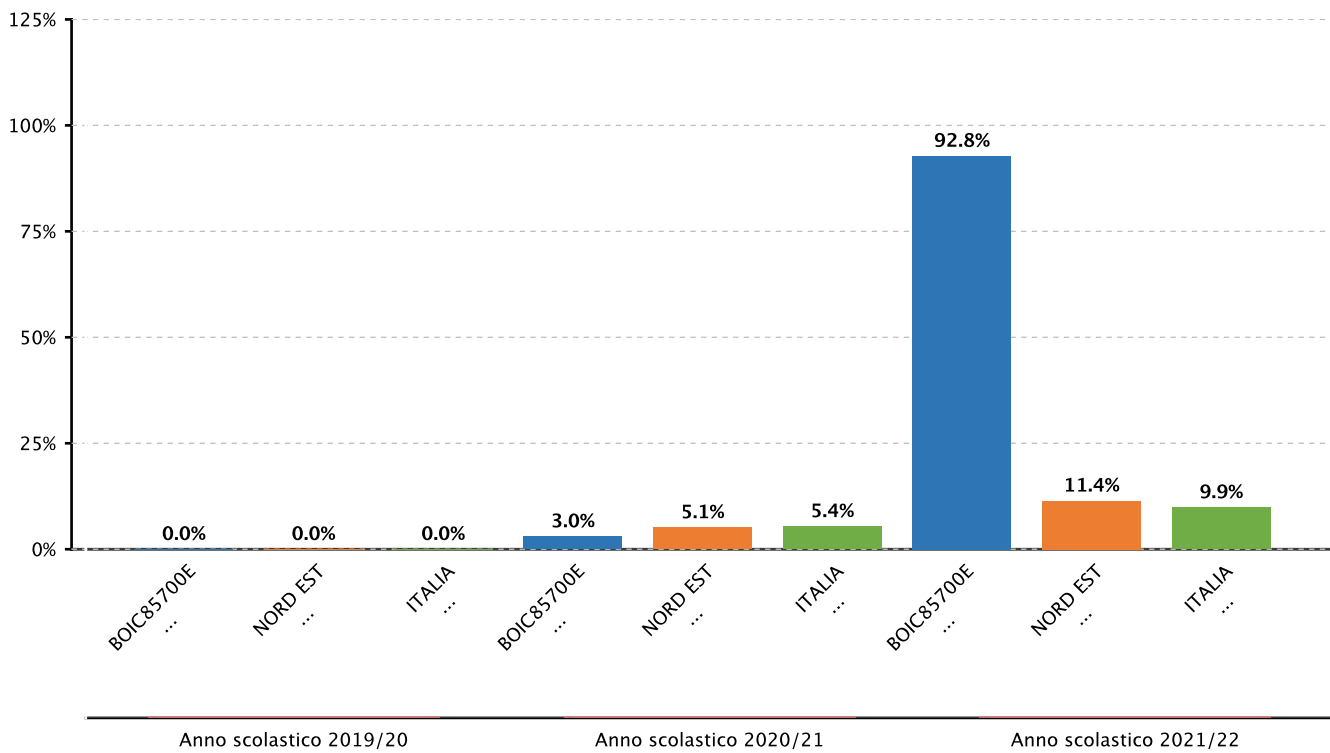


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



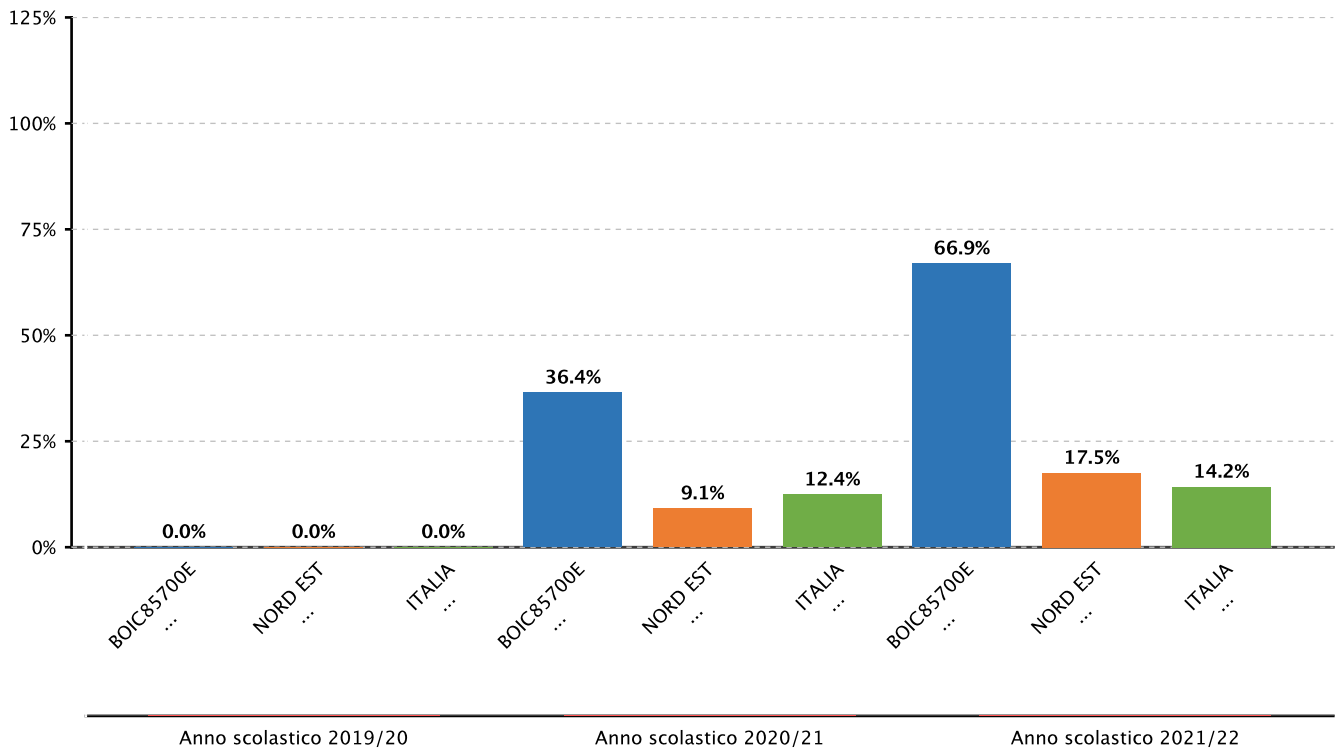


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



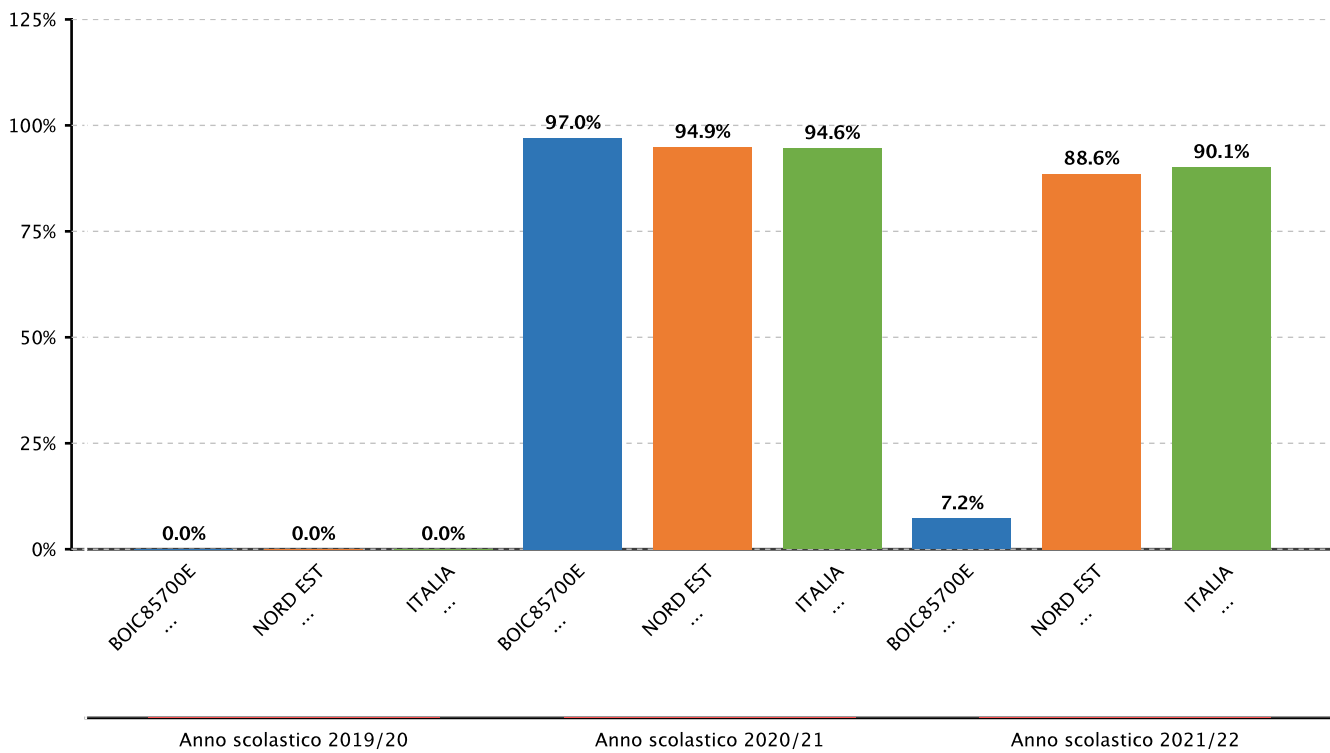


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



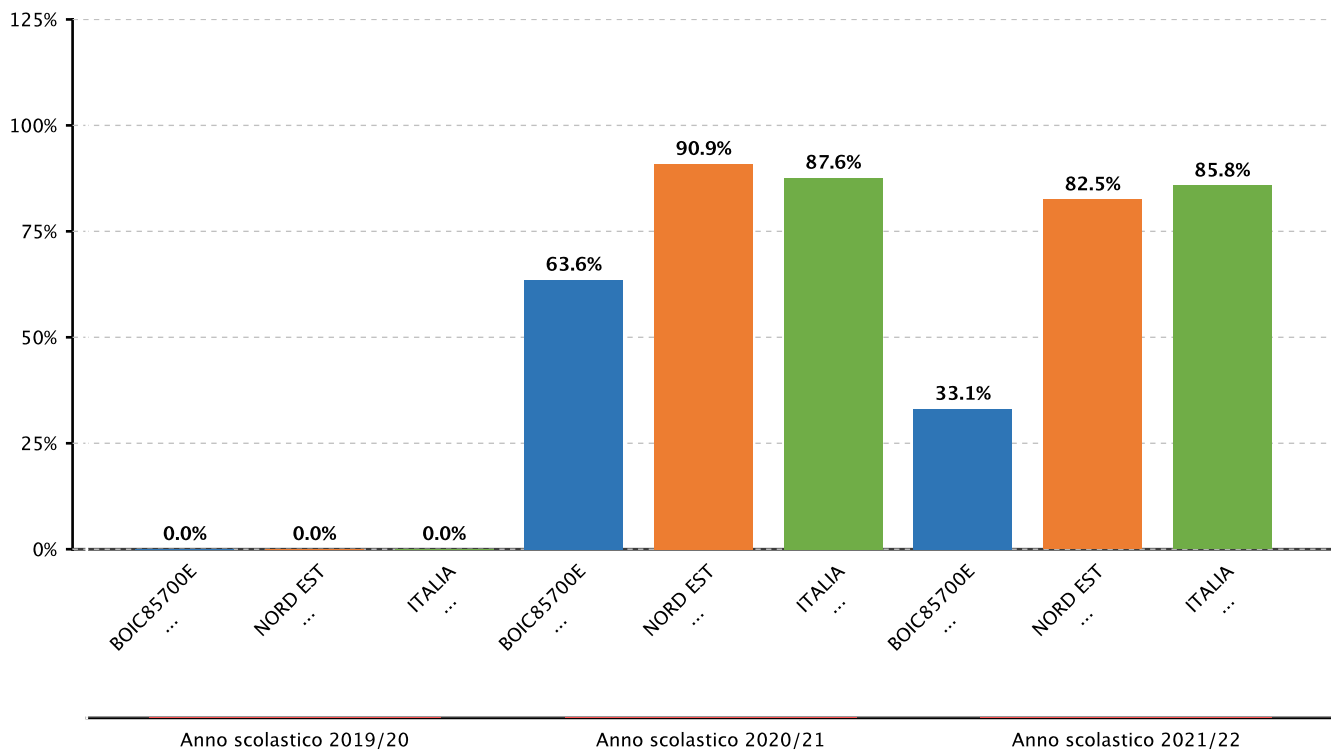


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato

ESITIIIQUADSCUOLAPRIMARIAOK.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare con descrittori rigorosi e gradualità le competenze trasversali europee, quali competenze digitali, imparare ad imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Rendere gli alunni autonomi e consapevoli, sviluppando ulteriormente le loro competenze trasversali attraverso una didattica innovativa e costruttiva.

Attività svolte

Le attività svolte hanno previsto una programmazione comune trasversale per ambiti disciplinari e dipartimenti per individuare criteri e rubriche di valutazione comuni e condivisi alla luce dello sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, attraverso una metodologia innovativa, costruttiva e tecnologica; sono state strutturate griglie di valutazione con descrittori rigorosi per la rilevazione degli esiti (processi, strategie, risorse) degli alunni tenendo presente: che il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento viene definito sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento ed il raggiungimento delle competenze europee di autonomia, iniziativa, comunicazione e costruzione del sé.

Sono stati realizzati percorsi didattico-laboratoriali per valorizzare e potenziare le otto competenze chiave europee, trasformando il modello trasmissivo della scuola in uno innovativo, inclusivo e tecnologico.

Sono state impegnate risorse economiche per l'aggiornamento/formazione degli insegnanti, il miglioramento dei sussidi didattici e dei laboratori, l'ampliamento degli spazi laboratoriali e multimediali così da motivare maggiormente tutti gli alunni ad un apprendimento interattivo e consapevole.

Risultati raggiunti

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, il profilo formativo in uscita dal primo ciclo di istruzione evidenzia le seguenti caratteristiche:

- buona conoscenza di sé attraverso il rapporto con gli altri e con l'ambiente circostante;
 - consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri punti deboli, per trovare soluzioni ad eventuali problemi anche in ambito scientifico;
 - abilità di rapportarsi in modo equilibrato con gli altri, rispettandone la diversità;
 - attenzione a riconoscere valori socialmente condivisi, che lo porteranno ad assumere atteggiamenti consoni all'esigenza del vivere civile;
 - competenza nel reagire ad una molteplicità di esperienze, favorendo il progressivo adeguamento ai mutamenti ambientali e sociali;
 - capacità di lavorare in equipe senza perdere la propria identità culturale;
 - conoscenza e uso quotidiano di diversi tipi di linguaggio (verbale, non verbale, multimediale) che faciliterà la comunicazione con gli altri;
 - sviluppo di un pensiero alternativo, che lo porterà ad acquisire un buon grado di creatività, intesa, non come geniale produzione, ma come sviluppo delle capacità combinatorie e di organizzazione mentale;
 - coscienza e rispetto della tradizione storica, culturale, artistica del proprio paese, riconoscendo le radici della nostra società;
- consapevolezza dei valori della cultura europea, acquisiti anche attraverso lo studio delle lingue e la padronanza dei linguaggi multimediali.

Oltre alle competenze disciplinari, valutate secondo la certificazione in evidenza, sono state acquisite anche **COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI** quali:

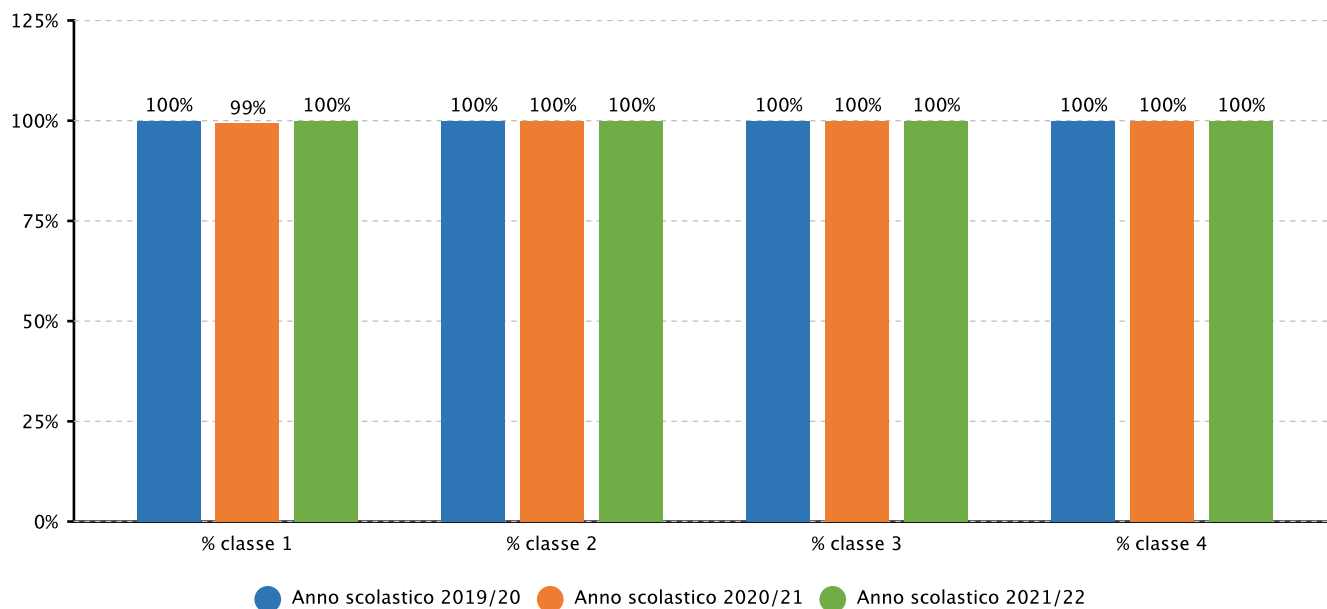
COSTRUZIONE DEL SE' - Imparare a imparare (autonomia, progettualità, organizzazione, strategie di azione); **RELAZIONE CON GLI ALTRI** - Comunicare (comprendere e comunicare messaggi vari mediante linguaggi diversi); **Competenze Sociale e Civica** (agire in modo autonomo e responsabile,



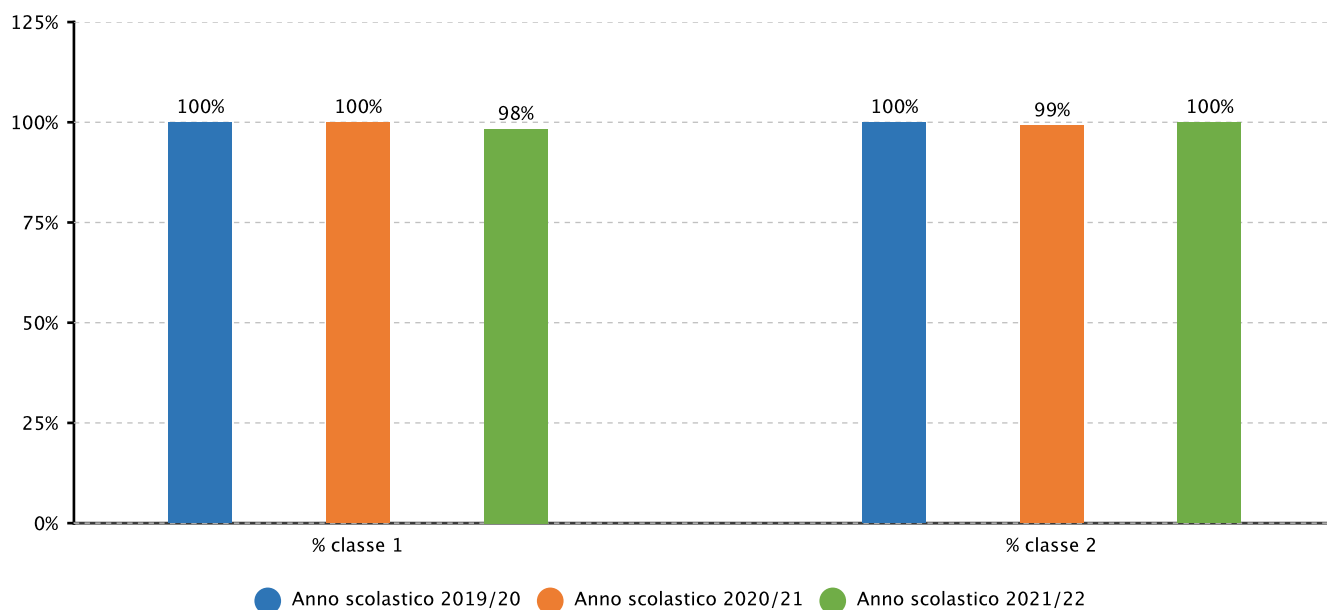
collaborare e partecipare valorizzando le capacità proprie ed altrui, nel rispetto delle diversità individuali);
RAPPORTO CON LA REALTA' - Senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

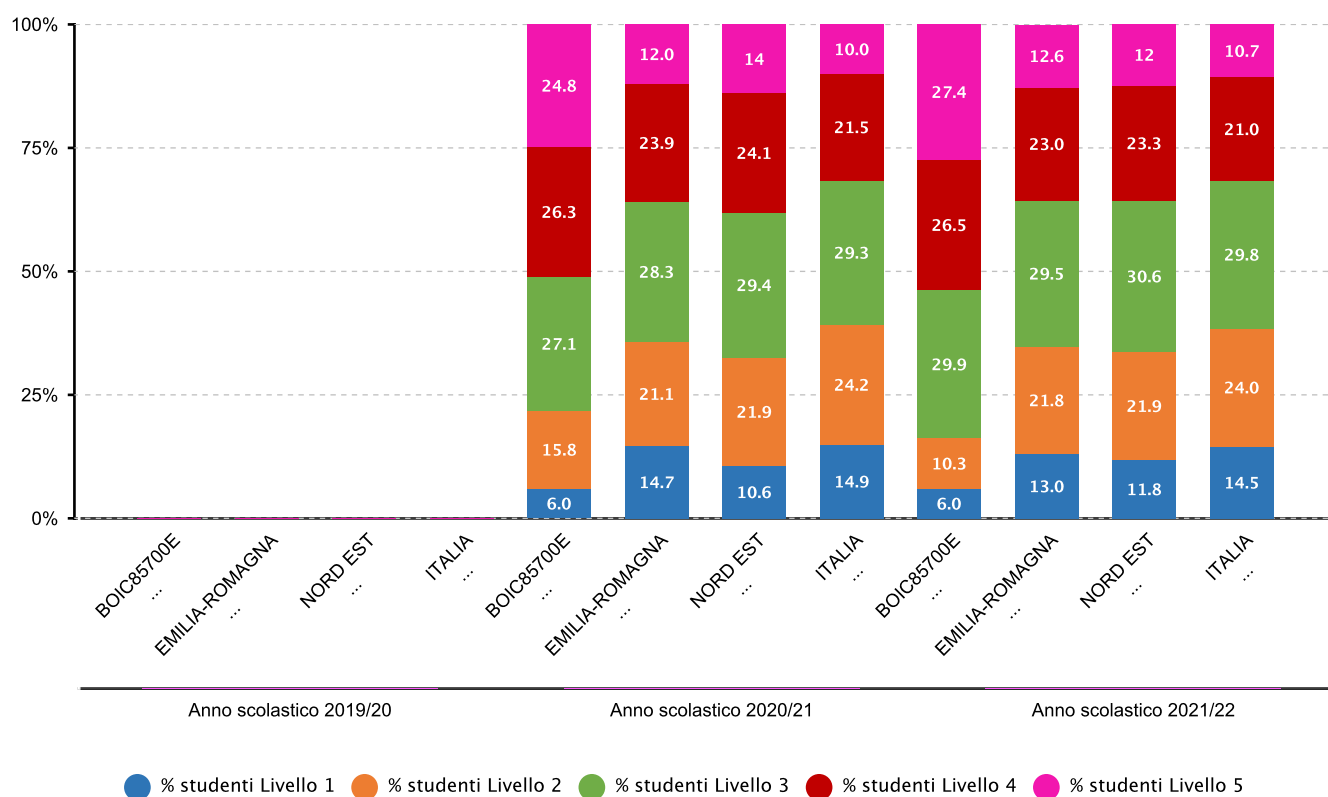


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



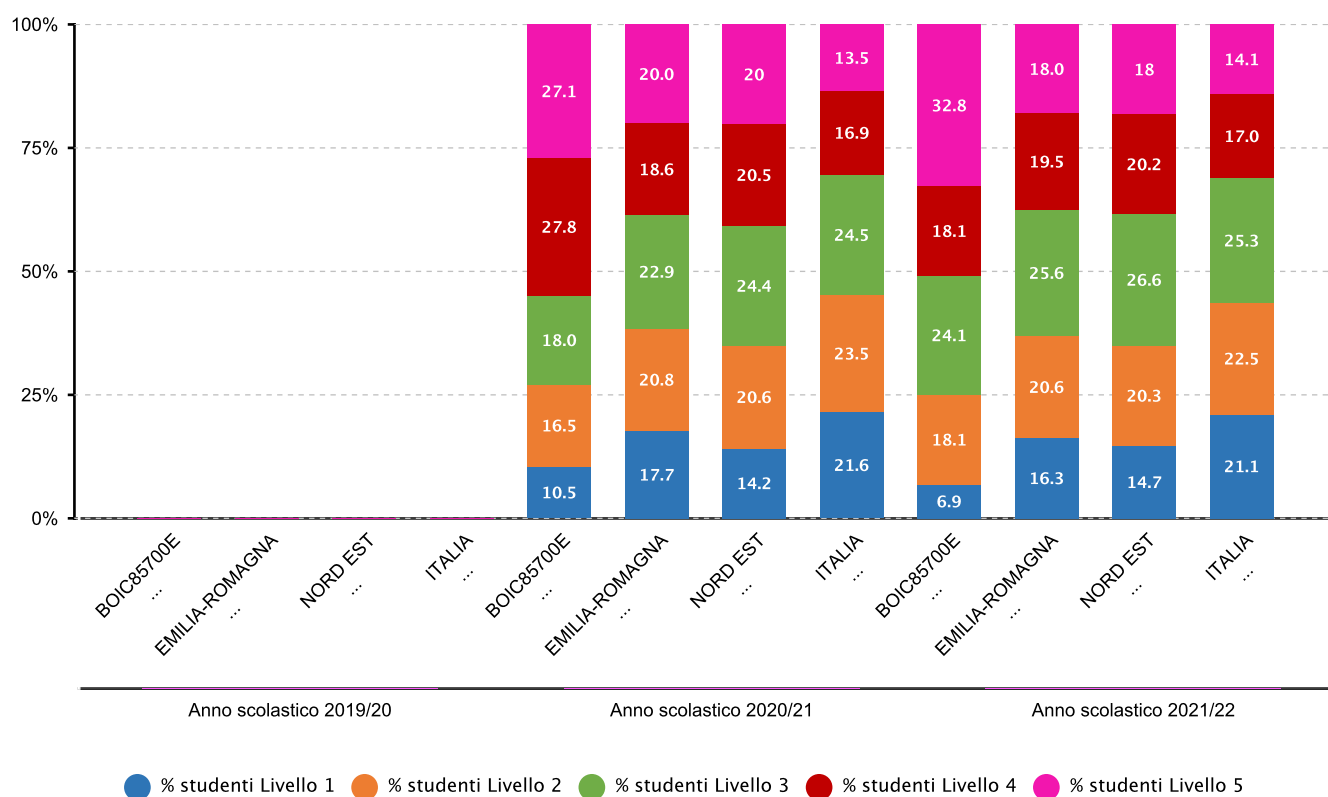


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



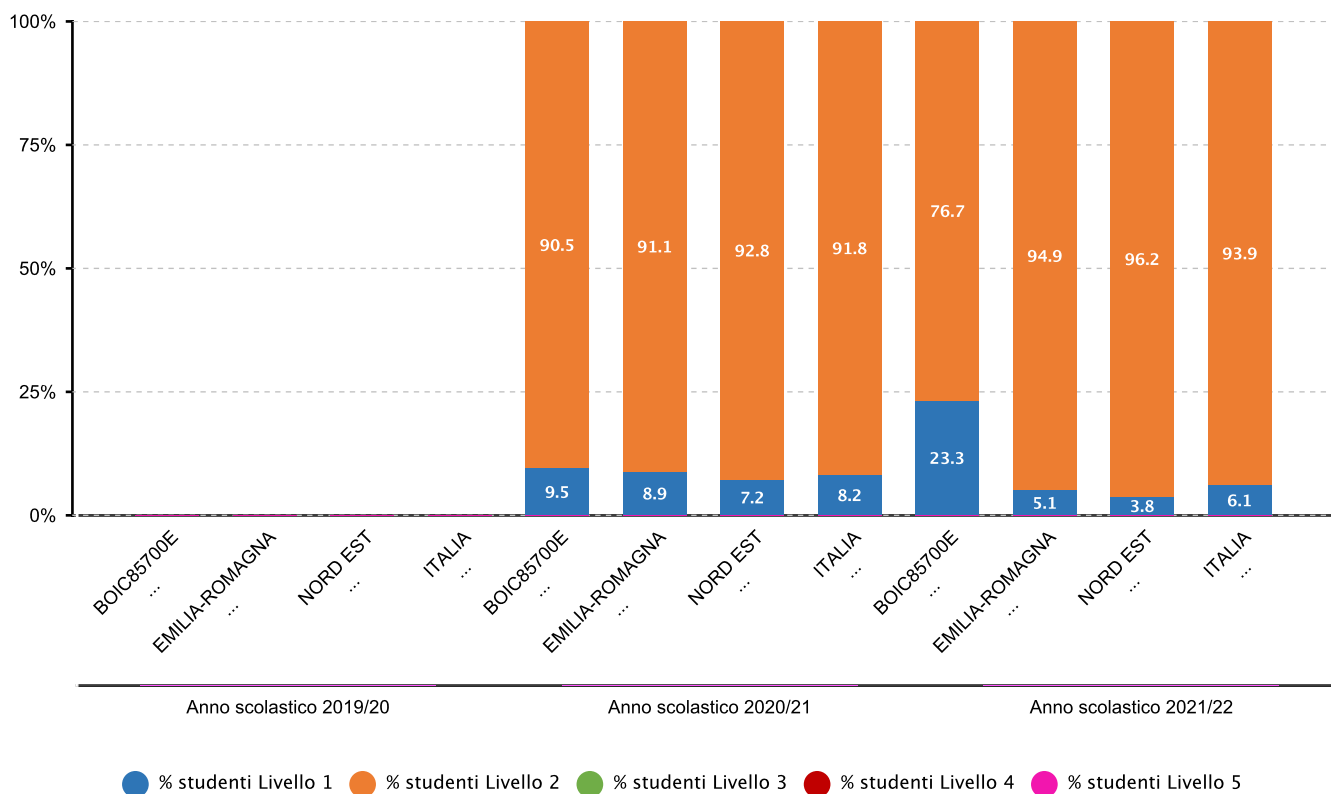


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



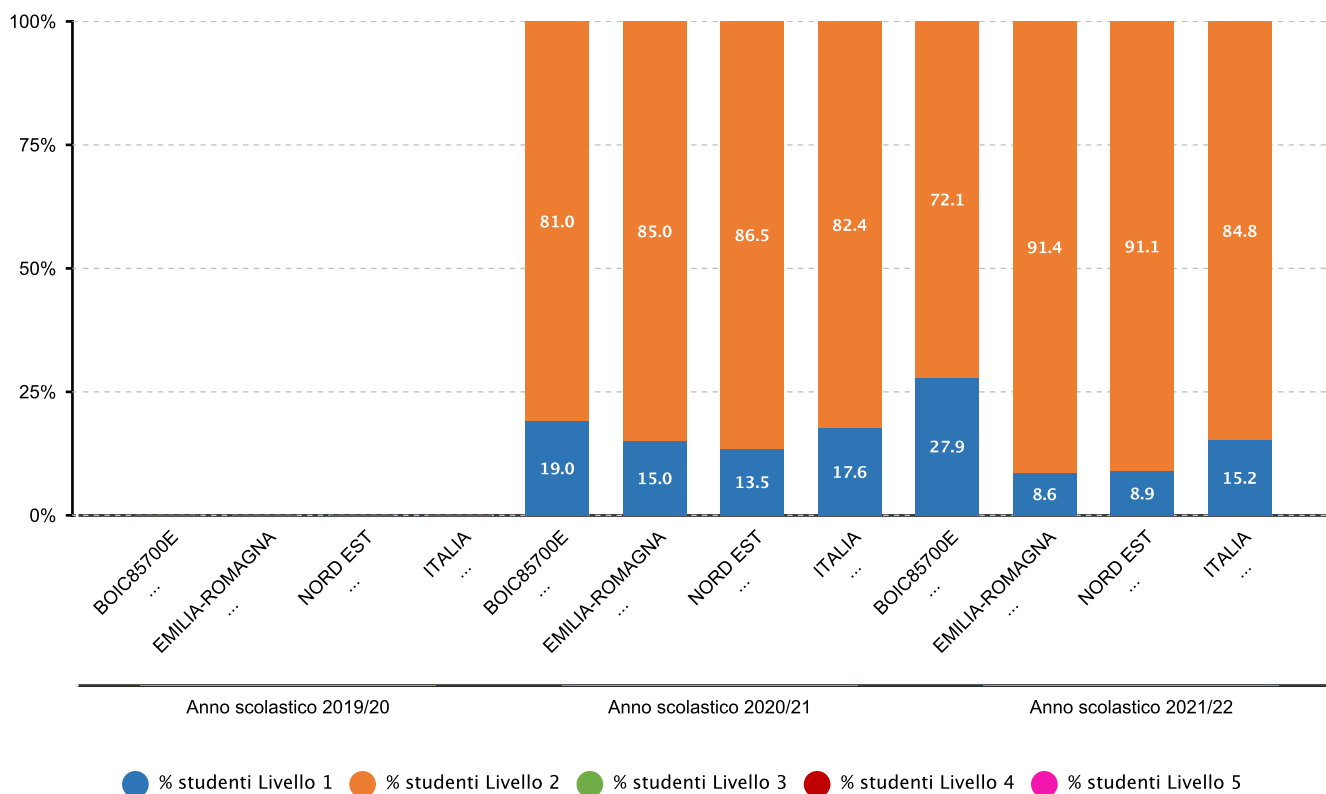


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



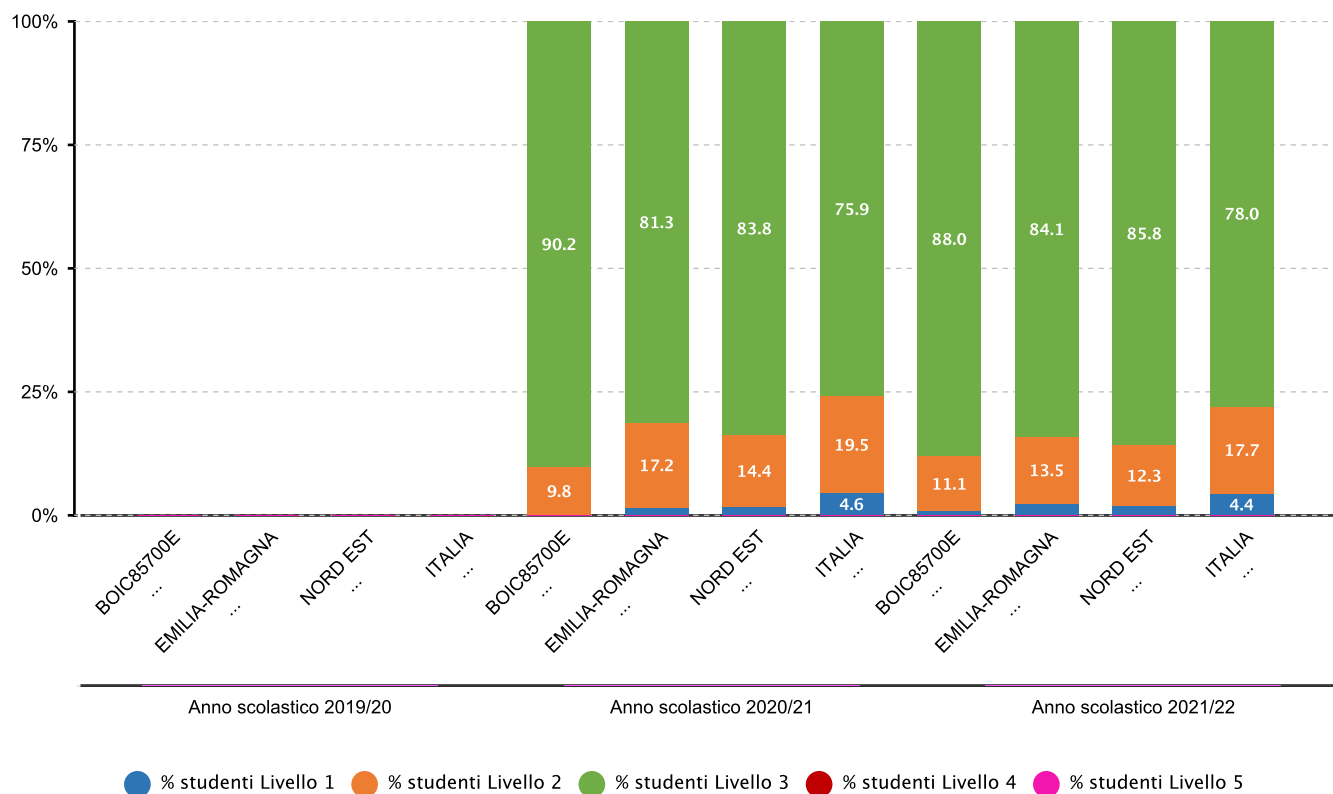


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



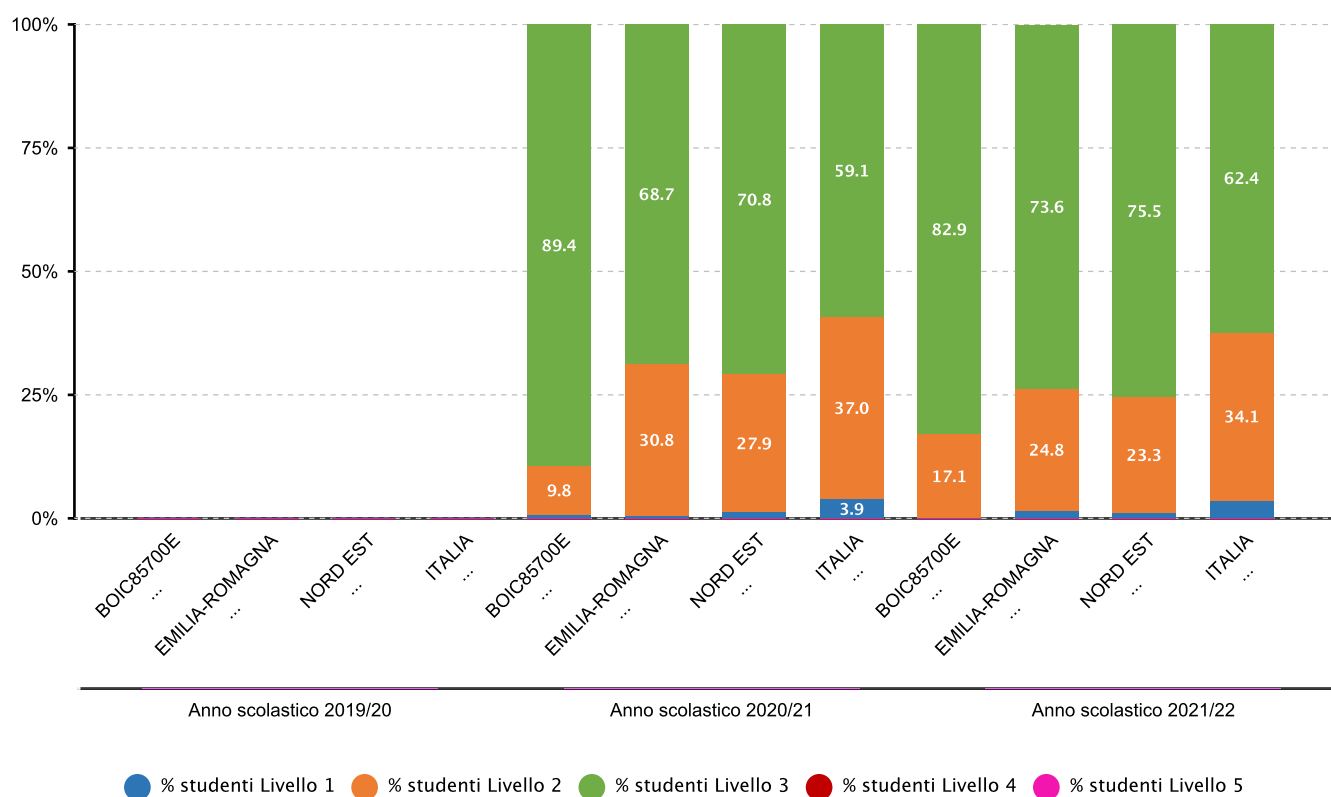


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



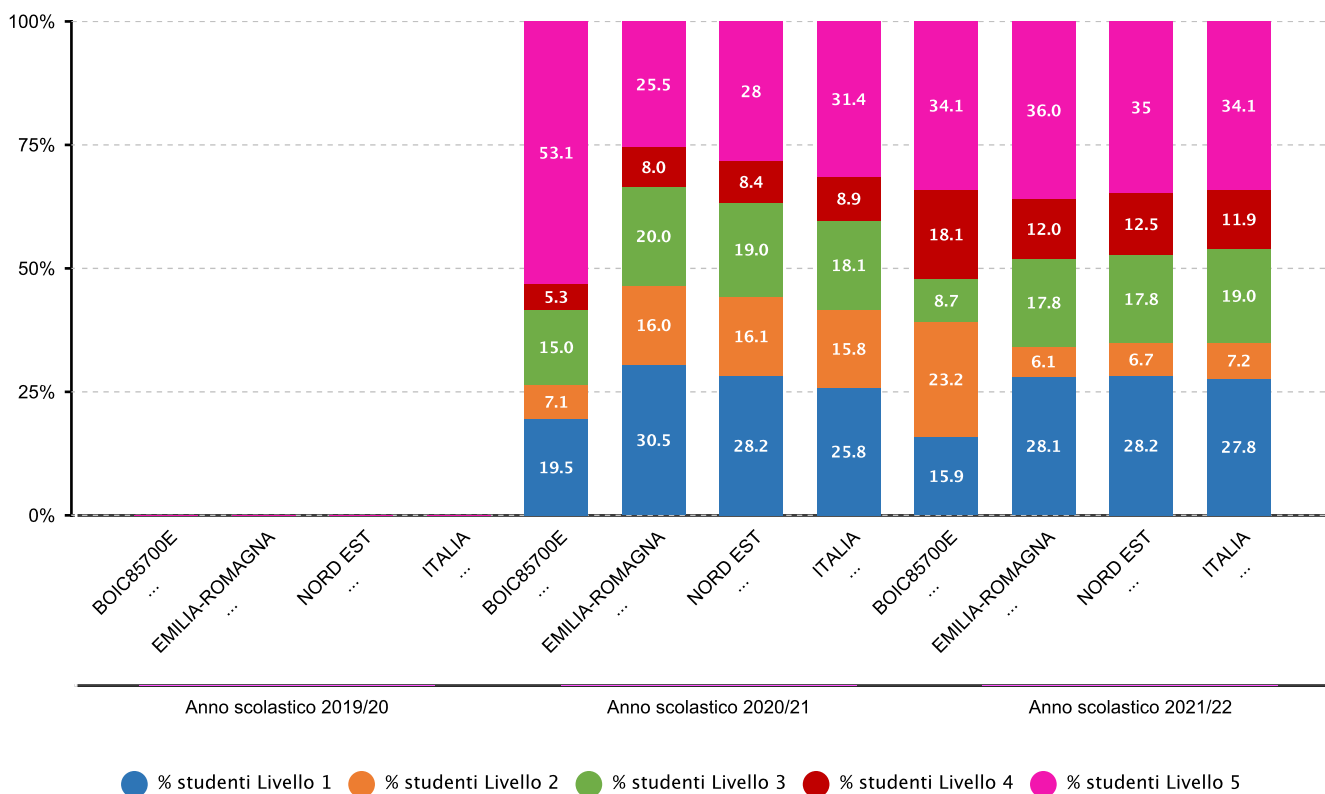


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



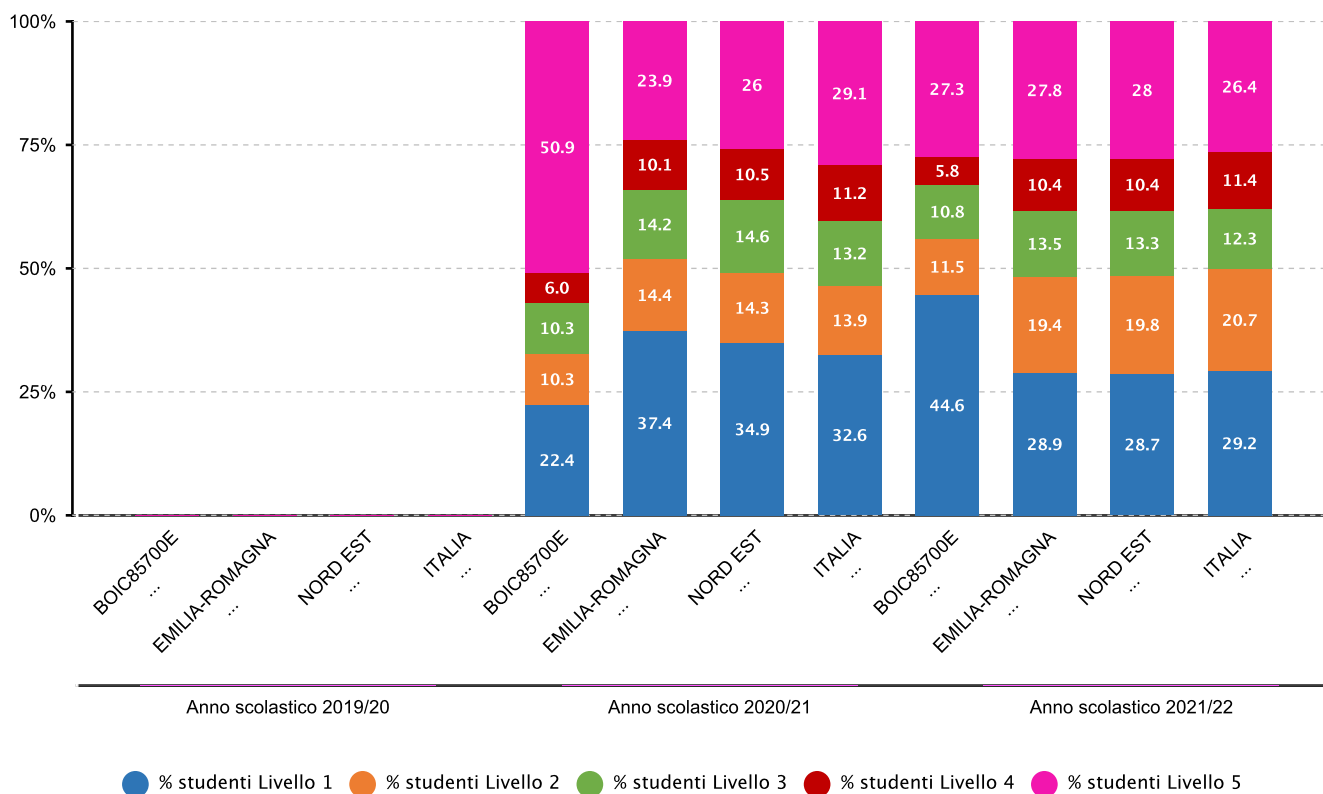


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



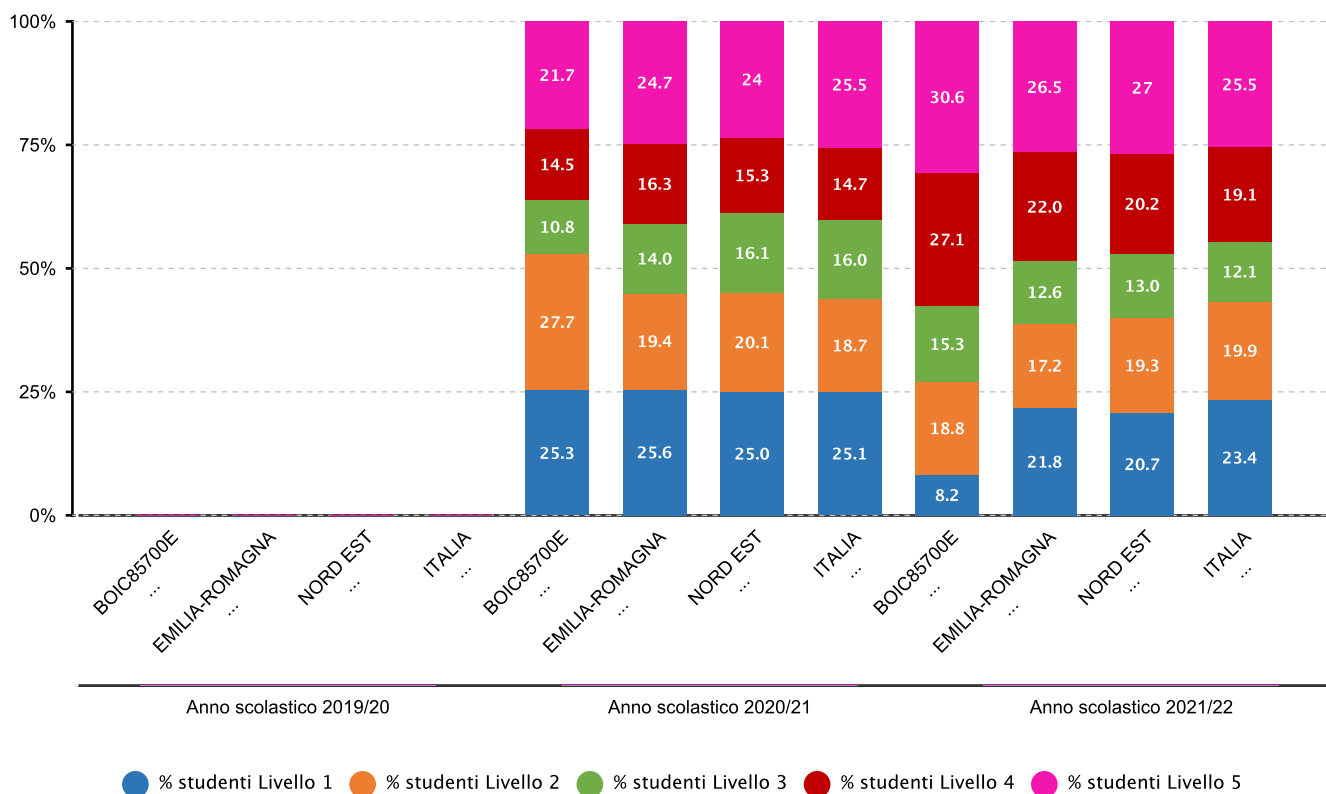


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



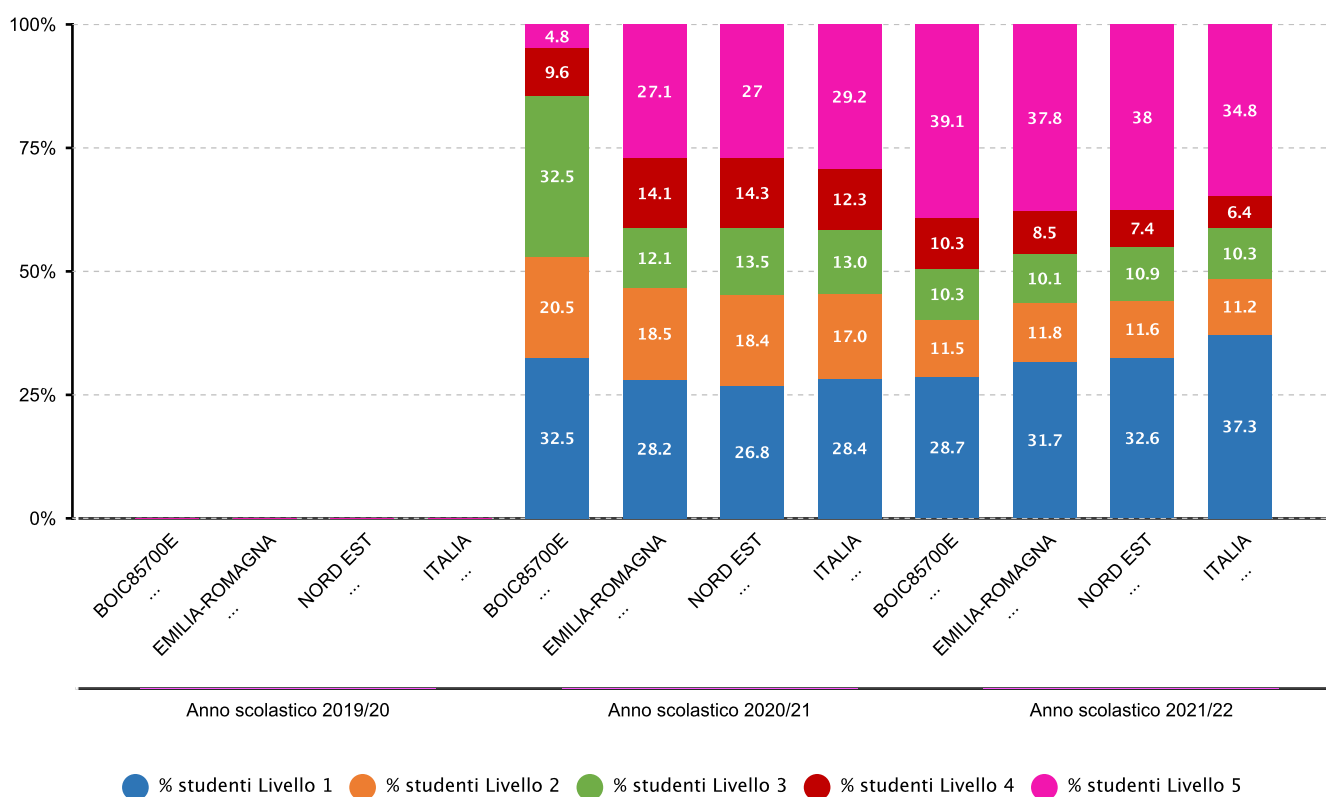


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

Griglievalutazionecompetenzetrasversalieinchiaveeuropea.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Particolare cura per la lingua italiana, con progetti mirati al potenziamento tramite approfondimenti con la partecipazione a concorsi di scrittura, proiezioni di film, opere teatrali e incentivazione alla lettura, grazie anche alla Biblioteca d'Istituto G. Guidi e alla convenzione con la Biblioteca Ginzburg. Attenzione alle lingue inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e attraverso la promozione di progetti di potenziamento linguistico con lettore madrelingua, certificazioni internazionali (KET, DELF), E-TWINNING (partecipazione alla piattaforma on line della comunità educativa europea e gemellaggio con classi di paesi anglosassoni), scambi culturali (Progetto Educhange – AIESEC, stagista straniera a scuola per 6 settimane).

Programma ERASMUS PLUS - MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA – Progetto finanziato dall'Unione Europea
azione KA2 - Do best with waste - progetto di educazione ambientale con attenzione al riciclo con mobilità studenti
azione KA1 – “Empowering ICT 13” - Formazione ICT per utilizzo framework europeo (European Digital education plan)
Consorzio “Going International”
AZIONE KA1 “Consorzio Going International – Step 2” – in rete con altre scuole di Bologna
Capofila formazione ER ambito 01 sull'educazione civica Proud to be a Teacher, Proud to be European.
Corsi di inglese per docenti ER ambito 01

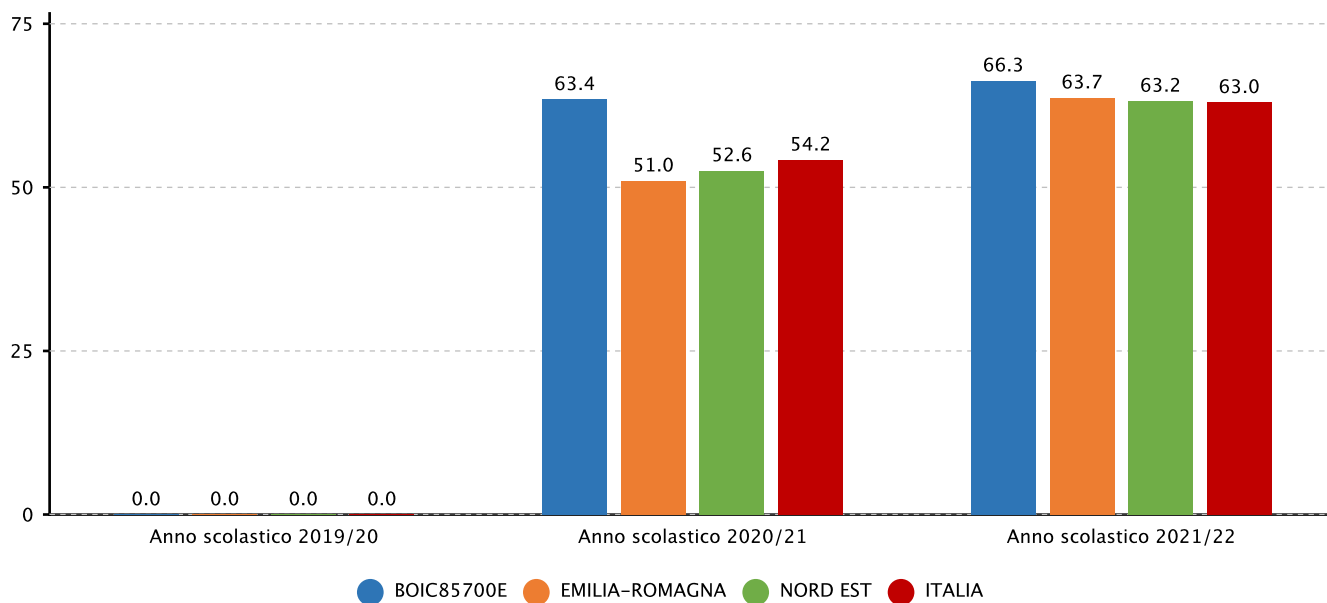
Risultati raggiunti

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.
Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni nell'area linguistica (vedi grafici allegati), con la quasi totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

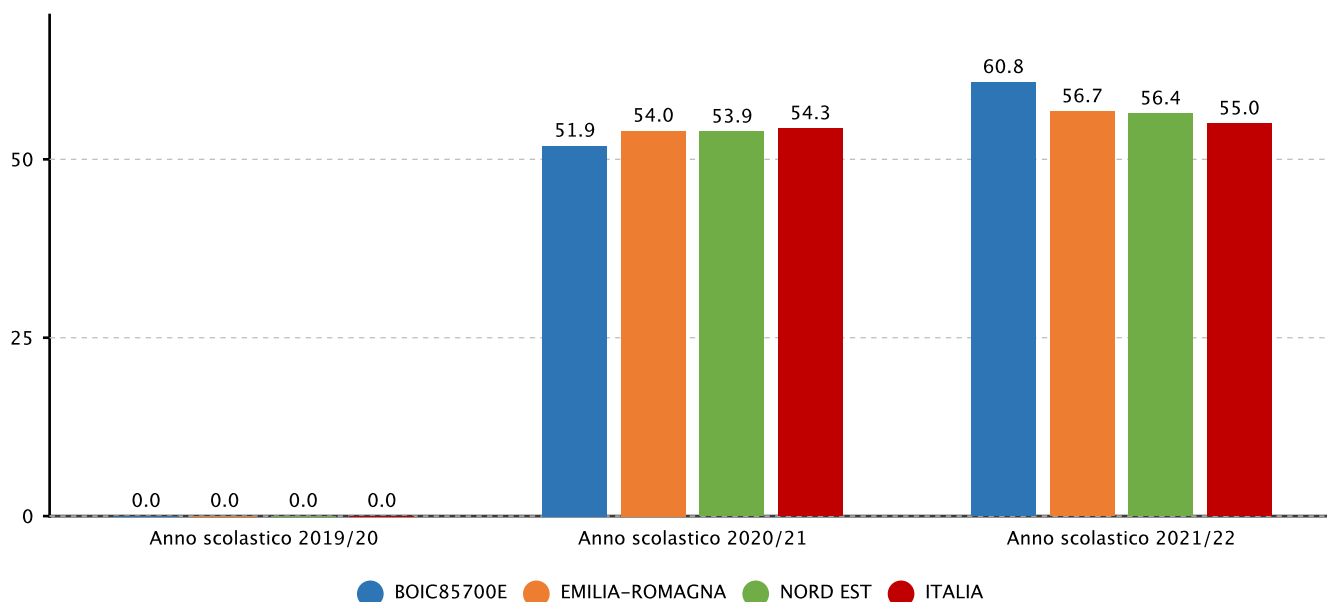
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

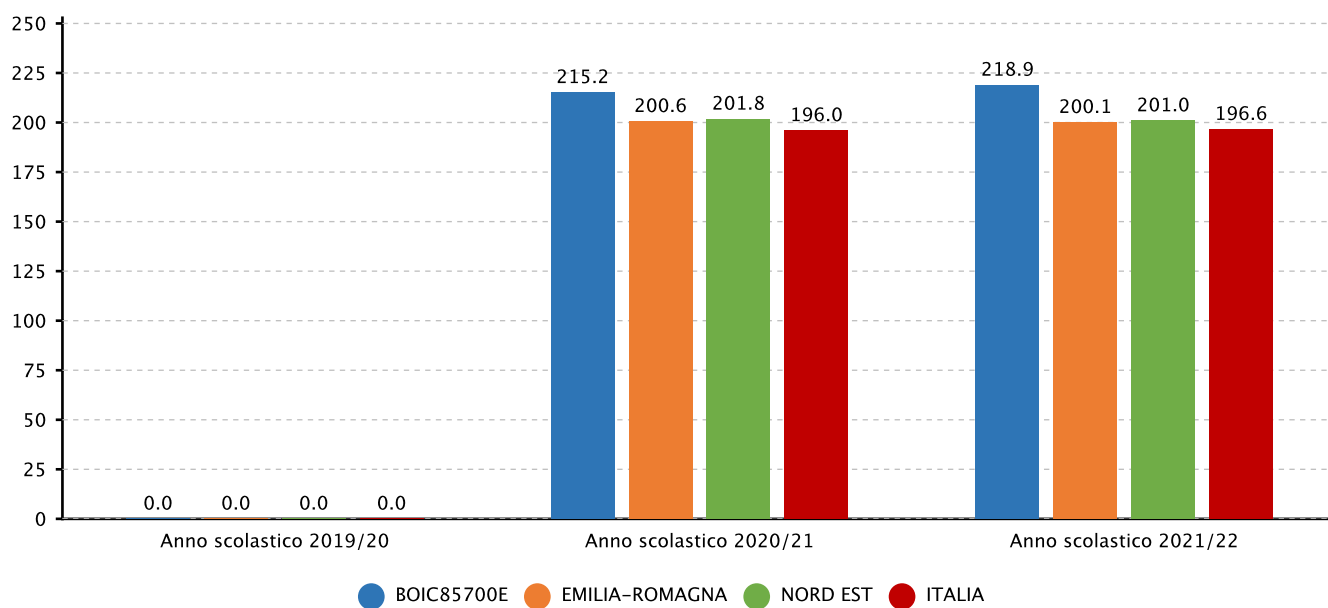


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

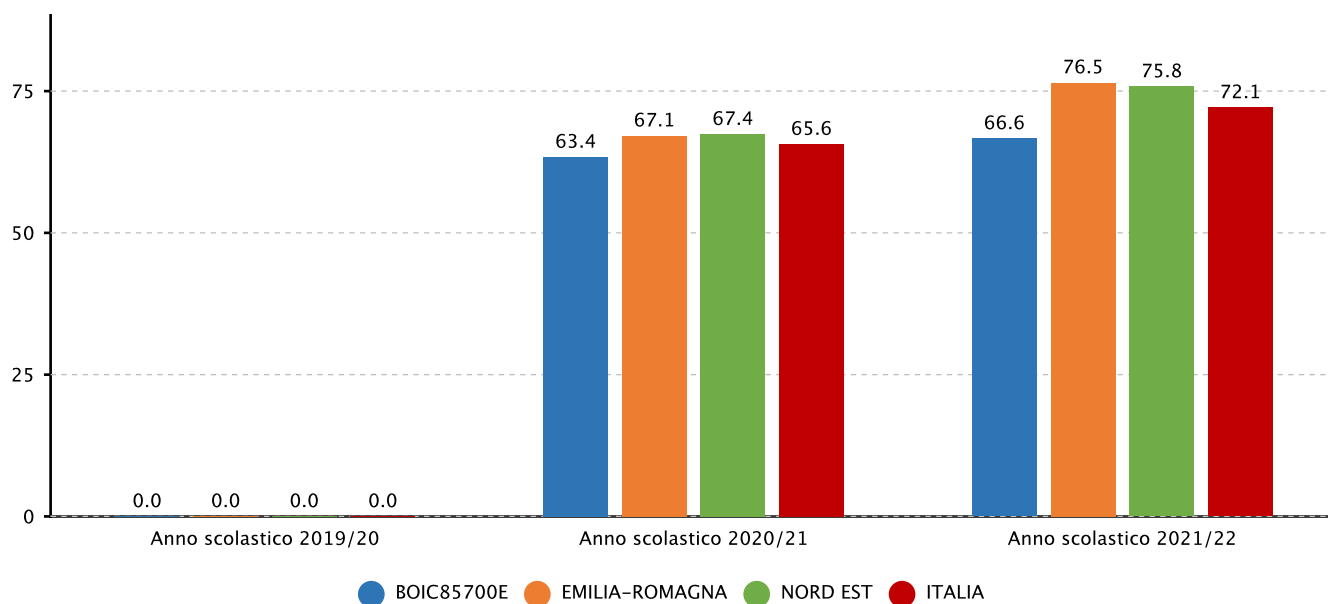




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

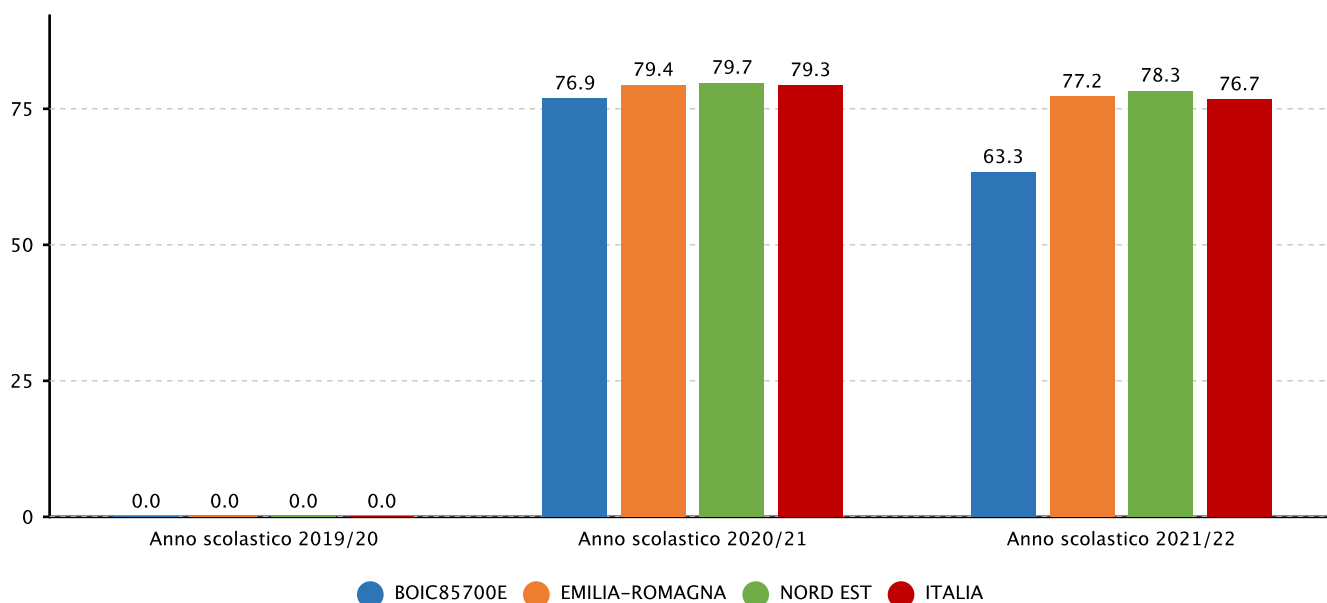


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

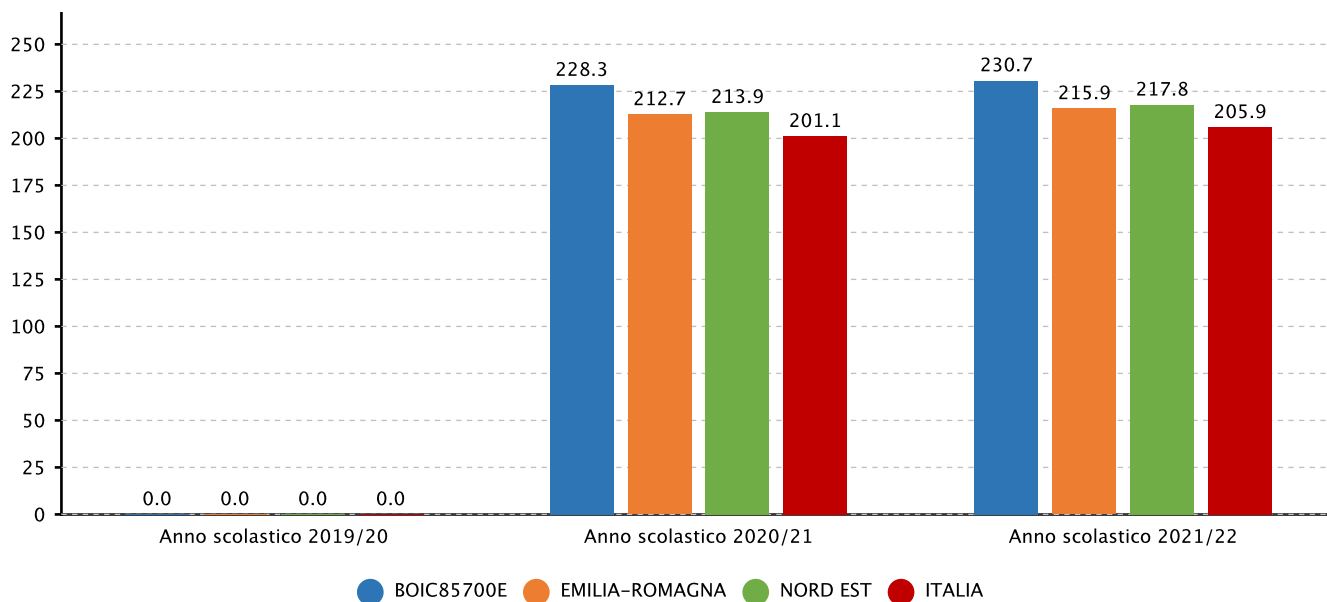




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

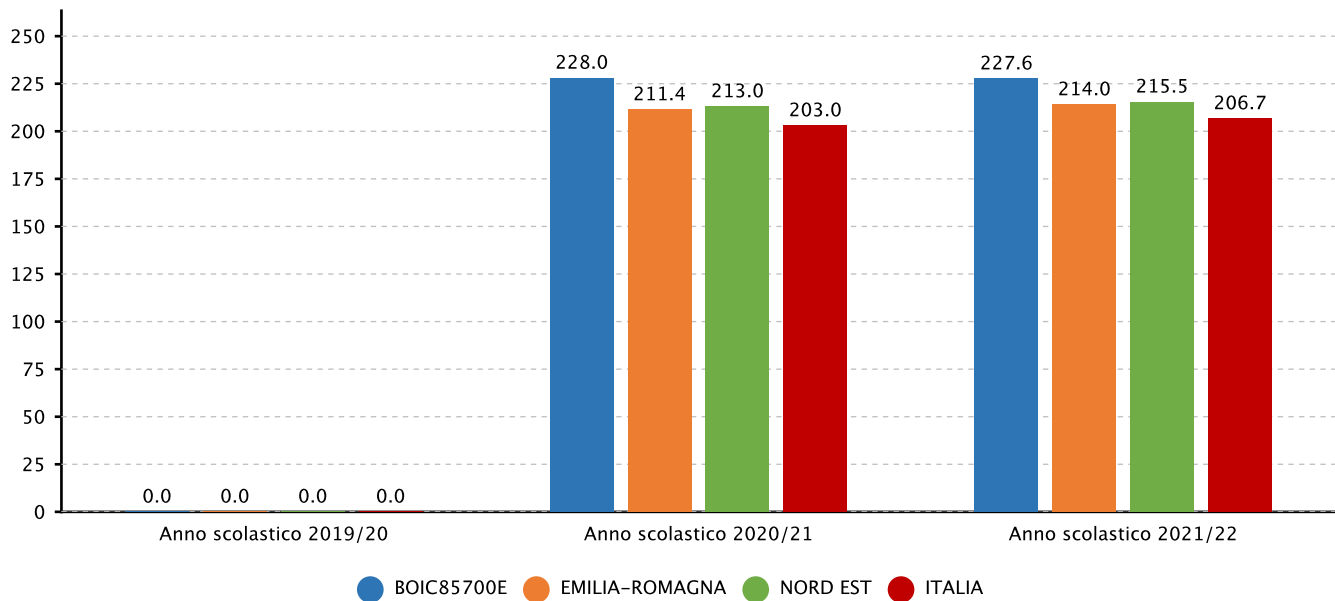


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

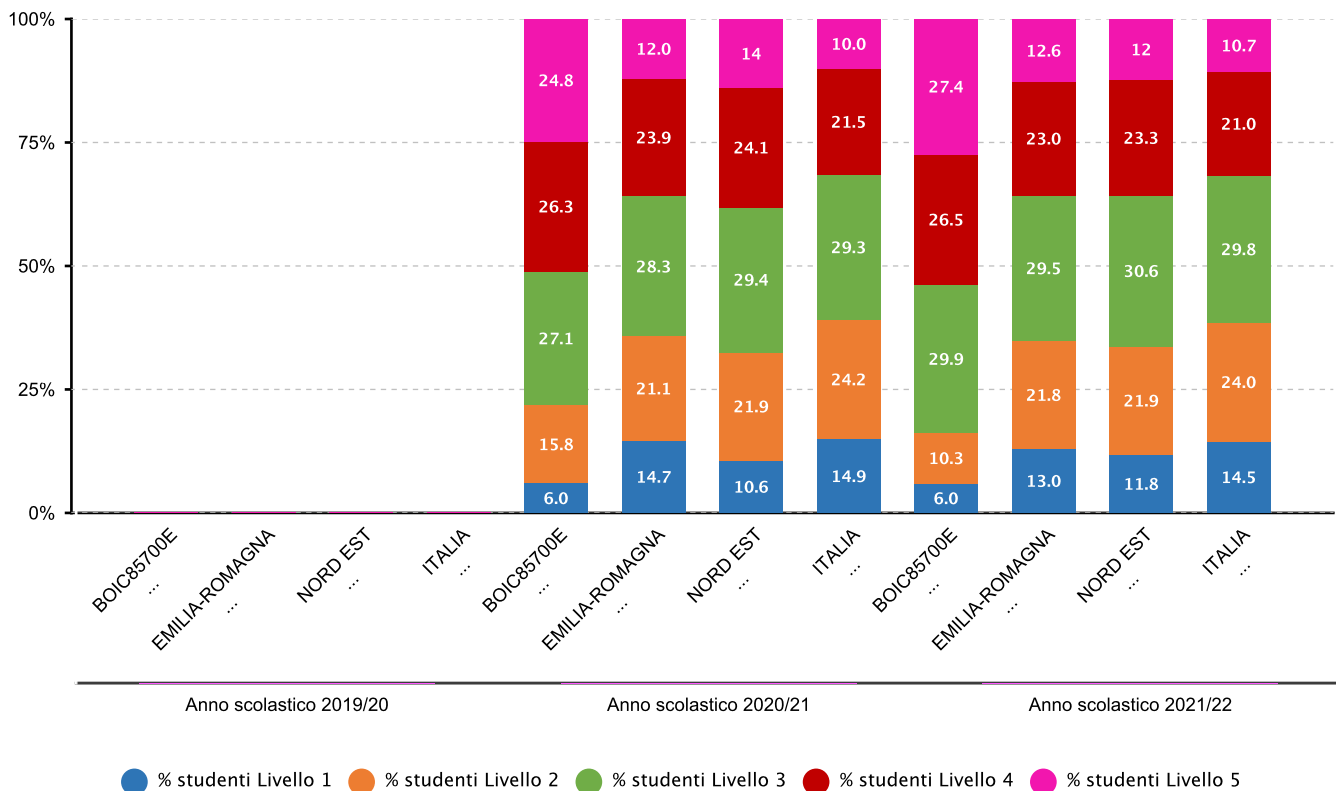




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

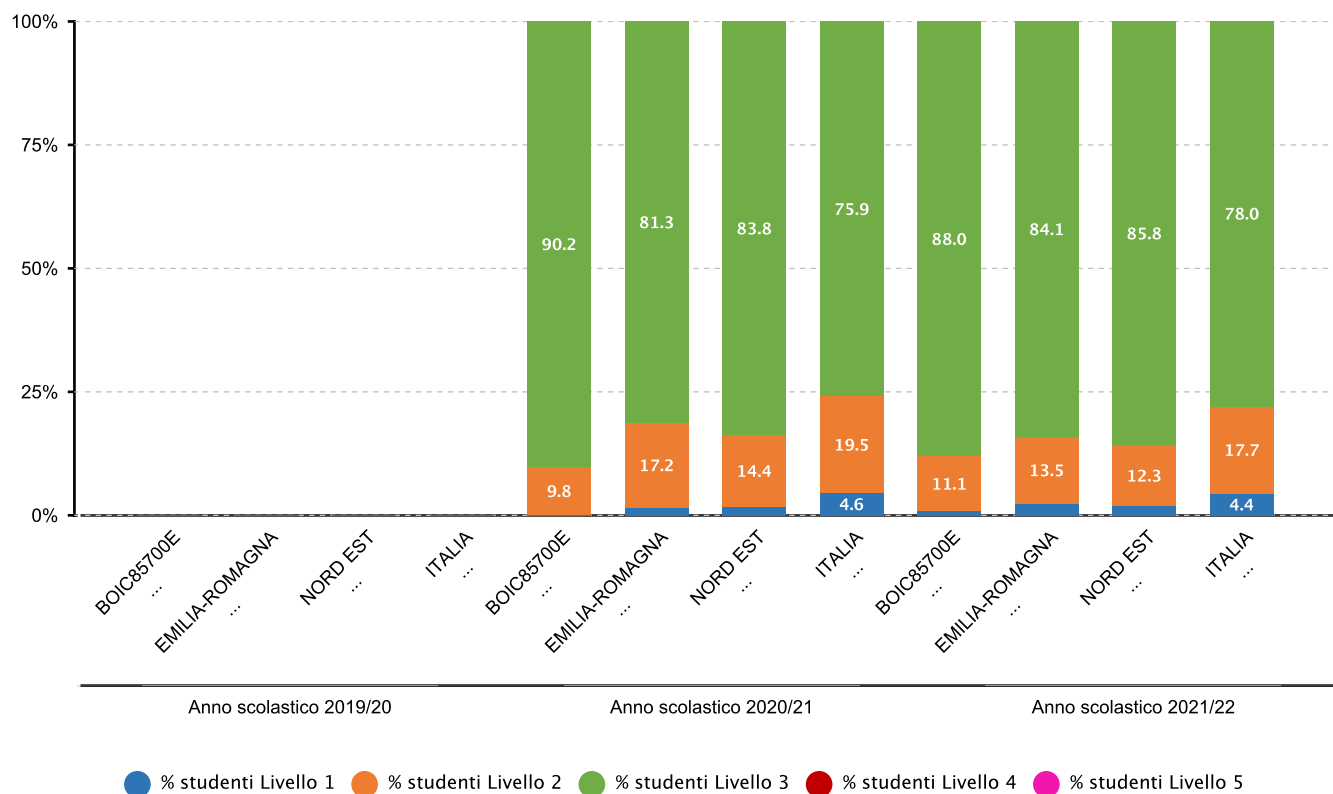


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



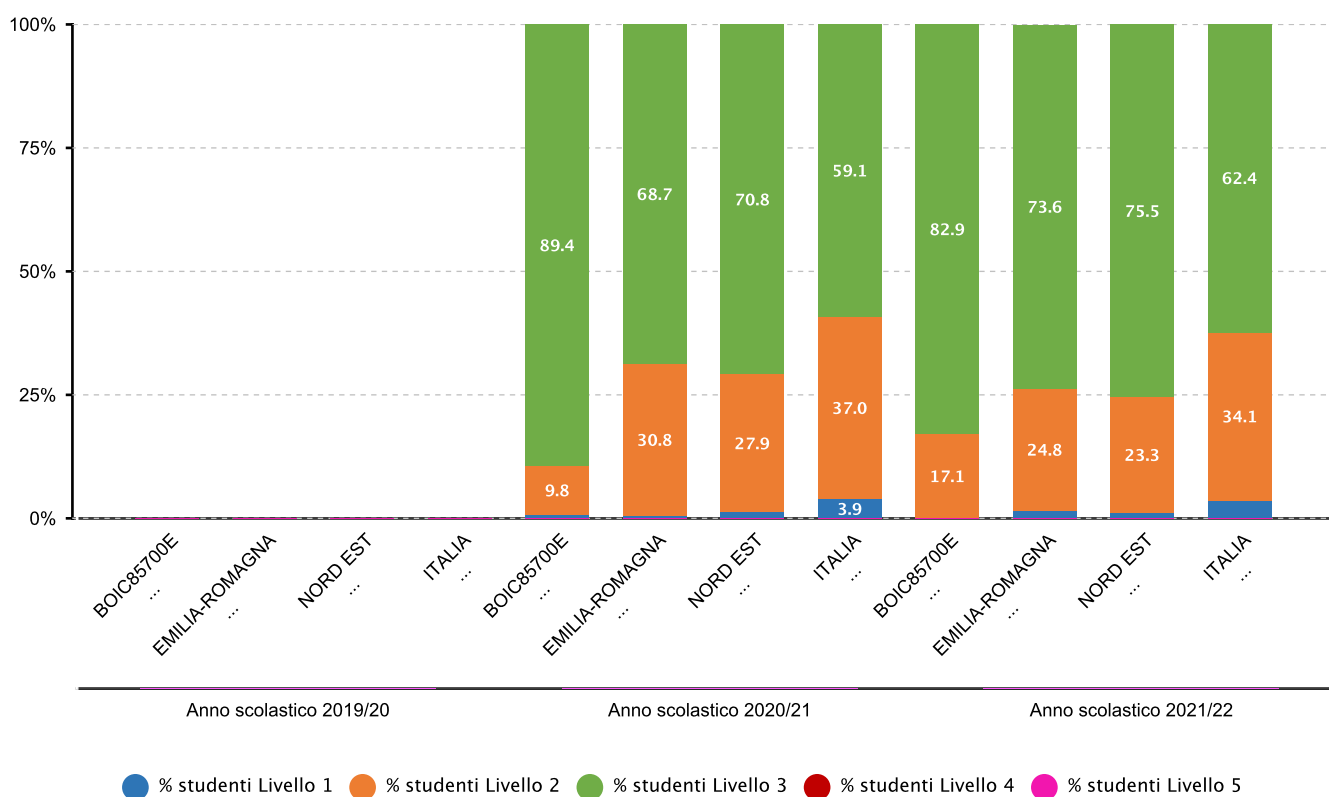


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attivazione di percorsi seguendo metodologie di didattica innovativa: coding/pensiero computazionale, GIOCHI MATEMATICI, esperimenti in laboratorio:

Esperienze legate al percorso progettuale di OUTDOOR EDUCATION, scambio di pratiche innovative sulla matematica.

Capire la matematica: laboratorio sulle competenze logico matematiche di base.

Laboratori e percorsi didattici sul coding e il pensiero computazionale.

Good for Food:

attività e interventi per bambini e ragazzi di scuola d'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado, docenti e famiglie a cura di Fondazione Golinelli-Comune di Bologna-Ribò

Il progetto si propone di utilizzare un approccio sistemico ed integrato di didattica, formazione, divulgazione e comunicazione, per favorire, nel lungo periodo, l'innovazione didattica e il miglioramento delle performance scolastiche delle scuole del Comune di Bologna.

I temi trattati, sempre con riferimento al biologico, saranno:

- Corretti stili di vita e scelte alimentari sane e consapevoli
- Impatto della produzione sulla sostenibilità ambientale
- Relazioni tra uomo-ambiente-scienza-tecnologia attraverso il cibo.

La grande Macchina del Mondo:

laboratori sui temi legati alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi dell'Agenda 2030 in collaborazione con HERA

Progetti in collaborazione con la Fondazione Golinelli

Risultati raggiunti

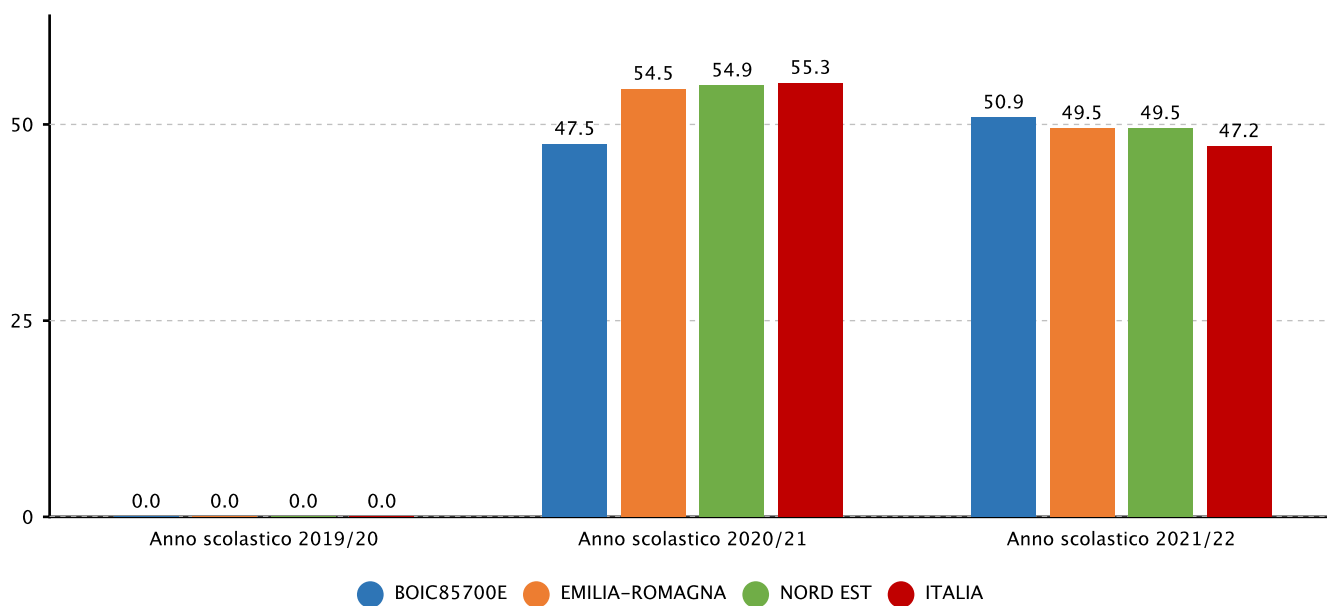
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni nell'area scientifica (vedi grafici allegati), con la quasi totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastica.

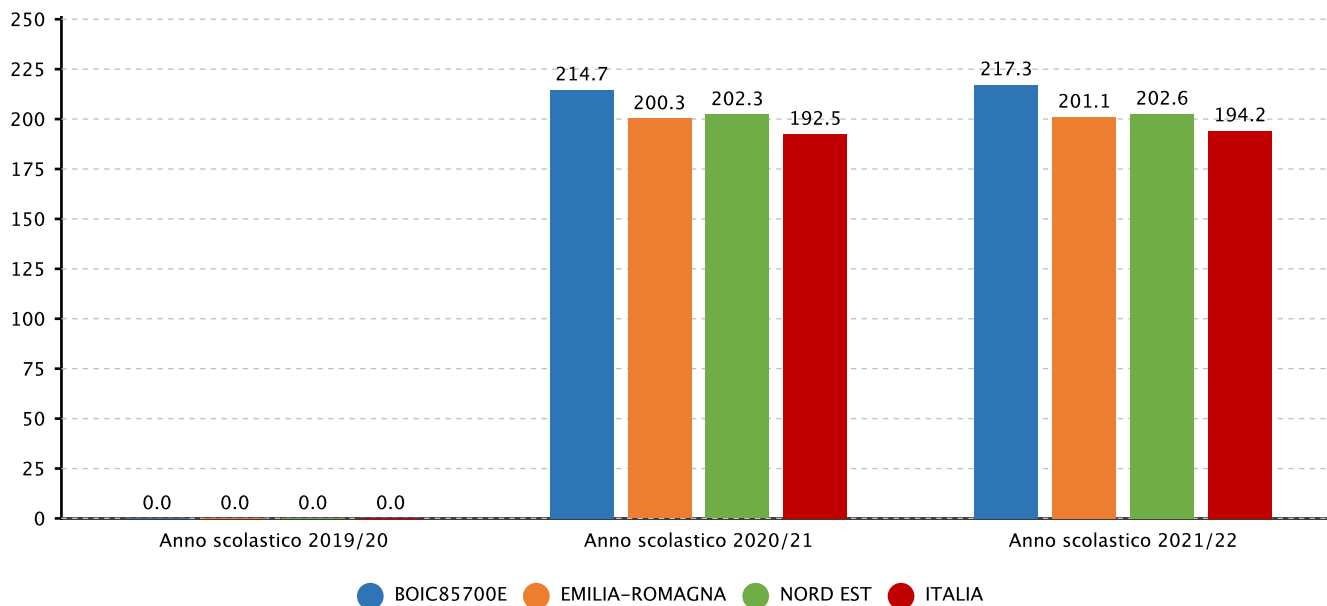
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

PIANO DELLE ARTI: approfondimento dell'universo musicale, in particolare della scena jazz nazionale ed internazionale

LO SGUARDO DIVERGENTE Laboratori che coinvolgono la Fondazione Teatro Comunale di Bologna - l'Associazione culturale Gruppo Altre Velocità - l'Associazione Hamelin. L'obiettivo generale è educare alla fruizione dei linguaggi espressivi.

LABORATORI TEATRALI: scuola dell'infanzia e Primaria.

Laboratorio di ARTE TERAPIA: scuola Primaria

Laboratorio di Musica-Body Percussion: scuola Primaria

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI:

- corso di strumenti musicali per la scuola primaria: "UNDER13ORCHESTRA - Città di Bologna";

- CORSO DI STRUMENTO con esperti del Quartier Savena per la scuola secondaria;

Progetto NOTE ELEMENTARI, con partners ufficiali quali Comune di Bologna, Quartiere Savena, ARCI, UNIPOL e COOP e musicisti di fama internazionale, nato per avvicinare i bambini alla musica, in modo naturale, attraverso percorsi gratuiti, grazie al Concerto finale organizzato per fundraising: corsi musicali attivati con i fondi raccolti.

Risultati raggiunti

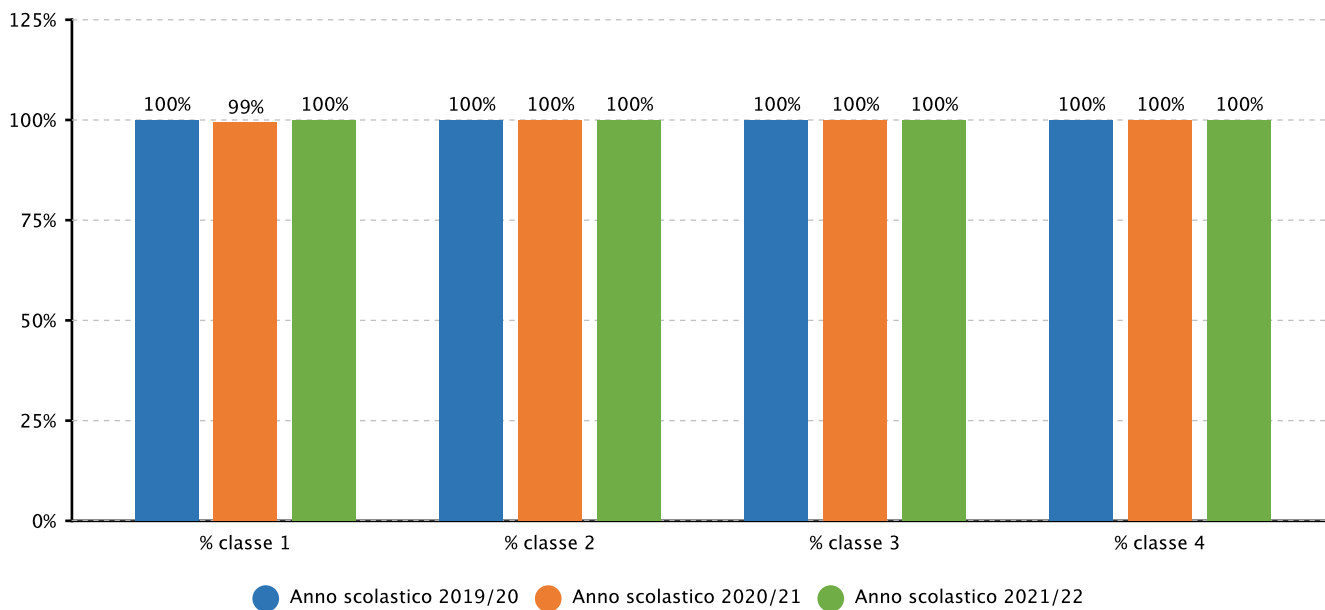
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni nelle discipline espressive, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico (vedi evidenza allegata).

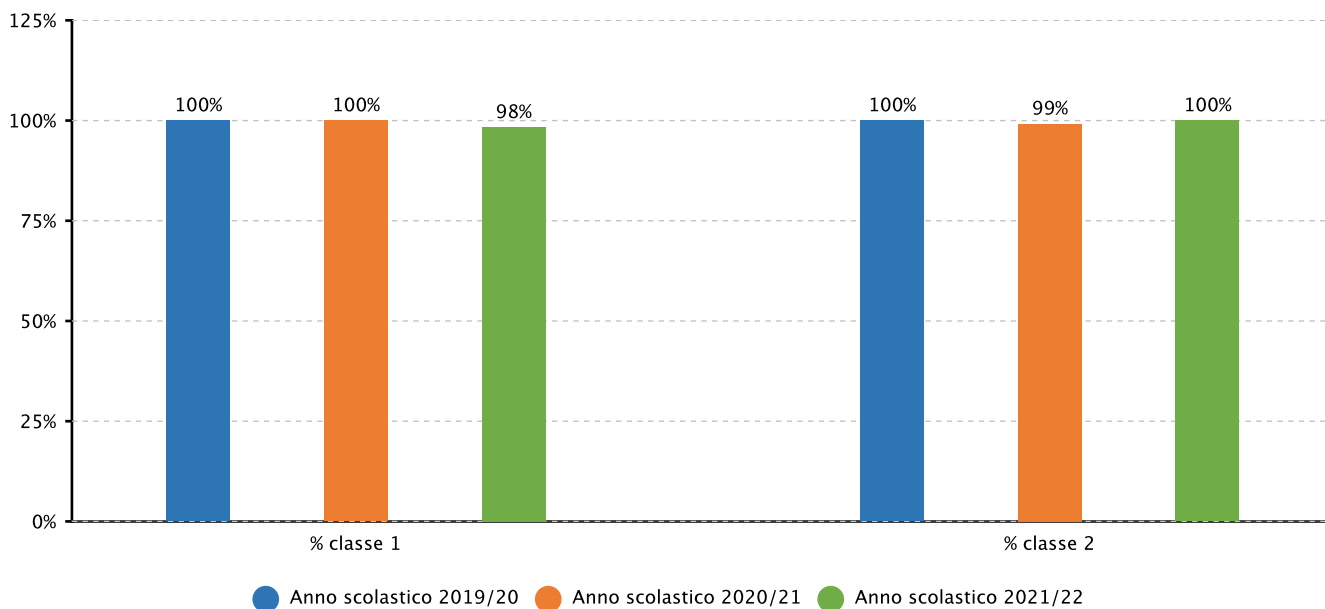
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

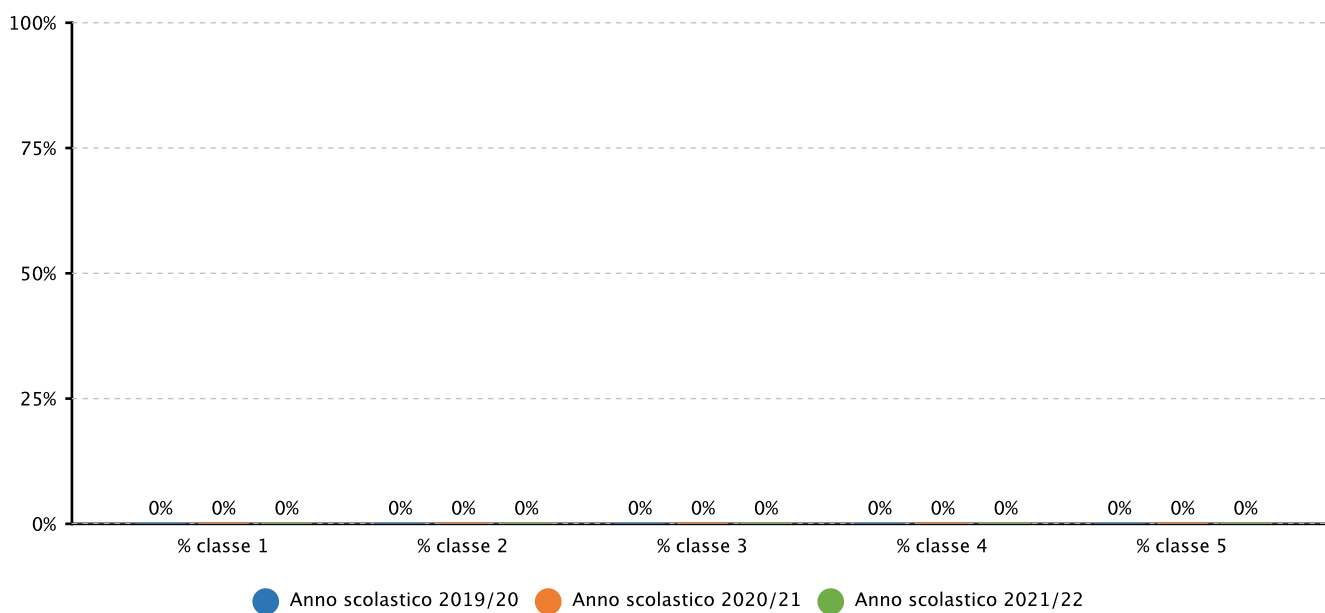


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

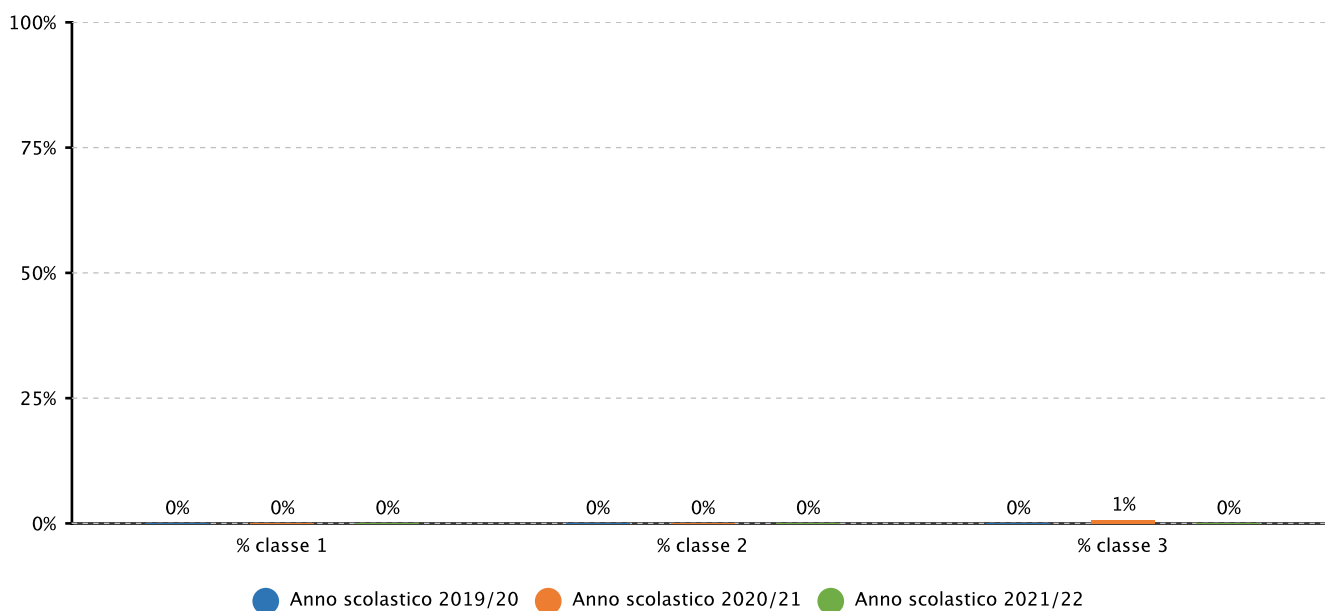




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Educazione interculturale, educazione al senso di responsabilità, alla solidarietà e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino; educazione al rispetto degli altri.

Particolare attenzione viene attribuita al percorso di Educazione Religiosa e di Alternativa alla Religione offrendo le seguenti opzioni alternative:

- attività didattiche, non legate alle discipline curriculari e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di un docente;

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

È stato integrato il curricolo di istituto con l'Educazione Civica e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare la "conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Progetto Cartadamare: percorso didattico sul tema dei diritti, a partire dagli articoli fondamentali della nostra Costituzione, e dell'emergenza ambientale, realizzato da DRY-ART APS.

Progetto LA NATURA NELLA VALIGIA Percorso a cura della fondazione Villa Ghigi

Progetto "banda riciclante" percorso in Outdoor di educazione ambientale finanziato dal Bilancio Partecipativo/Quartiere Savena.

Il progetto ha previsto l'attivazione di laboratori che hanno puntato a favorire il ripristino di ecosistemi in difficoltà, attraverso il coinvolgimento degli studenti della Scuola Primaria Cesare Pavese e l'attivazione di reti cittadine che prenderanno in adozione uno spazio "in difficoltà" (la riva del fiume Savena), di proprietà pubblica.

Progetto "FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE": l'obiettivo del programma è incrementare a breve e lungo termine il consumo di frutta e verdura, nonché promuovere abitudini alimentari sane. A questo scopo, le azioni sono mirate a favorire tra i bambini la consapevolezza degli effetti positivi del consumo dei prodotti.

Progetto SCARTI
FOTOSINTESI URBANA

Laboratorio di educazione Ambientale (con ARCI Bologna) per le classi Prime Secondaria, con temi come la biodiversità, l'agroecosistema, biologia, funzione degli insetti, aspetti fitosanitari, agricoltura convenzionale e biologica, il terreno e la pedofauna; un'uscita al Parco dei Cedri, passeggiata lungo il fiume Savena, realizzazione di un "hotel per insetti".

PROGETTO INTERGENERAZIONALE: Percorso sperimentale tra i bambini della scuola primaria "Cesare Pavese" e gli anziani di Villa "Serena", in collaborazione con l'Università di Bologna.

Risultati raggiunti

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.



Evidenze

Documento allegato

CURRICOLOVERTICALEDIEDUCAZIONECIVICADIISTITUTO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari con esperti, associazioni ed enti pubblici; CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO e Giochi Sportivi Studenteschi;
formazione sul Primo Soccorso e uso del defibrillatore da parte dell' insegnante di Scienze motorie ed esperti socio-sanitari, nelle classi della Scuola Secondaria di I^a grado;
Progetto "multisport" promosso dalla Polisportiva Pontevicchio Bologna
"Grand Prix di atletica e Stra Bologna Scuole (Emil Banca/UIISP/ Comune di Bologna) ;
"SCUOLE IN MOVIMENTO": progetto Sperimentale attività motoria classi prime e seconde della Scuola Primaria, proposto dal Gruppo di lavoro "Movimento e Patologie correlate" (Comune di Bologna/Azienda USL di Bologna/Azienda ospedaliera Policlinico Sant'Orsola/Università di Bologna/Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna-Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna)
-"PAUSE ATTIVE"-(UNIBO)
- "SCUOLA ATTIVA KIDS" promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI (evoluzione di Sport di Classe).
"GOOD FOR FOOD": coltivare la salute, l'educazione e la consapevolezza alimentare e ambientale-(Fondazione Golinelli/Comune di Bologna/Ribò).
Scuole all'Aperto (Outdoor Education);
"FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" -Scuole Primarie

Risultati raggiunti

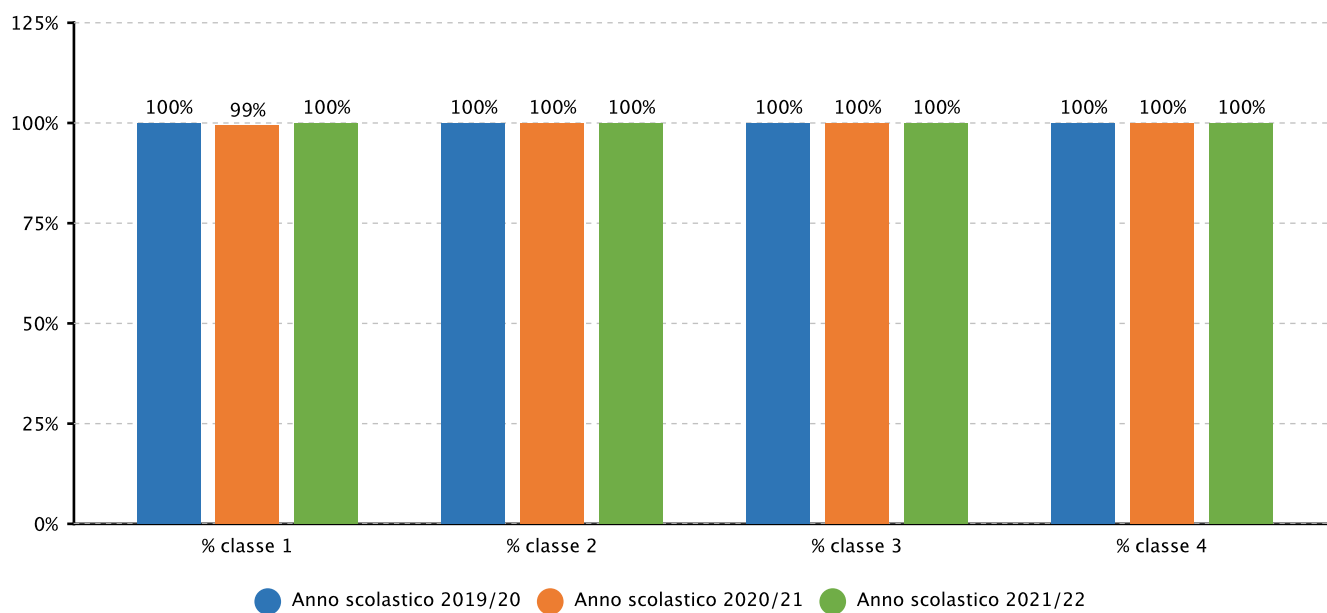
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni nelle discipline espressive, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico (vedi evidenza allegata).

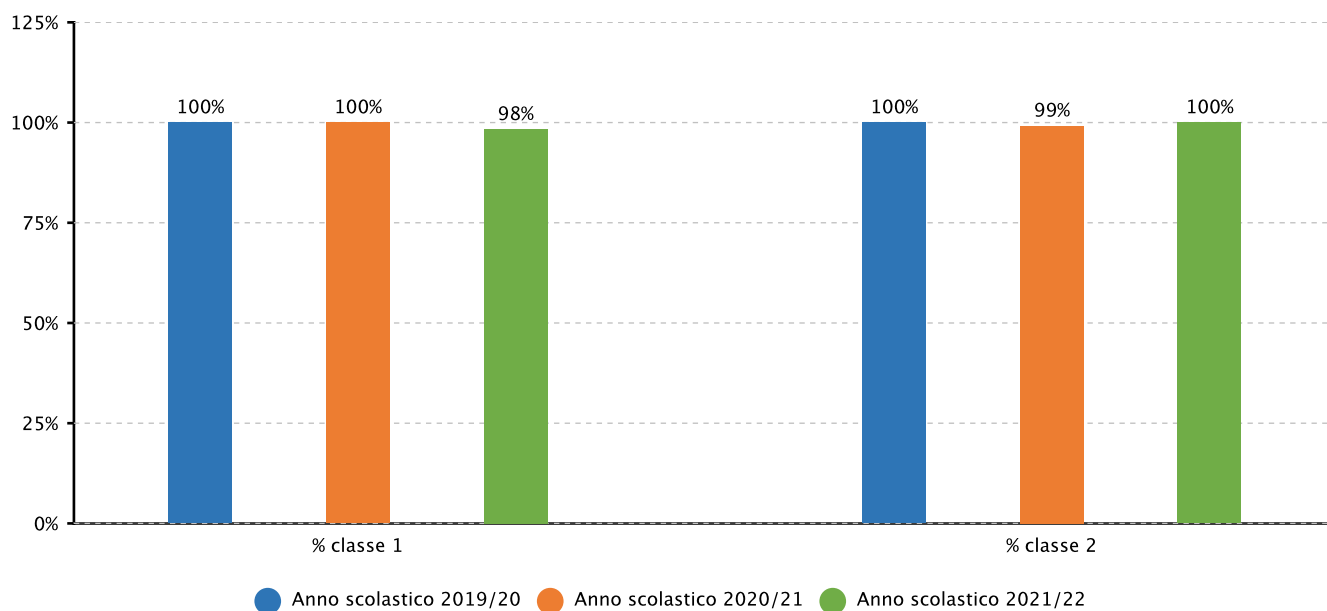
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

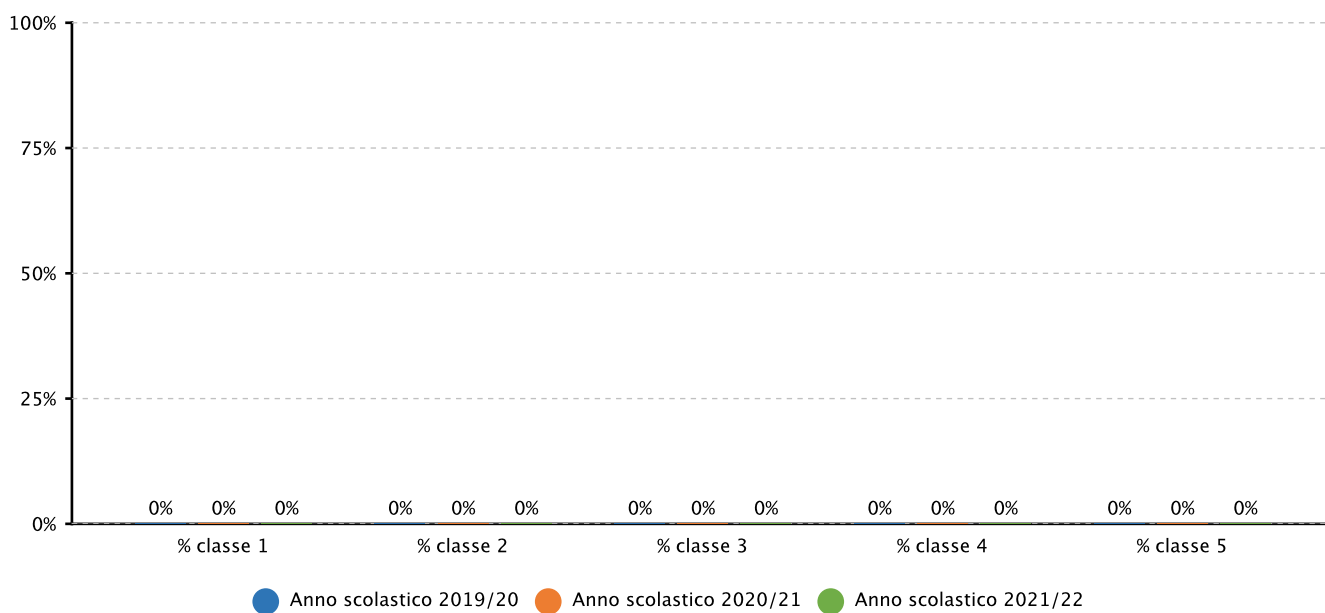


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

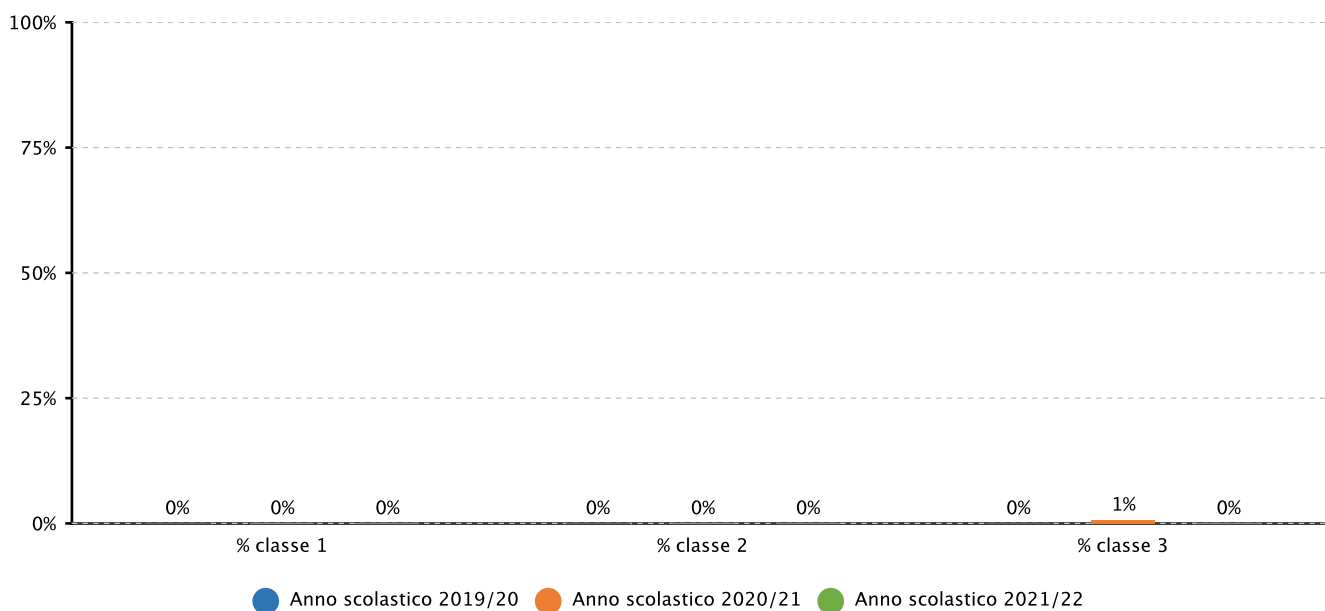




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- Utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e della strumentazione tecnologica, GOOGLE SUITE FOR EDUCATION/ CLASSROOM, Account Istituzionali (azioni indicate nel PNSD dell' IC13 sugli ambienti digitali) . Azioni di progettualità, ricerca di strategie funzionali e migliorative del proprio lavoro;

- GCIB (Girls Code It Better);

- Hour of Code;

Inoltre sono stati attivati i seguenti progetti PON:

“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

- “SMART CLASS” - Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne;

- “Reti locali, cablate e wireless”;

- “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;

- “Apprendimento e socialità”: moduli specifici sulle competenze digitali “Coding for secondary school” e “Unplugged coding”

<https://www.ic13bo.edu.it/pon-fse/>

Risultati raggiunti

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, promuovendo l'educazione ai media per un approccio alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi multimediali, critico, consapevole e attivo;

- consolidamento del rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;

- promozione di una complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psicomotorie degli studenti;

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del nostro Istituto;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,

- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

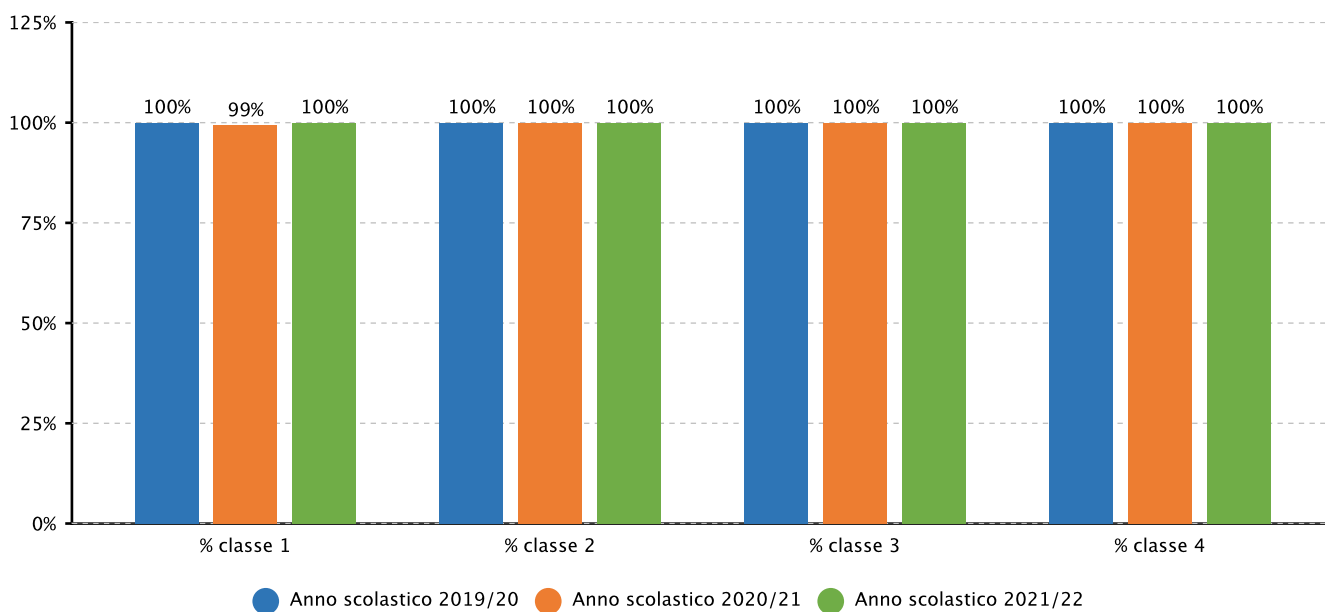
- rinnovamento e aggiornamento delle infrastrutture di rete.

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

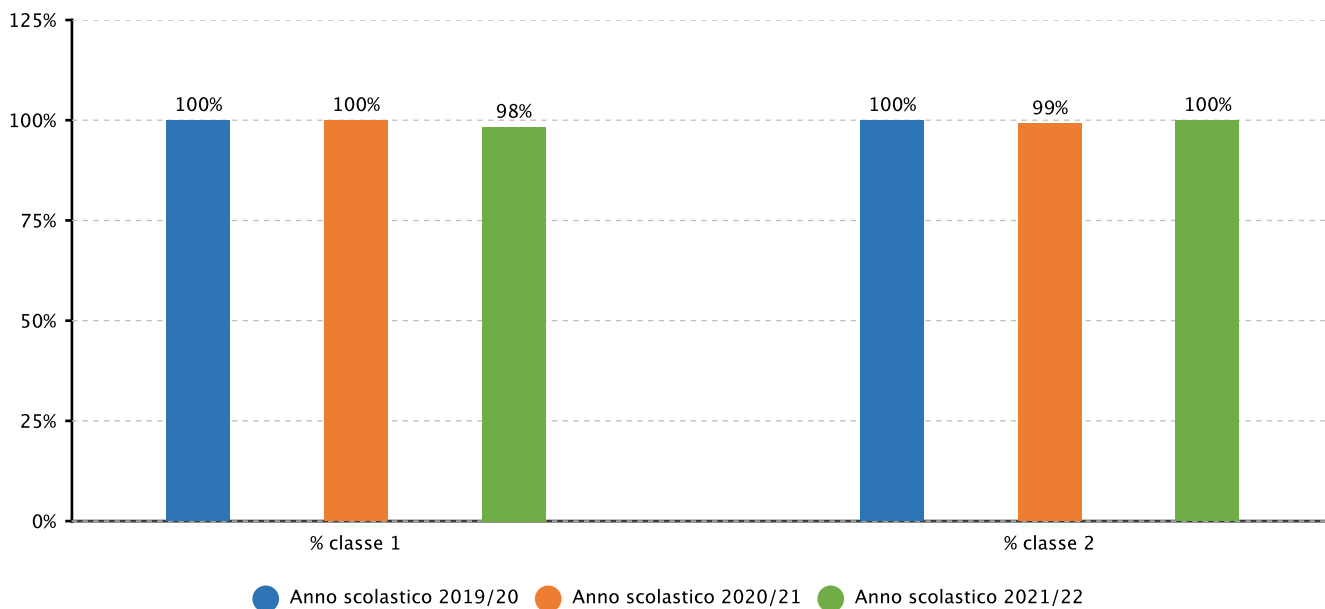
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Il potenziamento della didattica innovativa e laboratoriale ha permesso di utilizzare metodologie di lavoro alternative alla lezione frontale/socratica, favorendo lo svolgimento delle attività a coppie o in piccoli gruppi o per cooperative learning; ciò ha consentito al docente di prestare maggiore attenzione alle dinamiche individuali di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni che hanno potuto sperimentare modalità di studio e di comunicazione più motivanti.

Nella Scuola Primaria la didattica innovativa laboratoriale rappresenta da sempre una risorsa per attivare in modo flessibile:

unità di lavoro di approfondimento e di ricerca su argomenti afferenti alle varie discipline;

realizzazione di compiti di realtà per lo sviluppo delle competenze di base;

- pratica della didattica all'aperto (outdoor education). pratiche formative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze didattiche di bambini e bambine.

L'ambiente esterno, outdoor, assume la valenza di "un'aula allargata" che valica i confini architettonici per diventare luogo privilegiato di apprendimento, a contatto con la natura e attraverso una pluralità di linguaggi: ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo.

Gli ambiti del progetto prevedono: apertura al territorio, attenzione alle condizioni sistemiche ed ecologiche, valorizzazione dei processi, sperimentazione, ricerca e documentazione.

I bambini imparano attraverso azioni didattiche che stimolano la curiosità, l'immaginazione, l'autonomia e la creatività.

- Laboratori con attività manipolative, grafico-pittoriche, psicomotorie che non potrebbero essere realizzate con la classe al completo;

unità di lavoro di consolidamento e recupero per permettere il conseguimento di abilità di base per alunni che presentano difficoltà di apprendimento;

attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri;

- lavoro individualizzato con alunni diversamente abili e con diagnosi DSA.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la didattica innovativa laboratoriale affianca la tradizionale organizzazione oraria, con i seguenti obiettivi:

- consentire momenti di approfondimento su specifici argomenti, o di potenziamento delle competenze già acquisite;

- realizzare prove di realtà per lo sviluppo delle competenze di base;

- favorire momenti di sperimentazione in unità di apprendimento interdisciplinari, alternativi alla lezione tradizionale;

- potenziare le abilità nell'area informatica, scientifica e delle lingue comunitarie (inglese e francese);

- introdurre momenti di recupero per gli alunni in difficoltà.

Risultati raggiunti

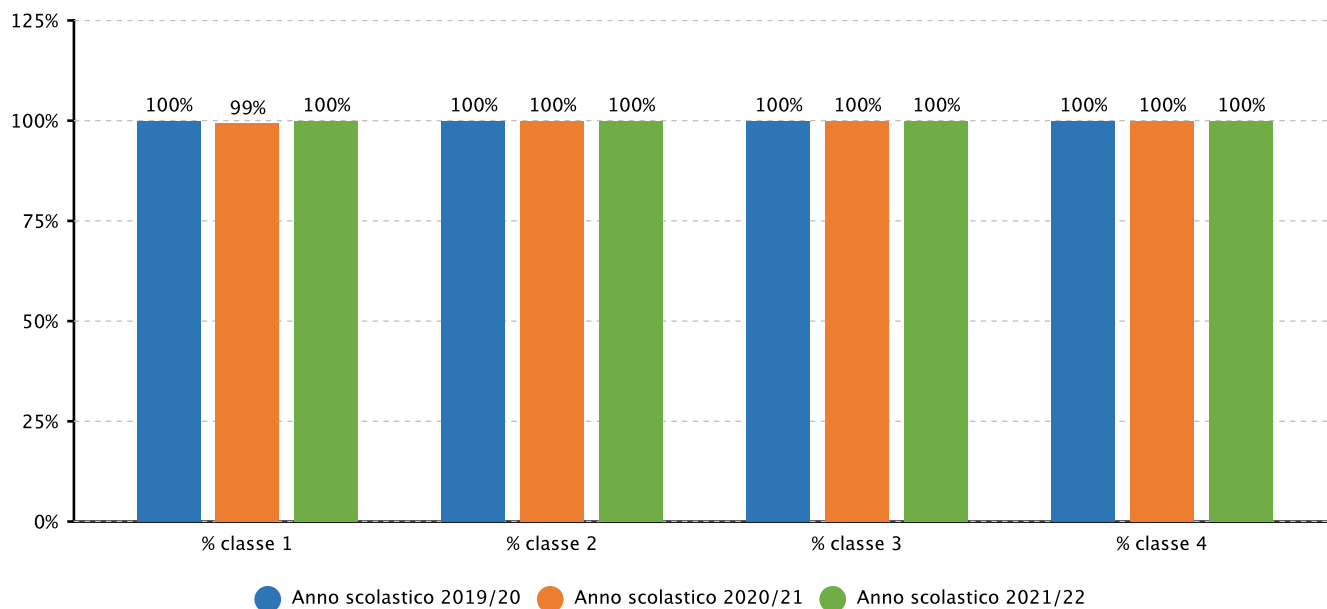
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la quasi totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

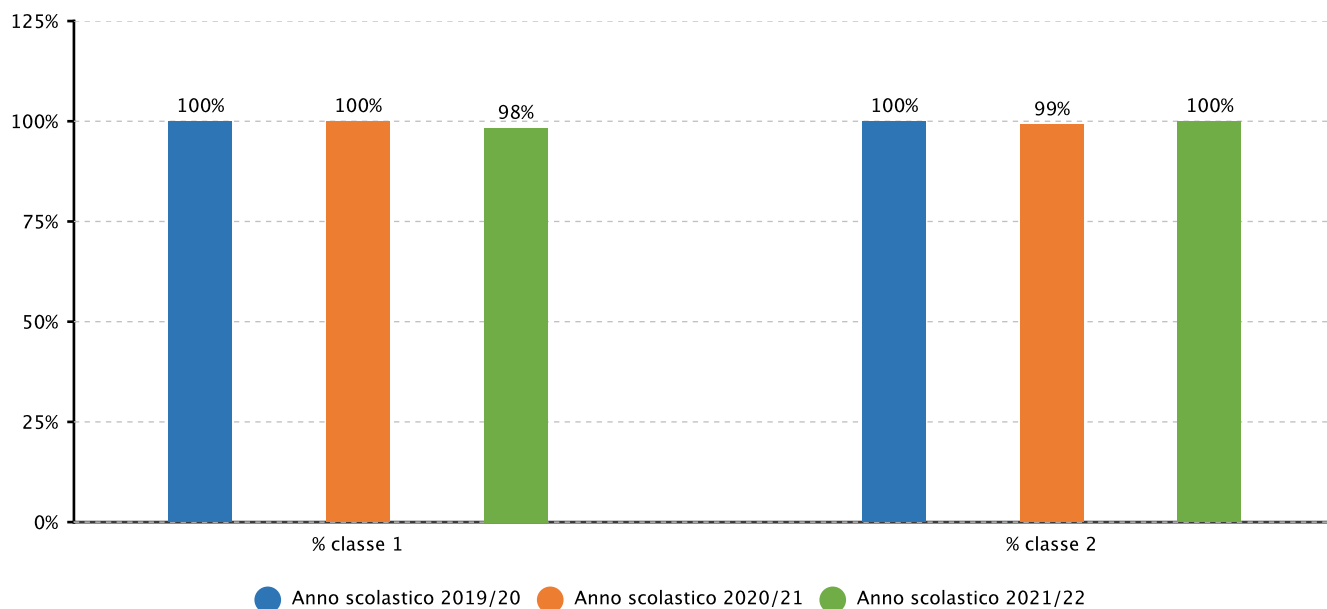


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

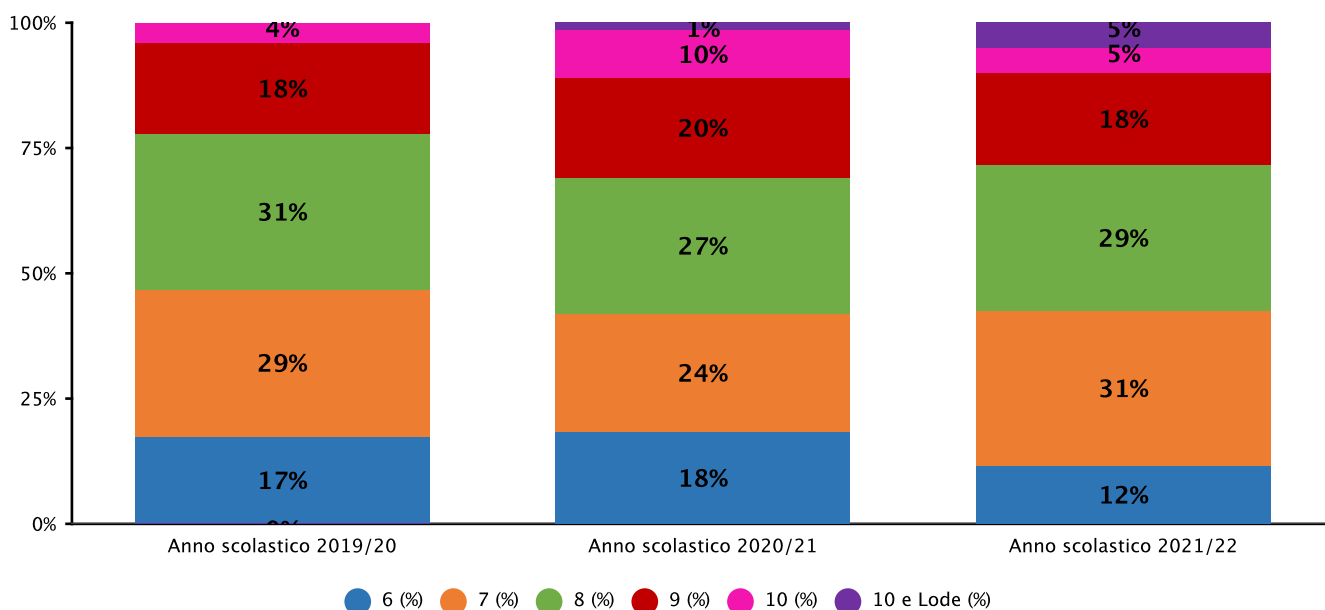


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

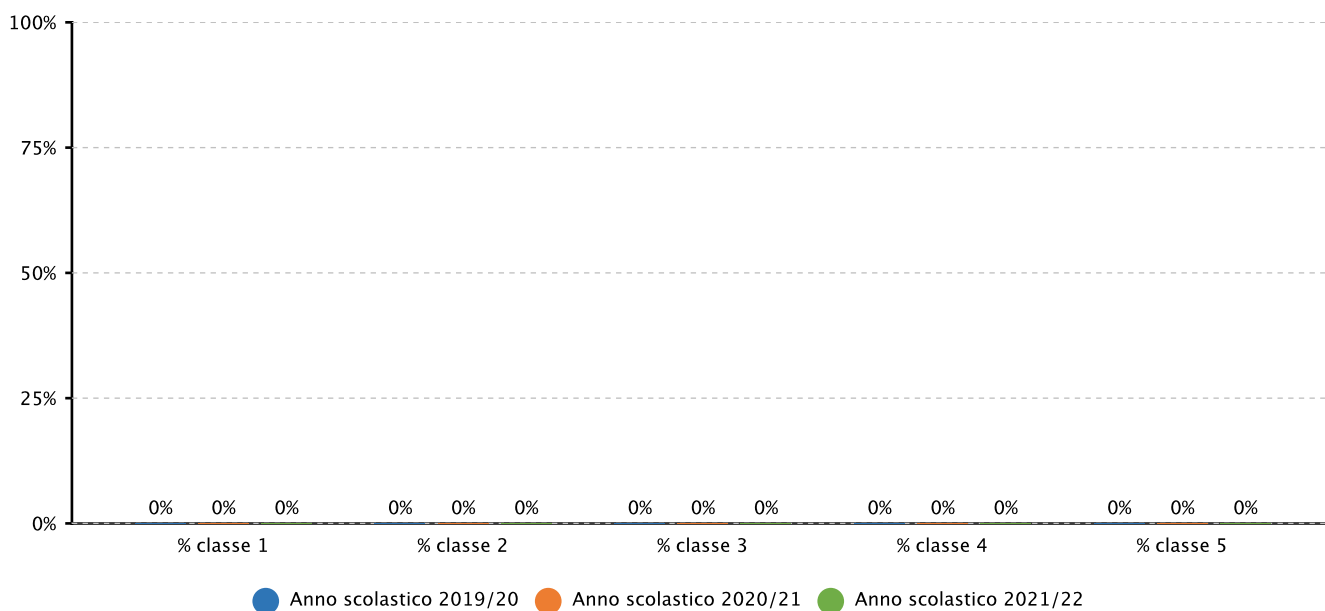




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

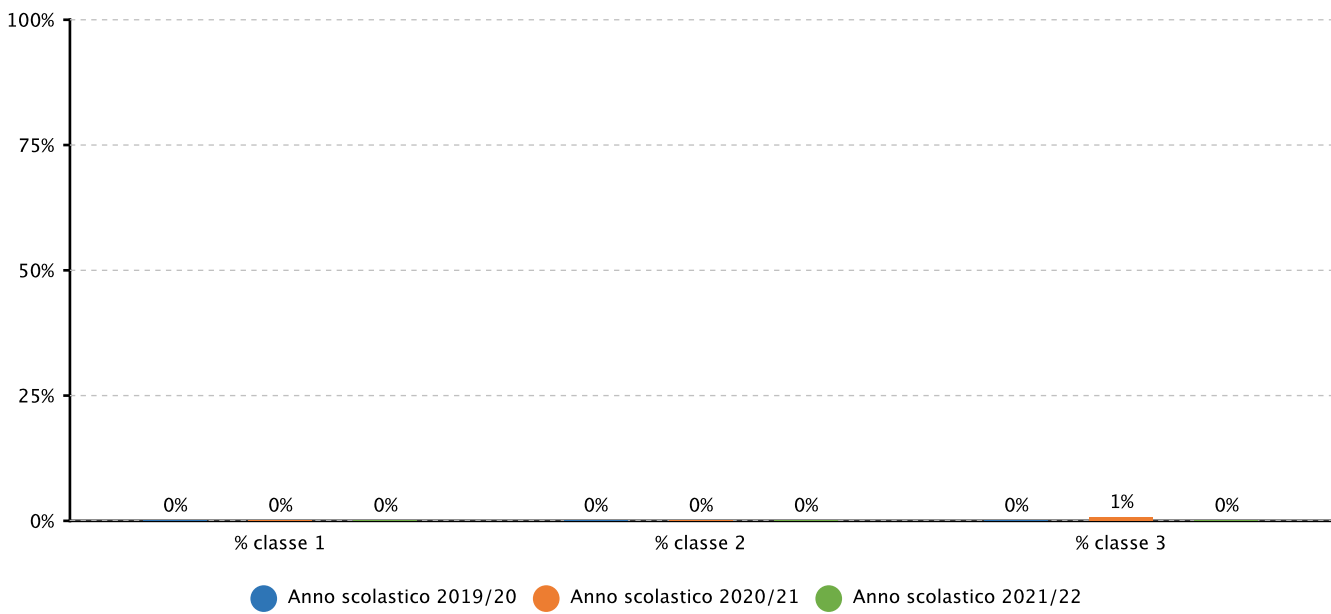


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni tramite percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dell'Azienda ASL e dei servizi educativi/sociali del Quartiere Savena; attivazione dei moduli dei progetti PON per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale;

-percorsi sul bullismo e cyberbullismo per alunni e genitori con interventi specifici ad opera di esperti; percorsi di sostegno alla genitorialità; corsi di formazione per docenti sui temi della didattica inclusiva.

-ADESIONE AL PROTOCOLLO SCUOLE-SERVIZI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Fin dal 2015 il Dirigente dell'IC13 ha sottoscritto la Convenzione tra il Comune di Bologna (Area Educazione e formazione e Quartieri), l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna e gli I.C. di Bologna in materia di prevenzione del disagio e di contrasto alla dispersione scolastica.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

- Protocollo di Accoglienza, secondo le linee guida elaborate dal Polo Bologna Sud-Est, corsi e laboratori per studenti NAI o non italofoeni, organizzati anche in collaborazione con gli enti locali.

Laboratori di italiano come lingua seconda (L2) e interventi di mediazione linguistico- culturale:

- Corsi di alfabetizzazione per gli alunni

- Sportello d'ascolto

-Progetto "Prima di tutto sorridi" (a.s. 2019/2020)

- "A scuola sotto rete"

- Progetto "Cantieri Comuni"

- summer L2. : percorsi rivolti agli alunni non italofoeni .

- imparare ad imparare. percorso di rafforzamento delle competenze con software educativo compensativo, laboratori ludico espressivi di educazione alle differenze,

- sostegno alle famiglie di bambini con cittadinanza non italiana per le transizioni scolastiche.

- attività del progetto I.C.E. (incubatore di comunità educante)

- lo sguardo divergente

- progetto wi.fi stories.

- le narrazioni all'epoca della condivisione

- maps 4 you

- tutti promossi

L' offerta formativa inclusiva per gli alunni in possesso della c.i.s. (certificazione d'integrazione scolastica).

Realizzare un'offerta formativa inclusiva per gli alunni disabili. Per ogni alunno disabile la scuola applica buone pratiche d'inclusione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede. L'avvio e la continuazione del processo inclusivo nella comunità scolastica poggiano sulla produzione, l'acquisizione e l'uso di una documentazione tecnico-conoscitivo-progettuale che, in base all'art.12, comma 5, della l. 104/92.

Gruppo di lavoro operativo (glo), Gruppo di lavoro di istituzione scolastica (glis), Gruppo di lavoro di istituzione scolastica (gli).

Progetto educatore d'istituto

Progetto educatore di rete

Promozione del benessere a scuola, sul piano personale e relazionale, tramite l'attivazione dello Sportello di ascolto e consulenza.

Risultati raggiunti

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni

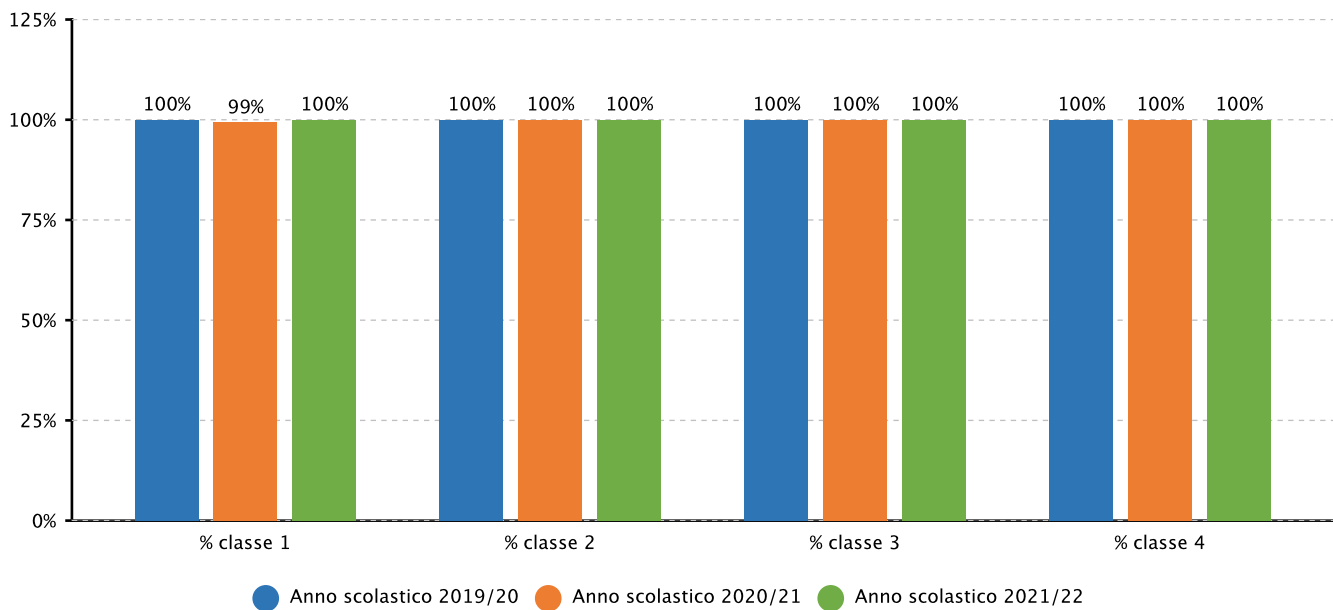


dell'utenza, contribuendo al successo formativo di ciascun studente nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

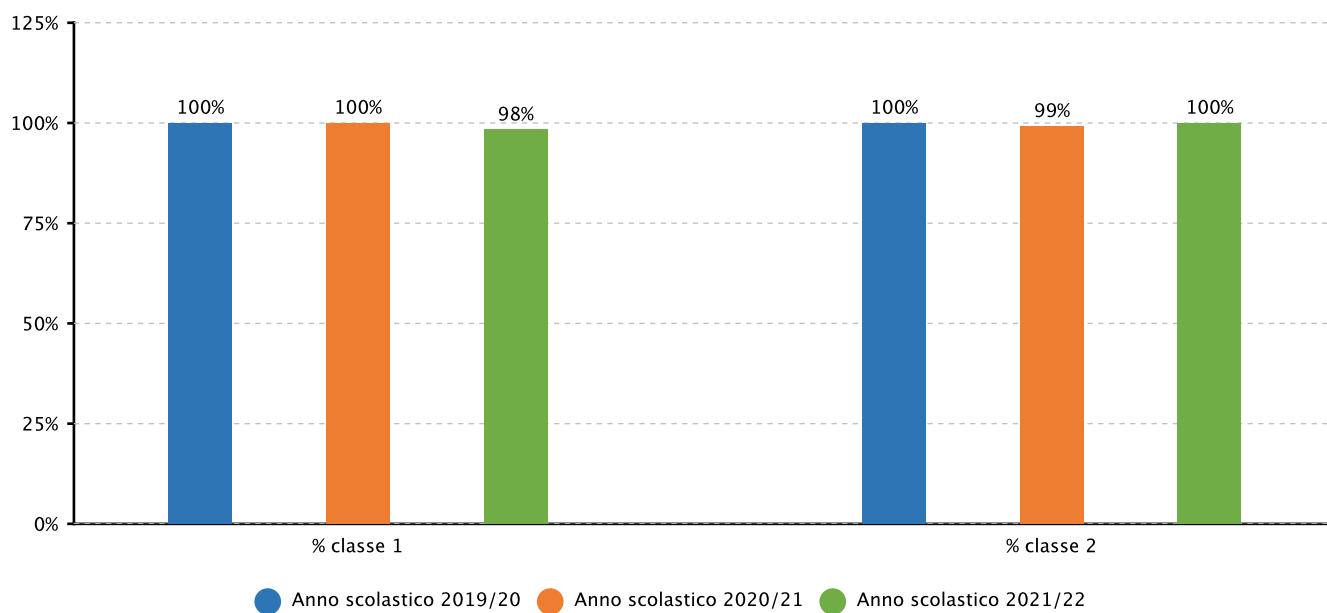
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

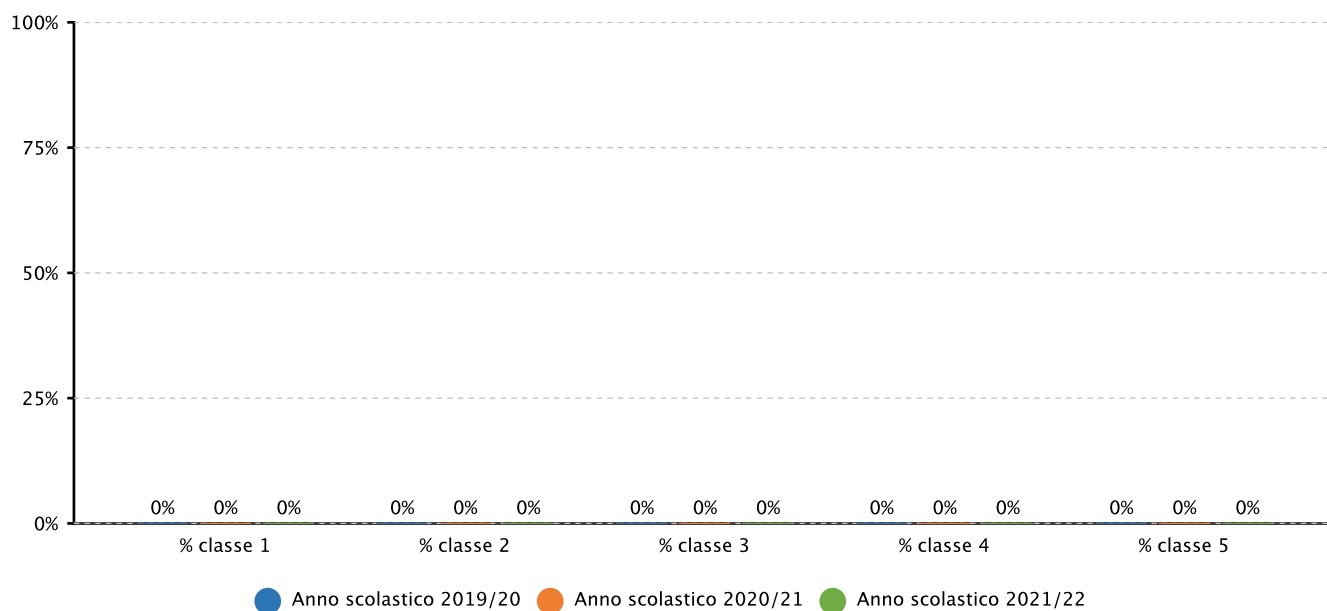




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

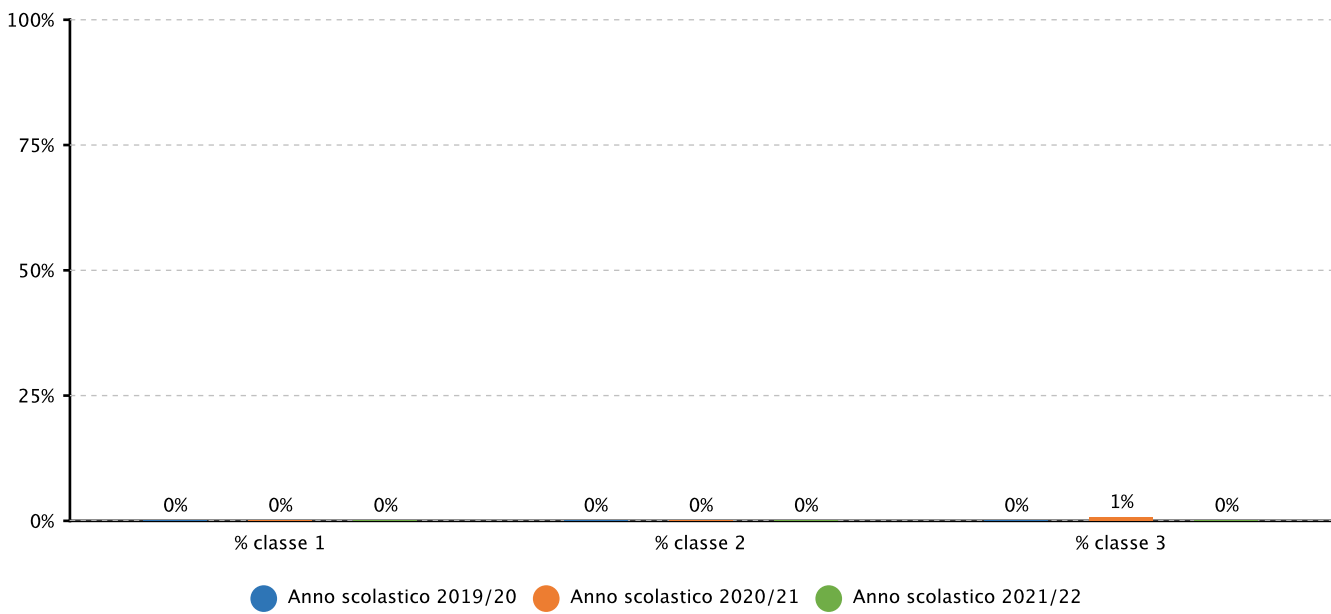


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

RETI DI SCUOLE E ATTIVITA':

- progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline;
- progetti o iniziative su temi multidisciplinari, attività di formazione e aggiornamento del personale;
- progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica;
- progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna (autovalutazione);
- progetti o iniziative di orientamento;
- progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica;
- progetti o iniziative per l'inclusione di alunni BES;
- realizzazione del piano nazionale scuola digitale;
- realizzazione di eventi e manifestazioni mediante progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- valorizzazione delle risorse professionali;
- progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

SOGGETTI FINANZIATORI:

Stato, Regione, Altri Enti Locali O Altre Istituzioni Pubbliche, Unione Europea, Contributi Da Privati, Scuole Componenti La Rete.

PROTOCOLLI D'INTESA, CONVENZIONI, CONSORZI, COLLABORAZIONI

Università-Enti di ricerca-Enti di formazione accreditati-Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)-Associazioni sportive-Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)-ASL- Altre scuole-Cdl-Comitati genitori

Risultati raggiunti

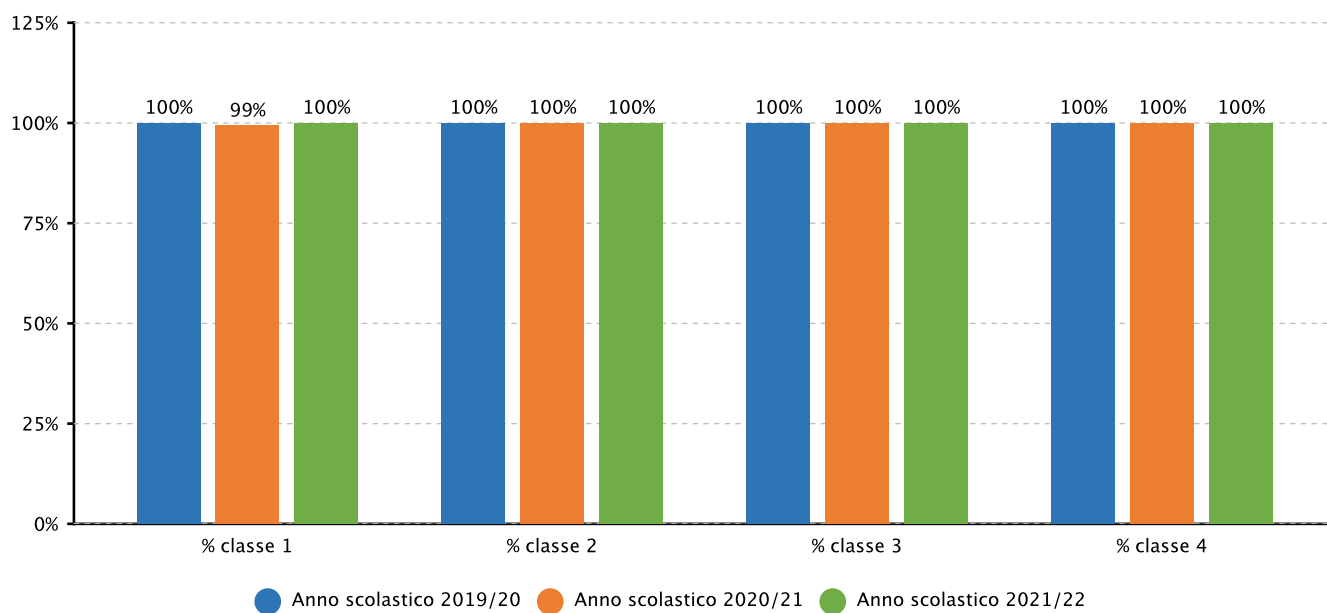
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

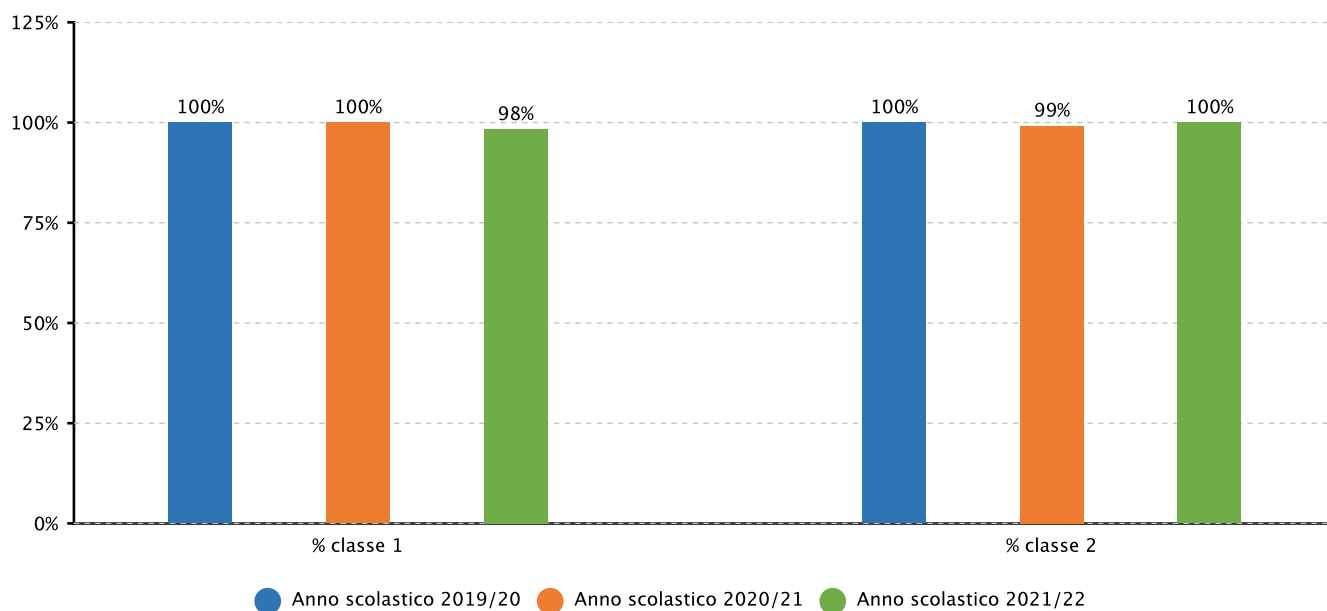
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

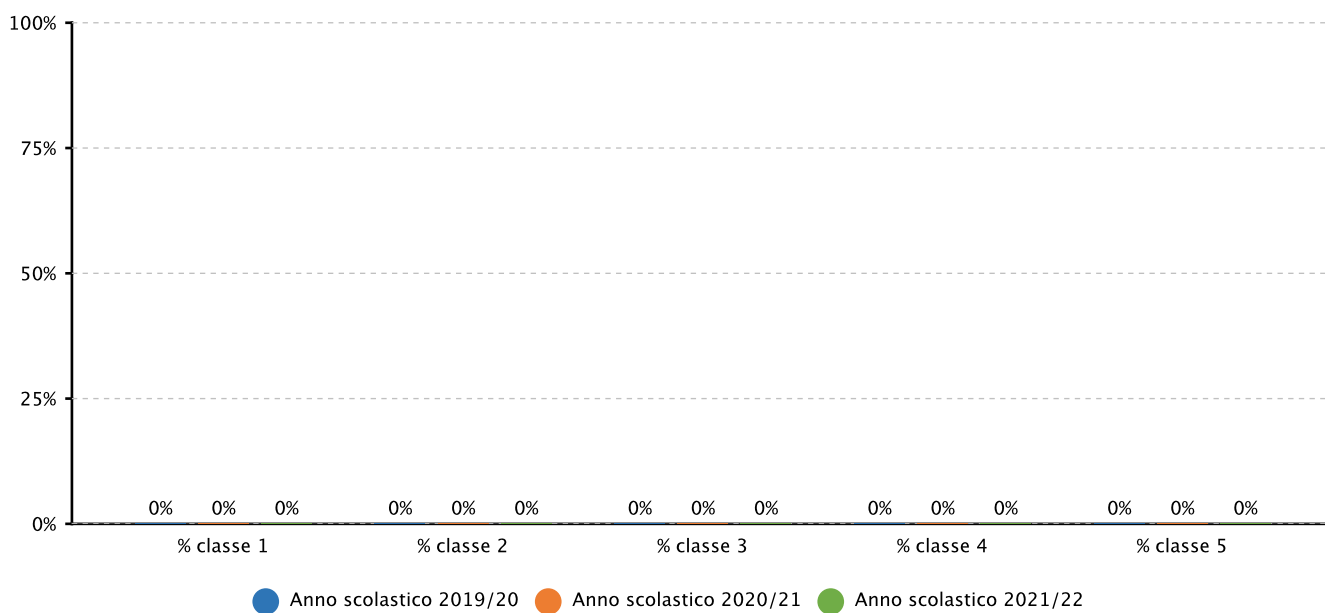


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

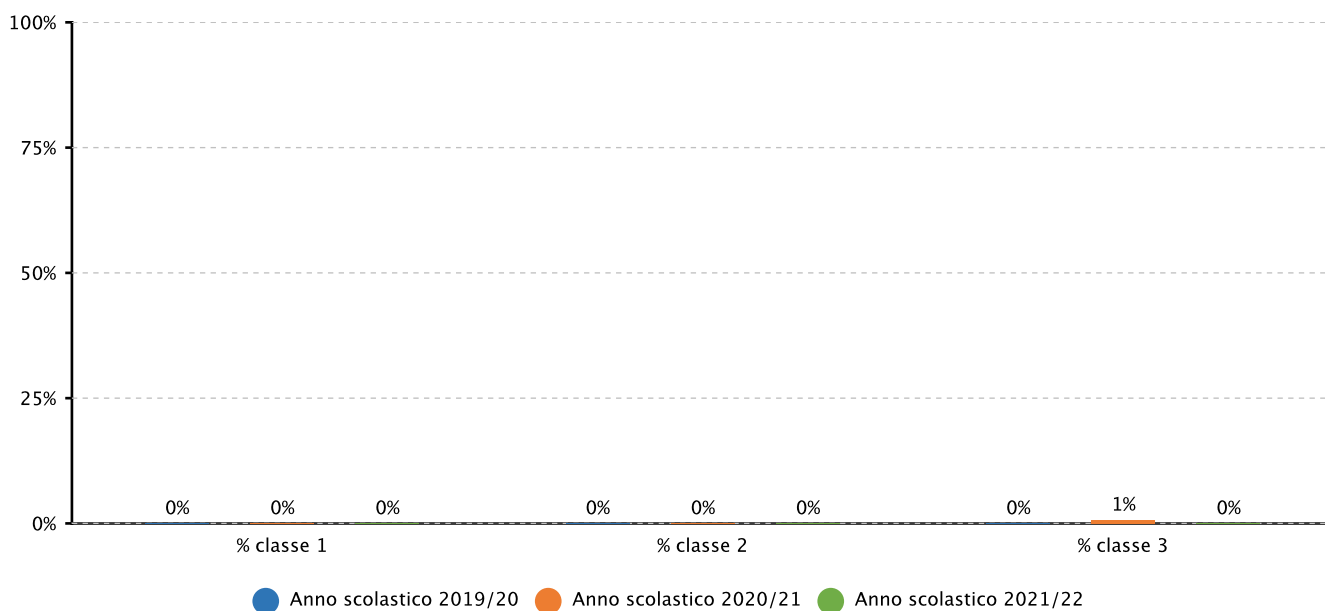




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Contro la dispersione scolastica, per l'inclusione di tutti gli alunni e per agevolare le famiglie l'IC13 ha promosso numerose iniziative per l'estensione dell'orario scolastico con attività extracurricolari.

Scuola Primaria:

studio assistito per le scuole Primaria a tempo modulare; percorsi musicali e sportivi (atletica:polisportiva Pontevecchio- Orchestra under13)

Scuola Secondaria: potenziamento linguistico (KET/DELTA), attività sportive col CSS.

ATTIVAZIONE DI PROGETTI PON:

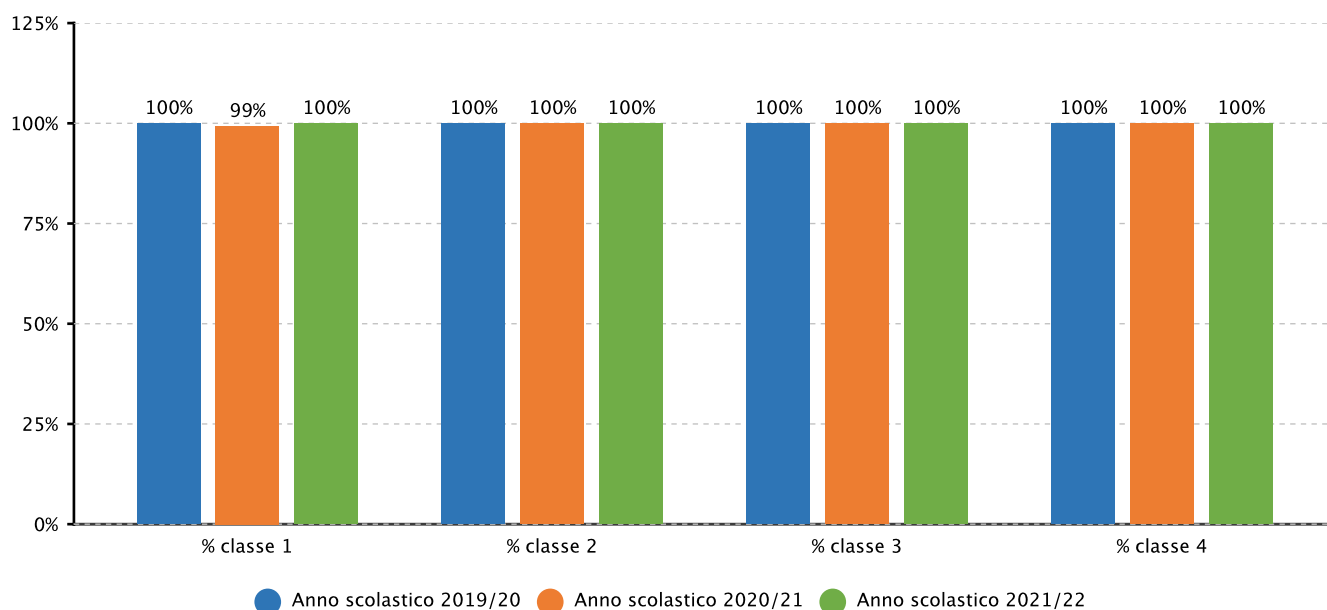
Risultati raggiunti

L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

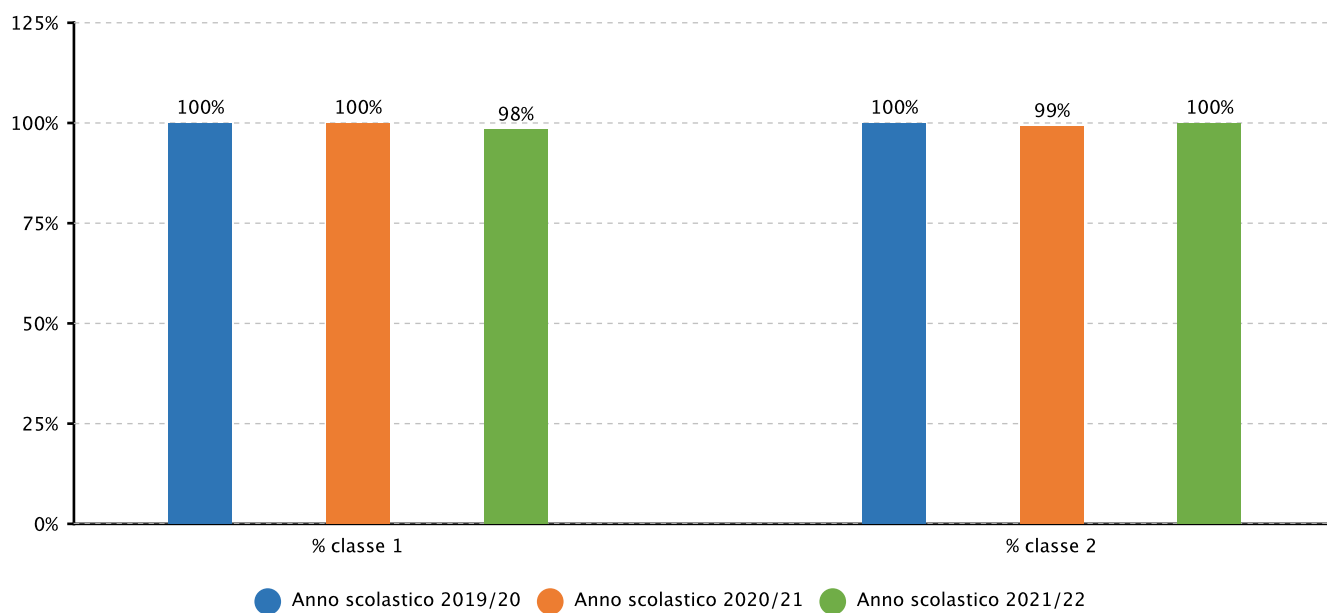
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

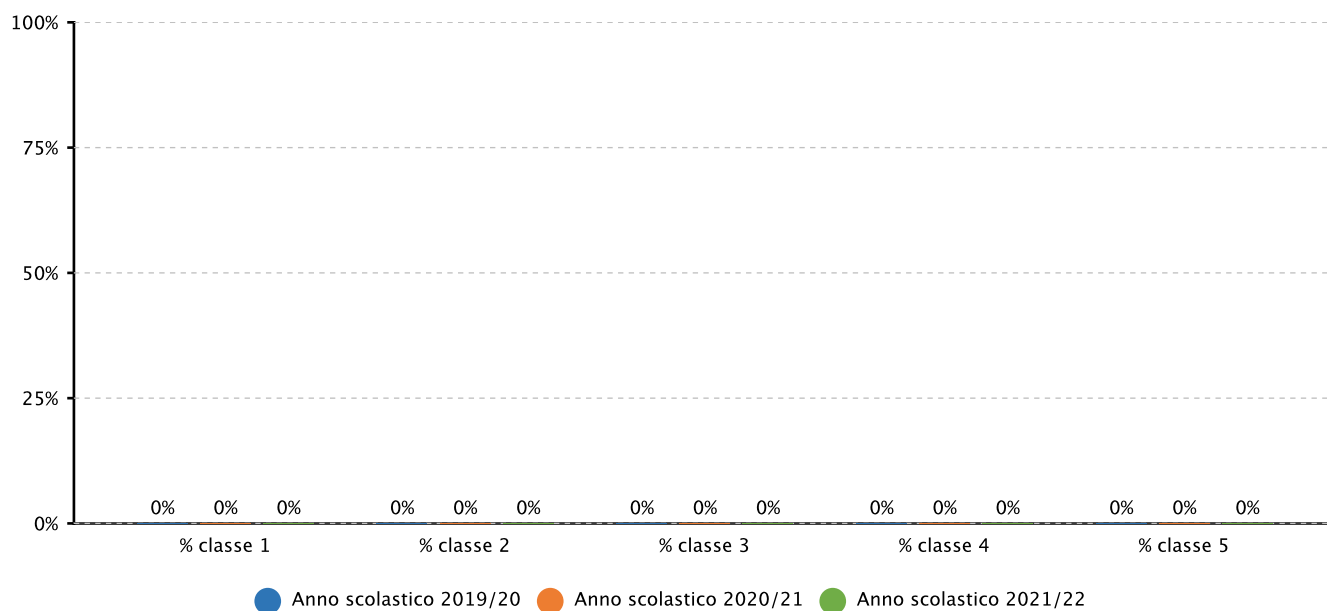




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

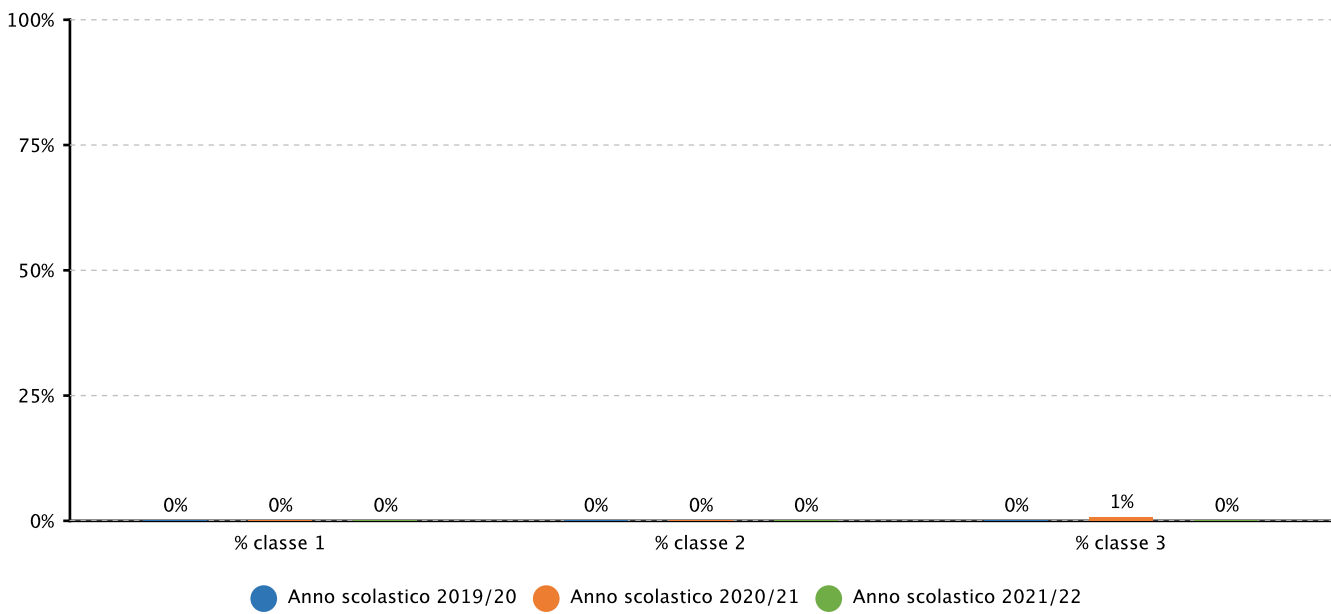


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Per il supporto e la facilitazione dei processi di apprendimento l'IC13 ha previsto percorsi individualizzati secondo una didattica innovativa e adeguata alle esigenze di tutti, in particolare per gli alunni con BES/DSA :

potenziamento delle strategie di comprensione del testo (mappe concettuali, brain storming, didattica laboratoriale e multimediale,.....);

organizzazione ed acquisizione di un metodo di studio che permetta di ottimizzare il tempo a disposizione e compensare le difficoltà specifiche;

utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative secondo i PDP redatti per i singoli alunni (legge 170/2010);

moduli di recupero realizzati dalla Associazione Nuovamente Progetto Adozione e Sussidiarietà per il consolidamento di conoscenze ed abilità in Italiano, Matematica e Inglese

Le classi prime e seconde della Primaria sono coinvolte nel Progetto PRODSA del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Azienda Sanitaria locale di Bologna che si pone i seguenti obiettivi: individuare precocemente eventuali difficoltà inerenti le abilità di lettura e scrittura e monitorare gli apprendimenti;

attivare laboratori di recupero rivolti a bambini che hanno manifestato difficoltà di scrittura;

far partecipare in modo attivo i docenti.

Molti docenti per potere acquisire maggiori competenze in merito hanno seguito una formazione on-line sulla piattaforma "DISLESSIA AMICA", con attestato di partecipazione all'Istituto.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si attiva annualmente per:

rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola;

assumere funzioni di raccordo e di coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all' inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);

raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi;

elaborare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) con il supporto/apporto delle Figure Strumentali e i referenti coinvolti (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, alfabetizzazione, etc.);

predispone linee guida per l'elaborazione dei PDP.

Contemporaneamente sono stati attivati percorsi per il potenziamento delle eccellenze (linguistici e musicali).

Risultati raggiunti

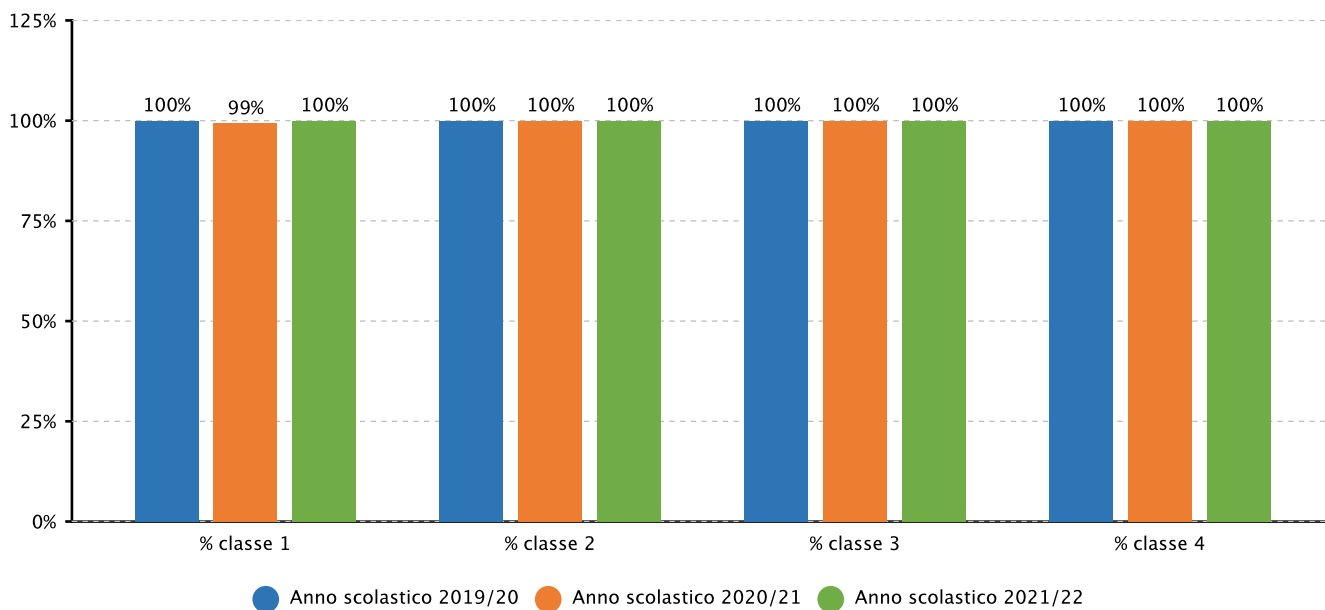
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastica

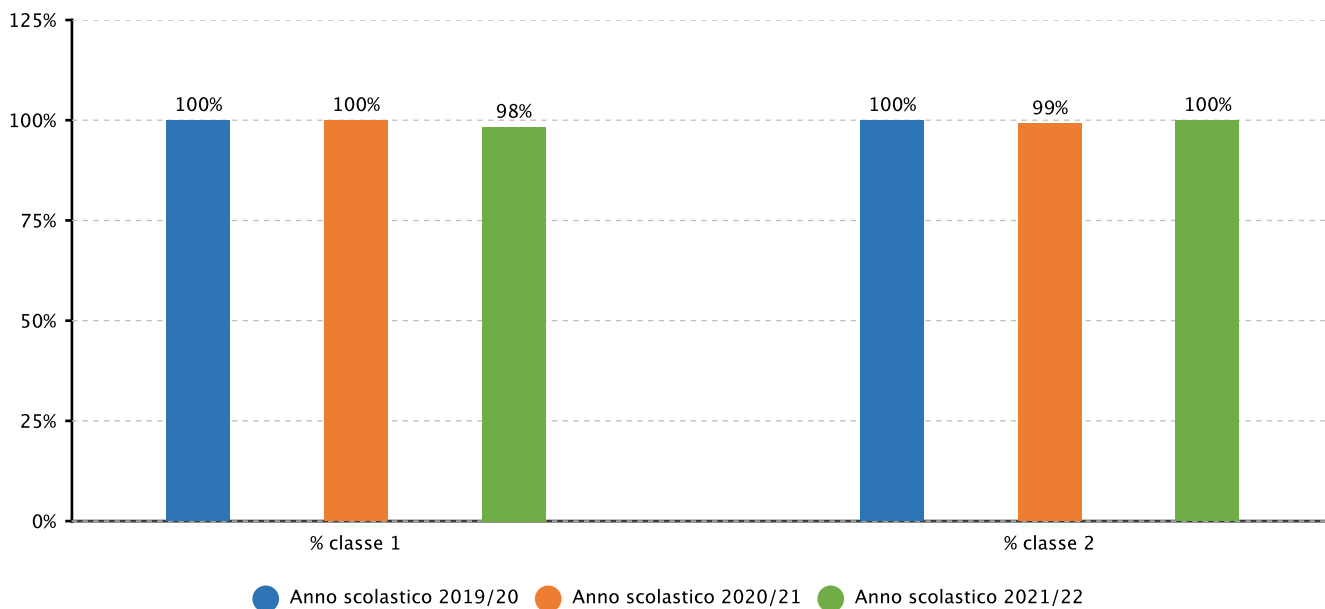
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

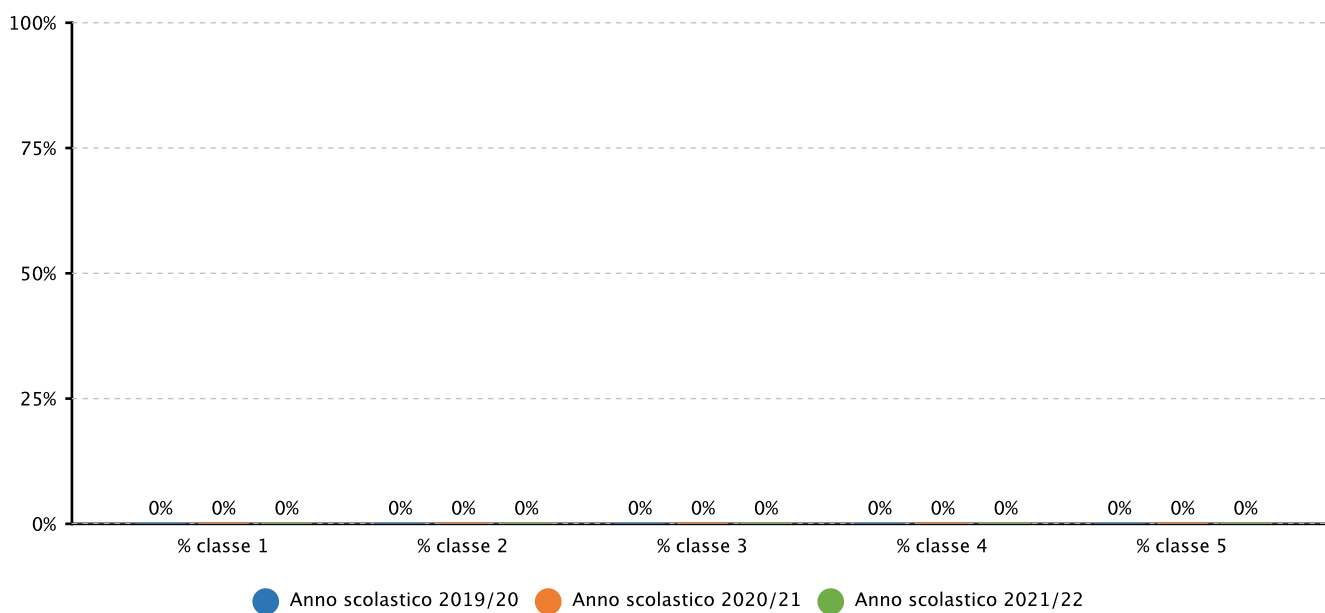


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

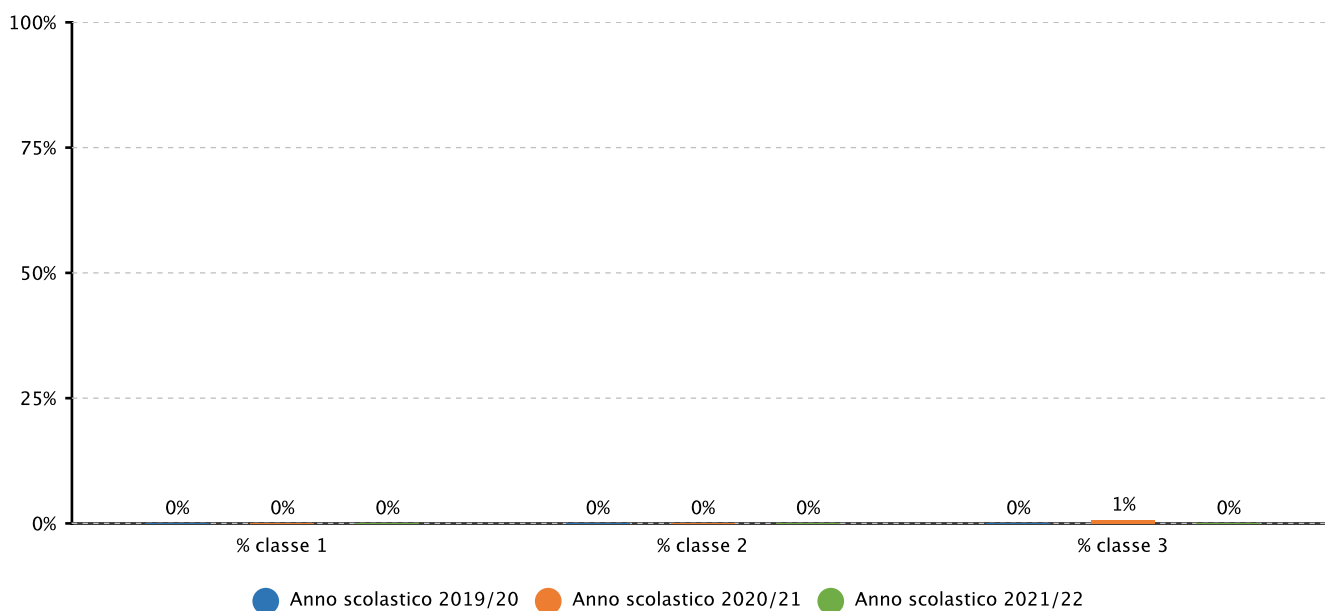




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'offerta formativa per l'inclusione degli alunni stranieri

La presenza nel nostro istituto di alunni stranieri, una parte dei quali non italofoeni, ad oggi si attesta intorno al 19%. Il nostro Protocollo di Accoglienza prevede percorsi di alfabetizzazione e inclusione che vedono la cooperazione di vari attori e diverse modalità di intervento:

Polo di accoglienza Bologna Sud-Est

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, a Bologna sono state costituite reti di scuole allo scopo di rendere più efficienti le azioni volte all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nuovi arrivati in Italia (per la rete Bologna Sud-Est, che comprende il territorio dei Quartieri Savena e S. Stefano, la Scuola Polo è l'IC12).

Laboratori di italiano come lingua seconda (L2) e interventi di mediazione linguistico- culturale

Anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'IC13 fruisce degli interventi di sostegno all'apprendimento linguistico proposti alle scuole di Bologna dal Centro Ri.E.Sco del Comune di Bologna),

I servizi in questione si articolano nelle seguenti attività:

LABORATORI di ITALBASE (ovvero di italiano per principianti assoluti – livello A1) assegnati alla scuola primaria e secondaria di primo grado;

LABORATORI di ITALSTUDIO (sostegno linguistico specifico sui linguaggi disciplinari) assegnati unicamente alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione agli studenti delle classi III, per sostenere gli allievi nella preparazione dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE rivolta ai servizi educativi 0/6 e alle scuole primaria e secondaria di 1° grado. Attualmente, gli interventi presso la nostra scuola sono gestiti dalla cooperativa AIPI (Agire Insieme per l'Intercultura)

Lo scaffale dell'alfabetizzazione e dell'Intercultura

Presso il plesso Leonardo da Vinci è stata allestita una raccolta di materiale didattico e informativo cartaceo e digitale, compresi testi facilitati e materiali per progetti relativi all'Intercultura, a disposizione dei docenti e dei discenti di tutto l'Istituto.

Nei vari plessi della primaria e nella secondaria vengono attivati ogni anno percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare o extracurricolare.

Progetto "Prima di tutto sorridi" (a.s. 2019/2020): percorso svolto con l'associazione Acqua dalla Luna SUMMER L2. Sono percorsi rivolti agli alunni non italofoeni

LABORATORI LUDICO ESPRESSIVI DI EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE, ORIENTIAMOCI.

Laboratori rivolti ai minori di recente migrazione iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di I Grado SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DI BAMBINI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PER LE TRANSIZIONI SCOLASTICHE.

Progetto I.C.E. (Incubatore di Comunità Educante) TUTTI PROMOSSI Laboratori di sostegno agli apprendimenti in previsione dell'esame di terza media

Progetto "Scuole aperte" (settembre 2021): corso intensivo di italiano L2 gestito dalla coop AIPI-Progetto Nausicaa del Comune di Bologna

Risultati raggiunti

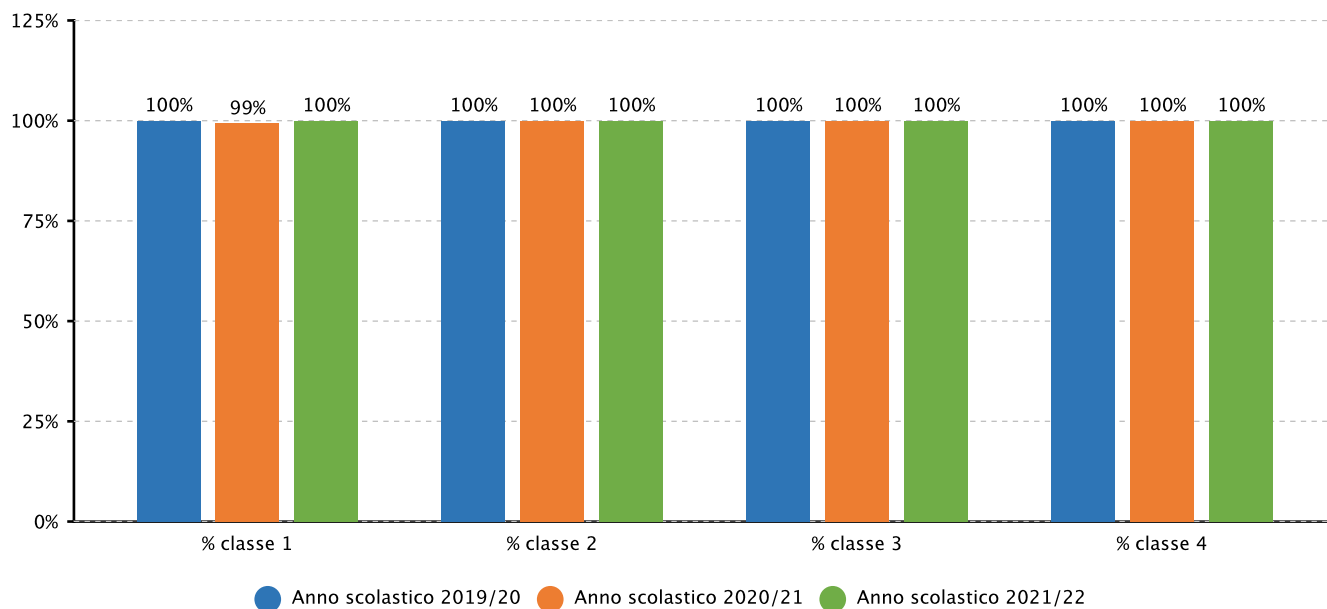
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

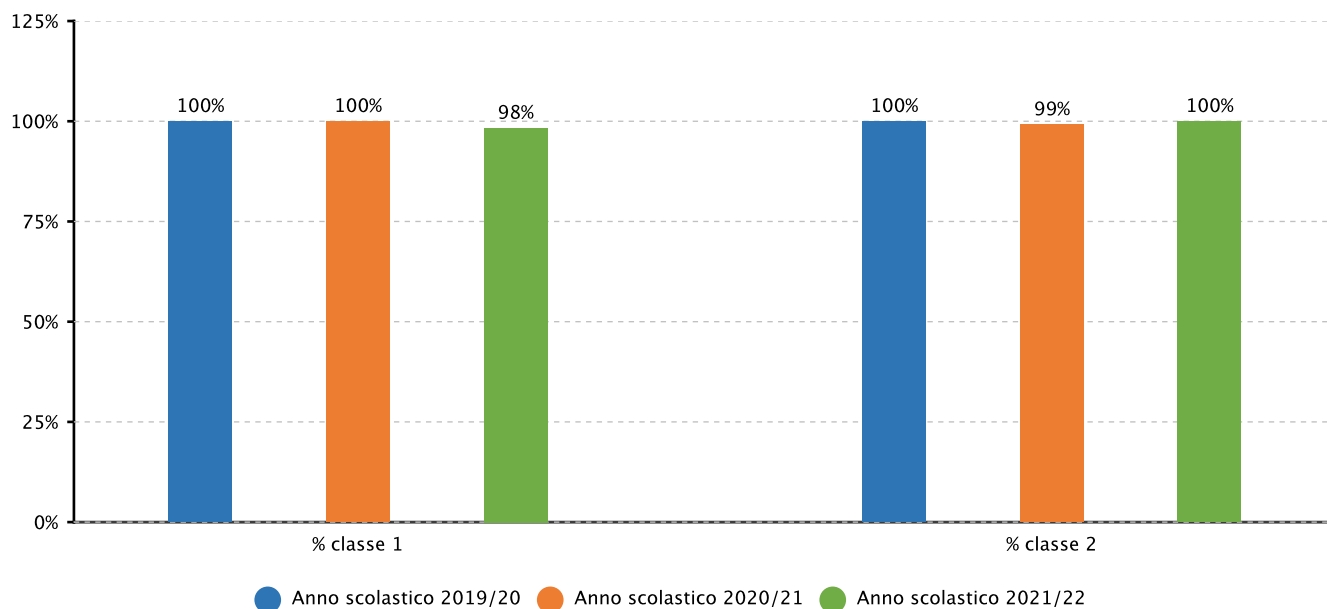


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

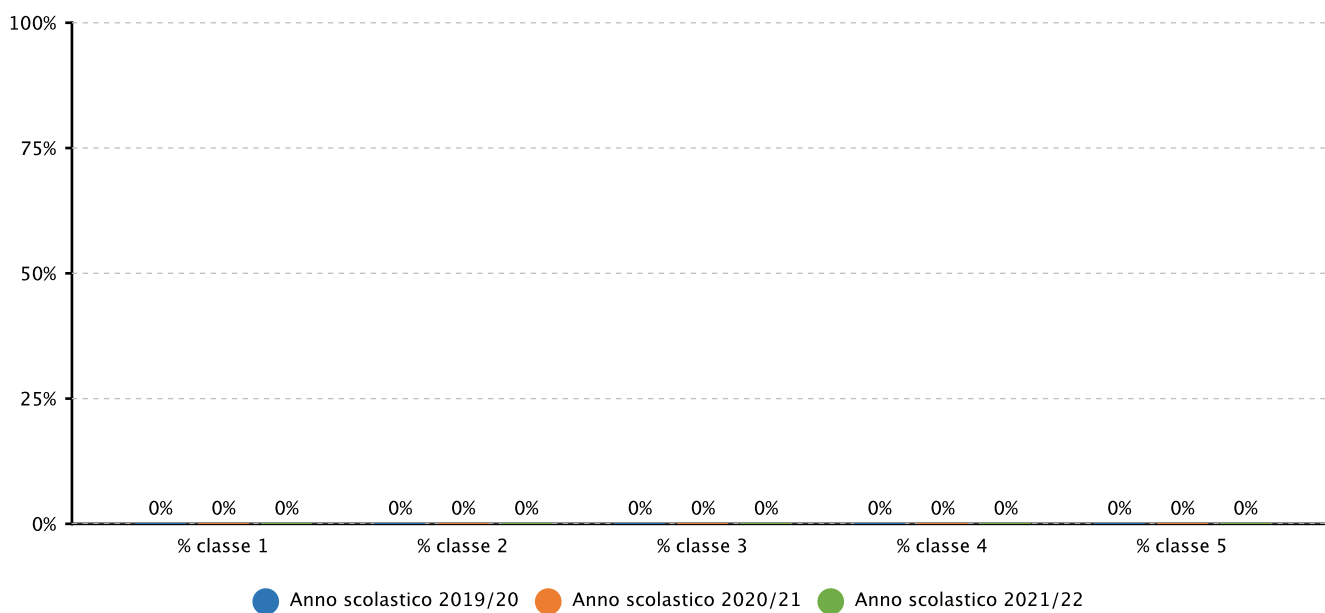


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

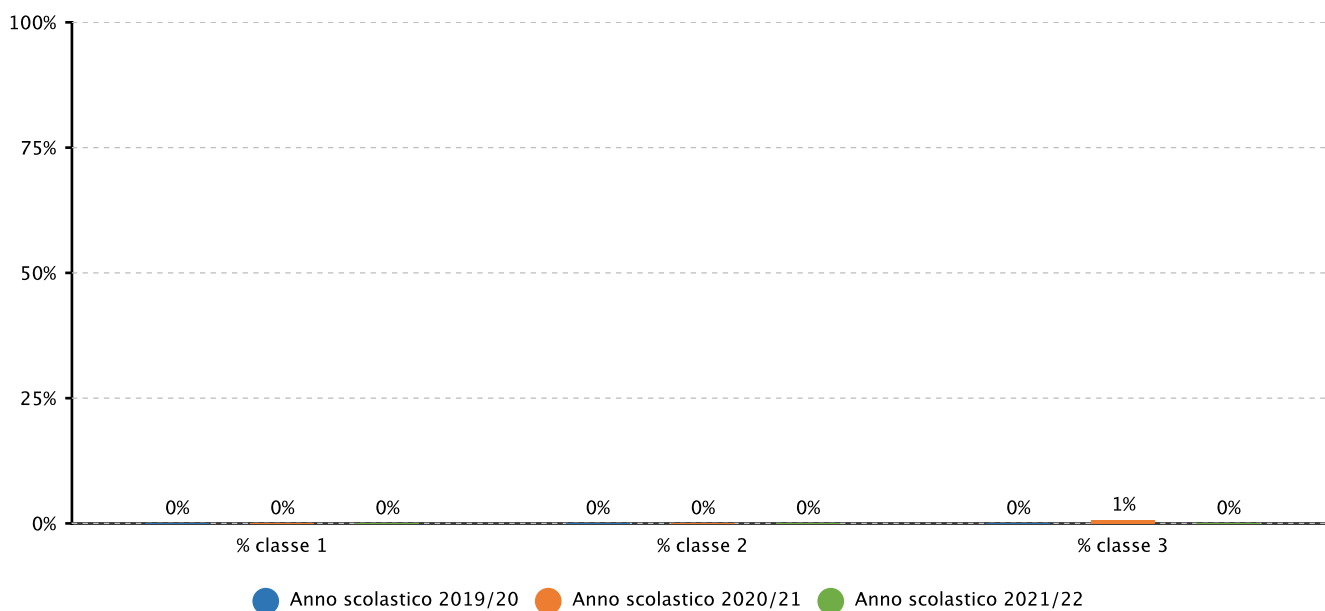




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

La Commissione Continuità della Scuola Primaria ha il compito di reperire informazioni relative ai bimbi della Scuola dell'Infanzia, per un'obiettiva formazione delle future classi prime.

In questi ultimi anni, la Commissione Continuità ha proposto e realizzato, con gruppi di alunni delle scuole dell'Infanzia del territorio, il "PROGETTO ACCOGLIENZA", che coinvolge gli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.

Incontri con i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, per far conoscere le modalità organizzative e operative attivate nel nostro Istituto, divulgate anche nel corso degli open days.

La continuità fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

La continuità tra i due ordini di scuola del nostro Istituto è un progetto che si concretizza attraverso numerose attività ed iniziative.

Orientamento

Per conseguire le finalità del percorso orientativo nella scuola dell'obbligo e consentire agli alunni una scelta serena ed efficace, con azioni di accompagnamento dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Realizzare quanto indicato nelle "Linee Guida per l'Orientamento permanente". Orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale"

-consolidare le competenze di base degli studenti;

-far acquisire agli alunni capacità di auto - diagnosi e auto - valutazione;

-ridurre l'insuccesso scolastico, perseguendo l'inclusività, l'equità e il riequilibrio territoriale, in coerenza con le priorità riconosciute dalla Strategia Europa 2020;

-promuovere azioni volte all'orientamento di ragazzi in situazione di BES nella fascia 12-14 anni

-creare rete tra Scuola, Enti pubblici e/o privati, Associazioni del territorio;

-operare in coerenza con la Programmazione 2014 - 2020 e con i principi orizzontali, stabiliti dai regolamenti europei

-superare gli stereotipi relativi alle gerarchie di prestigio tra i vari percorsi di studio e formazione;

superare gli stereotipi di genere relativi alle scelte scolastiche e formative. La Scuola Secondaria di primo grado ha aderito al Piano triennale per l'Orientamento e il Successo Formativo della Città Metropolitana di Bologna, promosso dal Comune/Quartiere con attività di orientamento/inclusione individuali e in piccoli gruppi per ragazzi con fragilità/difficoltà.

Per l'anno 2019/2020, la Scuola ha aderito ad un ampio e strutturato progetto di orientamento consapevole: "Oltre gli stereotipi di genere per una scelta professionale" che ha previsto una formazione per i docenti ed interventi sulle classi e i genitori.

Risultati raggiunti

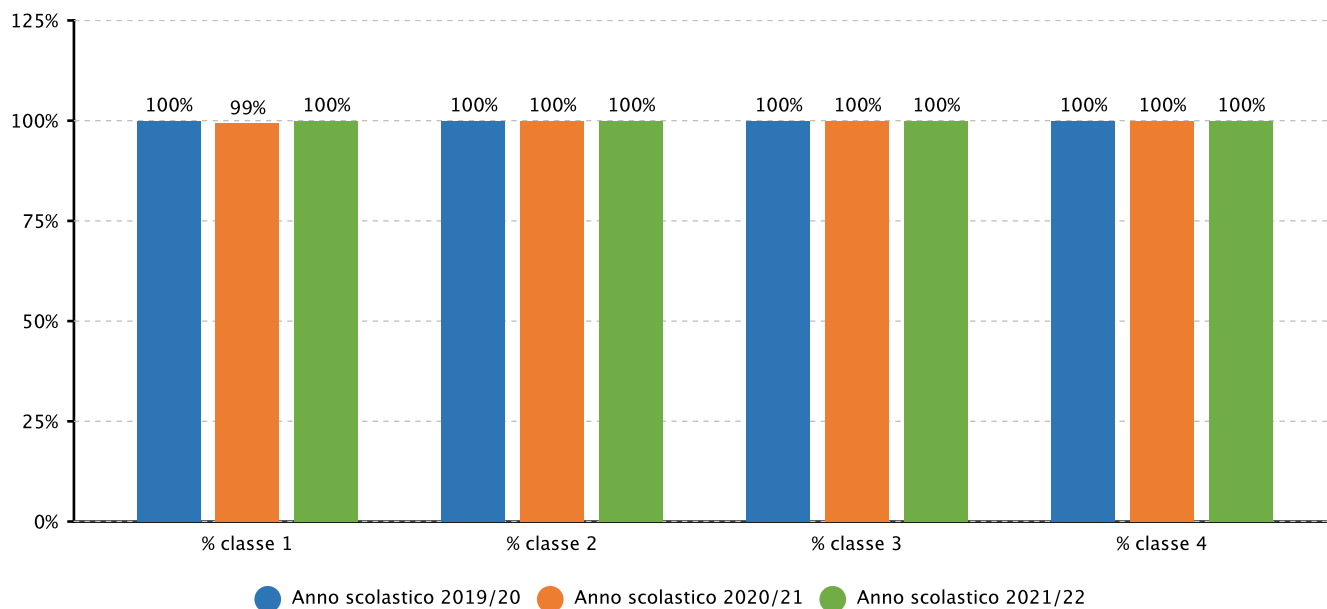
L'ampia attività progettuale proposta e i percorsi formativi individuati sono stati rispondenti ai bisogni dell'utenza, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Il profilo formativo in uscita da tutti gli ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, dei diversi livelli di partenza degli alunni e delle loro differenti personalità, delle richieste e delle aspettative della famiglia e della società in generale, è tale per cui i ragazzi hanno raggiunto esiti molto buoni in tutte le discipline, con la totalità degli studenti ammessi alla classe successiva e mancanza di abbandono o dispersione scolastico.

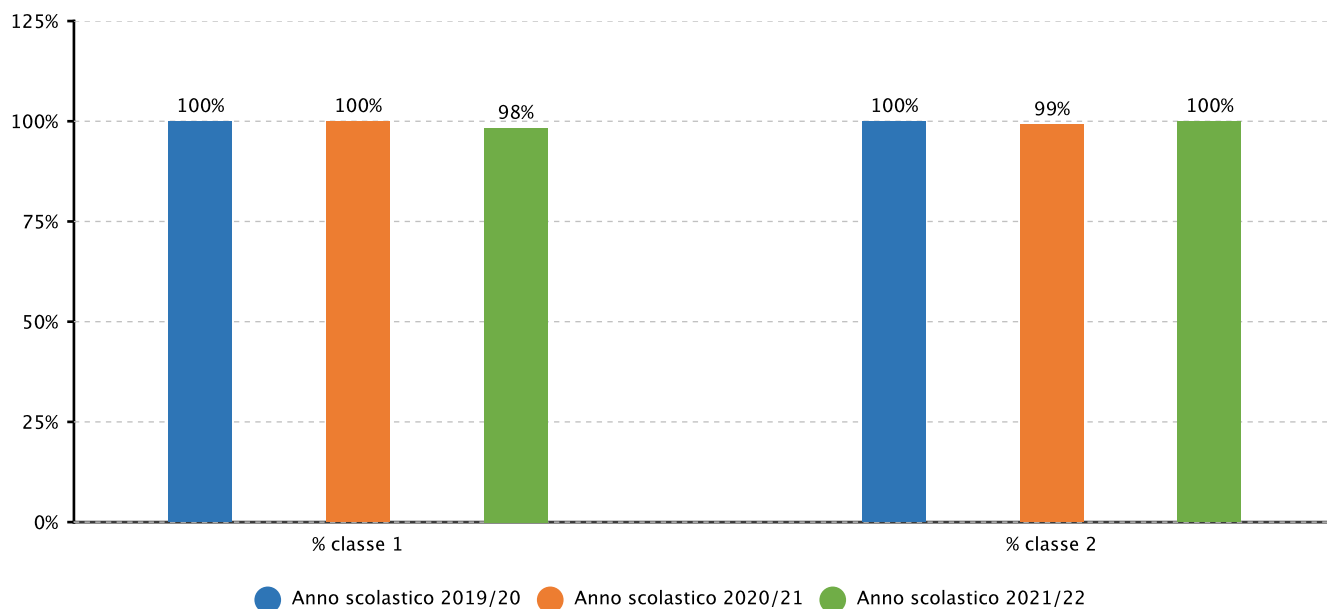


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

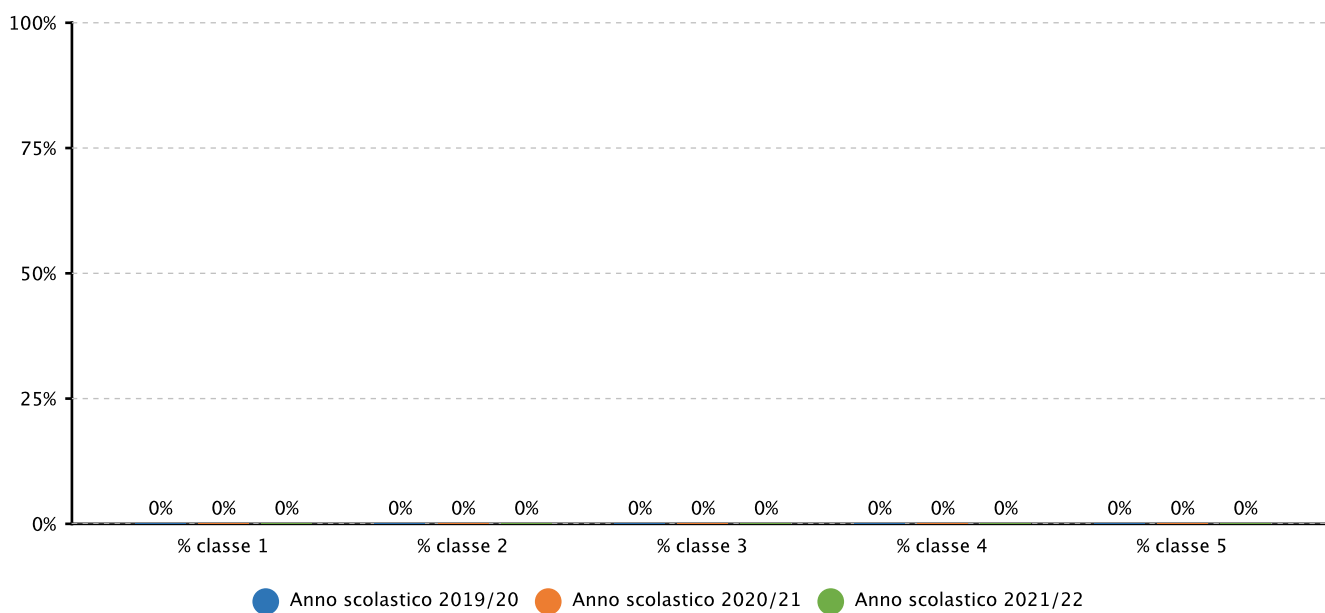


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

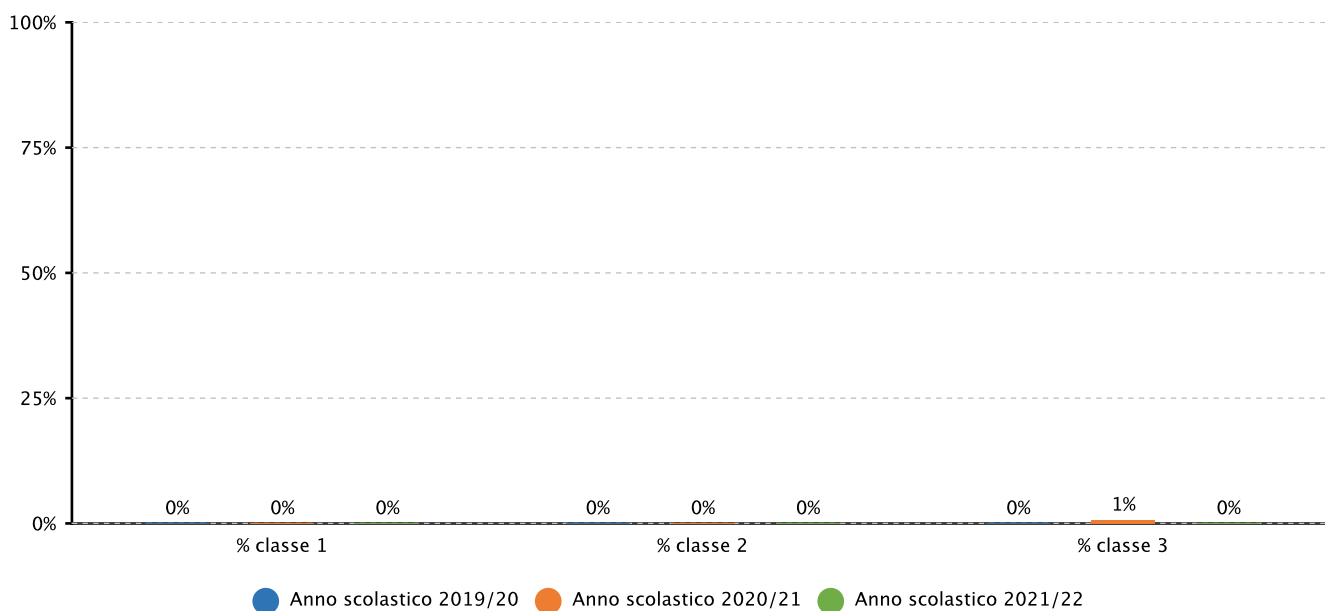




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Altri documenti di rendicontazione

Documento: Curricolo verticale di Istituto